

**Regione Umbria**



**Agenzia per la  
Coesione Territoriale**

**Rapporto Annuale di Esecuzione  
(RAE)  
sull'avanzamento del Programma Attuativo  
Regionale  
FSC 2007 - 2013**

**Regione Umbria**  
dati al 31/12/2019






---

## Sommario

<b>1. Identificazione .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Stato di attuazione del Programma Attuativo .....</b>	<b>4</b>
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	16
2.1.1. Avanzamento del Programma.....	16
2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione.....	19
2.1.3 Avanzamento finanziario.....	22
2.1.4 Avanzamento procedurale .....	22
2.1.5 Avanzamento economico.....	23
2.1.6 Avanzamento fisico.....	24
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma.....	26
2.2.1 Priorità 1 .....	29
2.2.2 Priorità 2 .....	30
2.2.3 Priorità 3 .....	34
2.2.4 Priorità 4 .....	41
2.2.5 Priorità 5 .....	41
2.2.6 Priorità 6 .....	46
2.2.7 Priorità 7 .....	49
2.2.8 Priorità 8 .....	50
2.2.9 Priorità 9 .....	52
2.2.10 Priorità 10.....	53
2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ .....	59
2.3.1 APQ.....	60
2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD .....	61
2.4.1. SAD .....	66
2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine.....	67
2.5.1 Azione Cardine .....	67
2.5.2 Cronoprogramma di spesa FSC.....	68
2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	69
2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli .....	69
2.8. Modifiche nell'ambito dell'attuazione .....	70
2.9 Valutazione e sorveglianza .....	70
2.10 Attività di controllo .....	71



---

2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie .....	72
2.12 Assistenza Tecnica .....	72
2.13 Informazione e pubblicità .....	72
2.14 Progetti esemplari .....	74
<b>3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali .....</b>	<b>74</b>
<b>4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento .....</b>	<b>74</b>

**Allegato 1: Progetti esemplari**

**Allegato 2: Rapporto Annuale di Controllo (RAC) - Servizio Controlli comunitari - Autorità di Audit**



## Programmazione 2007-2013

### 1. Identificazione

<b>PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE</b>	<b>Programmazione</b>	<b>2007-2013</b>
	<b>Titolo del programma</b>	<b>PAR FSC Regione Umbria</b>
<b>RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>	<b>31/12/2019</b>
	<b>Rapporto approvato il:</b>	

### 2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

#### La Programmazione delle risorse FSC 2007-2013 e prime disposizioni attuative

Il Programma Attuativo Regionale, a seguito del decreto MISE di messa a disposizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato riapprovato con **DGR n. 1540 del 16 dicembre 2011**, con la dotazione finanziaria iniziale pari a € **253,360 mln** e l'individuazione dei cofinanziamenti necessari a garantire la copertura della differenza tra le risorse FSC originarie assegnate alla Regione Umbria e le minori risorse disposte con detto decreto pari a € 213,692 mln.

Il PAR FSC è entrato nella piena operatività nel 2012 con la definizione di un *Piano stralcio*, approvato dalla Giunta regionale con atto n. 699 del 18 giugno 2012, con il quale sono stati individuati puntualmente gli interventi prioritari e rilevanti da attivare tempestivamente definendo i relativi cronoprogrammi procedurali e di spesa e sono stati quantificati i limiti di importi di risorse FSC utilizzabili per ciascuna linea di azione/tipologia, per un valore complessivo di 126.191.973,24 euro di risorse FSC. Per consentire l'avvio delle procedure per l'attuazione del Programma sono stati inoltre definiti:

- le strutture organizzative responsabili dell'attuazione delle singole linee di azione/tipologie (Responsabili di Azione);
- i criteri di ammissibilità e selezione degli interventi;
- le procedure e strumenti per una corretta e sostenibile gestione finanziaria delle risorse FSC;
- il Sistema Informativo Locale (SIL) per il monitoraggio, la gestione e il controllo dei progetti (SMG QSN);

ed è stata inviata la richiesta di trasferimento (settembre 2012) della ulteriore quota dell'8% di risorse FSC stante il raggiungimento di un costo realizzato pari al 75% della prima anticipazione.

Successivamente, a seguito della variazione di talune condizioni di contesto, nel rispetto dei termini stabiliti dalla delibera CIPE 166/2007 e dalla delibera CIPE 41/2012, al fine di integrare (in termini di efficacia delle politiche regionali comuni) la complementarità del programma FSC con le attività e gli obiettivi del POR FESR e FSE e con gli obiettivi strategici regionali e di ricalibrare i fabbisogni iniziali (2008) rispetto alla mutata situazione economica e finanziaria regionale, la Giunta regionale (con deliberazione n. 1383 del 12 novembre 2012) ha pre-adottato la **prima riprogrammazione** del



PAR FSC 2007-2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 13 dicembre 2012, successivamente adottata con DGR n. **1706 del 27 dicembre 2012**.

Nel mese di dicembre 2013, con propria deliberazione n. 1394, la Giunta regionale ha approvato il *Piano stralcio 2013* del PAR, per un valore complessivo di risorse FSC disponibili (al netto dei congelamenti di cui alla citata D.G.R. n. 815/2013) pari a 191,06 mln di euro, deliberando tra l'altro l'avvio delle procedure per la realizzazione di un pacchetto di interventi per un valore complessivo di risorse FSC pari a € 149.009.017,10.

Per completezza di informazione, si rappresenta inoltre che:

- in merito ai **criteri**, con DGR n. 617 del 19 giugno 2013 sono stati modificati alcuni criteri per la Linea di Azione III.5.1 "*Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000*" e con DGR n. 917 del 29 luglio 2013 sono stati adottati i criteri generali per l'utilizzo/ripartizione delle risorse FSC nell'ambito della Linea di Azione 3.1 "*Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata*" nello specifico per lo sviluppo dell'impiantistica regionale di trattamento e recupero di rifiuti urbani e assimilati. In entrambi i casi il Comitato di sorveglianza del PAR, consultato con procedure scritta, ha espresso parere favorevole;
- con DGR n. 855 del 29 luglio 2013 è stato approvato il **Sistema di Gestione e Controllo** del PAR, al fine di definire le procedure di gestione, controllo e verifica delle operazioni finanziate dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, le varie funzioni in capo agli organismi di Programmazione e attuazione, Intermedi, di Sorveglianza, di Certificazione e di Audit, le metodologie operative relative alle varie attività, la struttura organizzativa e l'architettura del sistema informatico con le principali funzionalità nonché l'introduzione dei controlli di secondo livello con l'individuazione dell'Organismo di audit.

#### Riprogrammazioni a seguito dei tagli governativi

Le normative emanate dal Governo (DL n° 95/2012, L. 147/2013-legge di stabilità 2014 e DL n° 66/2014) riguardanti il contenimento della spesa pubblica e la conseguente riduzione dei trasferimenti dovuti dallo Stato alle Regioni, con modalità definite e concordate in sede di Conferenza Stato Regioni, hanno comportato consistenti tagli alla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) e hanno inciso in modo sostanziale anche sulle procedure di attuazione. Si riportano qui di seguito le relative disposizioni con specificato l'ammontare a carico della Regione Umbria e a valere sul PAR FSC 2007-2013:

1. il **DL n°95/2012** ha stabilito riduzioni complessive pari a 1.000 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e di 1.050 milioni di euro a decorrere dal 2015. Per le annualità 2013 e 2014 è stato possibile, come stabilito con la delibera CIPE n. 14/2013 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF) del 7 agosto 2013, utilizzare per la loro copertura il contributo per il cosiddetto "patto di stabilità incentivato", in quanto la Regione Umbria ha rispettato le condizioni previste e ha ceduto spazi finanziari a valere sul patto agli enti locali del proprio territorio riducendo parimenti il proprio debito. Rispetto alla riduzione riferita all'annualità 2015 la Giunta regionale aveva stabilito prudenzialmente di procedere al "congelamento/sospensione" di risorse del FSC 2007-2013 per un importo pari ad euro 22.627.545,26. Con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato Regioni (di seguito CSR) del 26 febbraio 2015 è stato confermato che il raggiungimento dei predetti obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2015 fosse effettuato mediante riduzione effettiva del FSC per complessivi 1.050 mln di euro, ripartito tra le Regioni e province autonome con importo a carico della Regione Umbria pari a **22.680.000,00 euro**, con una differenza rispetto all'importo precedentemente "congelato" di euro 52.454,74;
2. la **L. 147/2013** (legge di stabilità 2014) ha stabilito in 560 mln di euro i contributi in termini di saldo netto da finanziare spettanti alle regioni a statuto ordinario per l'anno 2014; con il successivo decreto del MEF del 31 ottobre 2014 è stata confermata la riduzione definita dalla legge di stabilità



2014, che prevedeva che le Regioni a statuto ordinario assicurassero un ulteriore concorso alla finanza pubblica per *l'annualità 2014*, in termini di saldo netto da finanziare, per l'importo complessivo di 560 milioni, gravante per 491.324.000,00 euro sul FSC 2007-2013 quantificabile per la Regione Umbria in **8.834.000,00 euro**;

3. il **DL n° 66/2014** (modificato con L.190/2014 "legge di stabilità 2015") ha stabilito riduzioni per 500 milioni di euro per l'anno 2014, di 750 milioni di euro per il 2015 e di 3.452 mln di euro per gli anni dal 2015 al 2018. Con decreto del MEF del 26 giugno 2014 sono state individuate le risorse spettanti alle Regioni da assoggettare a riduzione per *l'annualità 2014* che, in base all'Intesa sancita in CSR gravavano per la quota di 200 milioni di euro sulle disponibilità del FSC. Rispetto a tale riduzione va rilevato che il decreto del MEF citato non prevedeva un riparto tra le Regioni della quota di 200 mln; si è quindi proceduto, in un primo momento, a recepire il taglio prevedendo una riduzione a carico delle risorse di cui al FSC per un importo stimato di **3.155.000,00 euro**, applicando lo stesso criterio il riparto adottato per le analoghe riduzioni operate dalla L.147/2013. Inoltre la Giunta regionale ha stabilito di far gravare sul FSC le riduzioni previste da detta normativa per *l'annualità 2015* per l'importo ridotto pari a **13.000.000,00 euro** rispetto a quello stabilito con intesa in CSR in data 26 febbraio 2015 (integrata in data 16 luglio 2015) dell'importo complessivo pari a 750 mln di euro che per l'Umbria sarebbero ammontati a 16,2 mln di euro, dandone comunicazione al MEF e al Dipartimento per le Politiche di Coesione (di seguito DPCOE) con nota del 30/07/2015.

Contestualmente il CIPE ha emanato disposizioni attuative concernenti la copertura finanziaria delle richiamate riduzioni legislative da porre a carico del FSC nonché alcune regole per la disciplina di funzionamento dello stesso Fondo ed in particolare:

- la delibera 41/2012 concernente fra l'altro le modalità di programmazione delle risorse FSC 2007-2013;
- la delibera 107/2012 che modifica i punti 2.1 e 3.1 della delibera 41/2012;
- la delibera 14/2013 che dispone le riduzioni a carico del Fondo per il triennio 2013- 2015 in applicazione al DL 95/212 ed il rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio e alla verifica degli interventi finanziati con risorse FSC;
- la delibera 21/2014 che fissa - al punto 6 la data del 31 dicembre 2015 quale termine per l'assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (di seguito OGV), disponendo per il mancato rispetto della predetta scadenza l'applicazione di una sanzione complessiva pari all'1,5 per cento, per i primi sei mesi, e la revoca definitiva delle risorse nei casi in cui anche il termine del 30 giugno 2016 non fosse stato rispettato;
- la delibera 57/2016 concernente, tra l'altro, il posticipo della scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, con la quale il CIPE prende atto:... *che, data la natura ordinatoria dei termini relativi ai pagamenti di cui al punto 7.2 della delibera CIPE n. 166/2007, tenuto conto che le scadenze per i pagamenti previsti dalla citata delibera n. 166/2007 non sono più coerenti con le diverse scadenze per le OGV fissate dalla delibera n. 21/2014 e oggetto di proroga con la presente delibera, il mancato rispetto di tali termini non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse.*

Di conseguenza si sono rese necessarie successive rimodulazioni del Piano finanziario del PAR per recepire le riduzioni operate a carico del Fondo FSC dalle disposizioni governative riguardanti il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica, adottate dalla Giunta regionale e sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC rispettivamente:

- con DGR n.1478 del **21 novembre 2014** è stata **pre-adottata la proposta di seconda riprogrammazione del PAR FSC** che prevedeva una nuova articolazione del piano finanziario del PAR FSC 2007-2013 del valore complessivo di euro **191.064.454,74 euro** e con nota prot. n. 0154067 del 21/11/2014 è stato convocato il Comitato di Sorveglianza, che ha approvato tale



- proposta nella riunione del 11 dicembre 2014 (senza alcuna osservazione da parte dei membri del Comitato stesso);
- **con DGR n. 1289 del 9 novembre 2015 la Giunta regionale ha approvato la nuova articolazione del piano finanziario** delle risorse a disposizione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria per recepire le riduzioni finanziarie governative effettuate a valere sulle risorse FSC per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica in base alle disposizioni normative di cui al D.L. 95/2012, alla legge n. 147/2013, D.L. n. 66/2014 e smi - del valore complessivo di risorse FSC pari a 166.023.000,00 euro **e ha adottato la terza proposta di riprogrammazione di detto Programma Regionale sulla base dei criteri di cui alle precedenti DGR n.244/2015 e DGR n.934/2015** e con nota prot. n. 0176131 del 10/11/2015 è stata attivata la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza (conclusasi in data 21 novembre 2015 senza alcuna osservazione da parte dei membri del Comitato stesso);
  - a seguito della richiesta avanzata dalle Amministrazioni centrali dello Stato (mail dell'Agenzia per la coesione territoriale del 10 dicembre 2015) di applicare in via prudenziale l'ulteriore riduzione delle risorse del FSC stabilita dal D.L. 66/2015 art.46, comma 6, *per l'annualità 2014* (quantificata in euro **1.155.026,00**), nelle more di definizione dell'esatto ammontare della quota a carico regionale - non essendo ancora stato raggiunto un accordo in Conferenza Stato Regioni sui criteri ed importi, con **DGR n. 1498/2015** la Giunta regionale ha recepito tale ulteriore riduzione e conseguentemente **ha approvato la nuova articolazione del piano finanziario delle risorse a disposizione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria, di importo pari a 164.867.974,00 euro (comprensivo della quota riservata ai Conti pubblici territoriali pari a € 170.953,00)** e ne ha dato comunicazione al Comitato di Sorveglianza con nota prot. n. 0221090 del 17/12/2015.

Nel contempo, la regione Umbria ha contribuito, insieme ad altre Regioni, alla cessione di spazi finanziari alla regione Calabria nell'ambito del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art.1 comma 517 della L. n. 147/2013 e dell'Intesa del 16 ottobre 2014 in Conferenza Stato Regioni, per un importo risorse pari a 6.450.000,00 mln di euro, da compensare (restituire/acquisire) successivamente a valere sull'assegnazioni del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Nelle more del perfezionamento di tale procedura, stante la necessità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per la restante quota prevista per *l'annualità 2015* dal citato D.L. n. 66/2014, la Regione Umbria ha comunicato, con nota del 5 ottobre 2015, di rinunciare per un importo di **3.200.000,00 euro** alle compensazioni/restituzione di assegnazioni del Fondo di Sviluppo e di coesione utilizzando di fatto quota parte dei 6.450.000,00 euro.

#### Verifiche Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti e assegnazioni del FSC alla Regione Umbria da parte del DPCOE

Contestualmente il CIPE, nel portare avanti il percorso di rafforzamento già avviato nel 2013, con la delibera n. 21 del 30 giugno 2014 (pubblicata in G.U. il 22 settembre 2014) ha confermato - anzi anticipato di 6 mesi - **il 31 dicembre 2015 quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)** e fissato al V bimestre di monitoraggio (30 novembre 2014) il termine per fornire informazioni dettagliate per tutti gli interventi riconducibili ad assegnazioni disposte su risorse FSC. Da tali disposizioni ne è disceso l'obbligo di individuare puntualmente tutti gli interventi nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 tramite l'inserimento nel sistema informatico SMG-QSN di tutti i dati ai fini del corretto invio in BDU.

In adempimento a quanto prescritto si è provveduto ad analizzare in dettaglio lo stato di attuazione delle linee di Azione/tipologia del PAR FSC, il livello di alimentazione del sistema di monitoraggio della banca dati unitaria (BDU) ed è stata **completata** – entro la suddetta scadenza del 30 novembre



## **2014 – l'alimentazione della banca dati unitaria BDU presso IGRUE con le informazioni relative a tutti gli interventi riconducibili alle risorse FSC disponibili a quella data.**

Successivamente riguardo a quanto stabilito dalla delibera CIPE n. 21/2014 relativamente alle scadenze per l'assunzione delle OGV, con nota prot. 0155109 del 22 luglio 2017 è stato comunicato al DPCOE e all'Agenzia per la Coesione Territoriale, che l'intera dotazione del PAR FSC indicata nel piano finanziario approvato (164.867.974,00 euro) con la citata DGR n. 1498/2015, risulta coperta da OGV e che sono presenti nel sistema di monitoraggio interventi per un valore di FSC superiore (in overbooking) e per un totale complessivo pari a **165.196.219,00** euro.

Contestualmente, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCOE) con nota prot. DPCOE – 0002649 – P – del 14/07/2017, relativa alla rilevazione delle OGV presenti in BDU al 30 aprile 2017, prodromica all'applicazione di sanzioni/revoche previste dalla delibera CIPE 57/2017, **ha altresì comunicato che l'importo di FSC assegnato alla Regione Umbria risultava pari a 185.532.478,00 euro**, evidenziando un disallineamento tra tale dato - relativo al totale delle assegnazioni del FSC 2007-2013 e del 2000-2006 attratte - e l'importo di FSC presente in monitoraggio (BDU) pari a 165.196.219,00.

In risposta a quanto sopra rappresentato, con nota prot. n. 0101511 del 25 luglio 2017, la Regione ha fornito chiarimenti, specificando, in particolare, che l'importo assegnato di **185.532.478,00** euro risulta composto da due macro-quote:

1. Risorse FSC 2000-2006 riprogrammate pari a **17.415.000,00** euro;
2. Risorse PAR FSC 2007-2013 pari a **168.117.974,00 euro** (determinate da dotazione iniziale PAR FSC 2007-2013 pari a **213.692.000,00** euro più le risorse di cui all'Accordo CSR 16/10/2014 pari a **6.450.000,00** euro meno le riduzioni dovute alle esigenze di finanza pubblica quantificate per la regione Umbria in complessivi **52.024.026,00 euro** come dettagliato:
  - DL 95/2012: 22.680.000,00 euro;
  - L. 147/2013: 8.834.000,00 euro;
  - DL 66/2014 (quota 2014): 4.310.026,00 euro;
  - DL 66/2014 (quota 2015): 16.200.000,00 euro

Con la stessa nota, al fine di riallineare l'importo di FSC presente in monitoraggio (BDU) pari a 165.196.219,00 con la dotazione del PAR FSC 2007-2013 pari a **168.117.974,00 euro**, è stato altresì anticipato che la Regione era in grado di procedere immediatamente all'inserimento in BDU di interventi selezionati nell'ambito delle procedure di attivazione del PAR non finanziati a causa dei tagli o per carenza di risorse nonché interventi coerenti con le finalità del PAR (con OGV quindi già assunte al 31 dicembre 2015) e contestualmente all'elaborazione della proposta di riprogrammazione del PAR che ne aumentasse la disponibilità per gli importi complessivamente assegnati.

Si evidenzia, inoltre, che il CIPE, con delibera n. 57/2016 con oggetto "*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 – Delibera n. 21/2014: posticipo della scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al punto 6 e utilizzazione delle risorse derivanti dalle sanzioni già operate*", pubblicata il 27 aprile 2017, è intervenuto sulla tempistica di riferimento per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 sia per quanto riguarda i pagamenti che le obbligazioni giuridicamente vincolanti.

In particolare, rispetto ai pagamenti, il CIPE ha preso atto che data la natura ordinatoria dei termini relativi agli stessi (punto 7.2 della delibera CIPE n. 166/2007) - non più coerenti con le diverse scadenze fissate per le OGV - il loro mancato rispetto non avrebbe prodotto effetti sulla disponibilità delle risorse.

Non ha trovato invece applicazione in casi concreti la norma di salvaguardia delle OGV prevista nella stessa delibera CIPE n. 57/2016 che prorogava al 31/12/2016 il termine ultimo di assunzione (con la



sanzione pari al 3%), in quanto - come da lettera inviata a firma della Presidente al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (rif. nota prot. n. 155109/2016) - a valere sulle risorse di cui al PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria non risultavano interventi per i quali non fosse stato rispettato il termine ultimo del 30 giugno 2016 fissato dalla delibera CIPE n. 21/2014.

Sulla base dei dati forniti dai soggetti attuatori emergeva, infatti, che l'intera dotazione PAR FSC 2007-2013, pari a 164,69 mln di euro - al netto della quota riservata ai Conti Pubblici territoriali e delle riduzioni operate a carico del Fondo FSC dalle disposizioni governative ai fini del concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica - disponibile alla data del 31 dicembre 2015 risultava coperta da Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti.

Stante, inoltre, che la procedura di recepimento delle riduzioni conseguenti alle manovre governative a valere sull'FSC si è perfezionata a ridosso della scadenza del 31 dicembre 2015, andando ad incidere sulla dotazione di alcuni interventi originariamente finanziati nell'ambito del PAR e per i quali l'obbligazione giuridicamente vincolante era stata già assunta, risultavano (anche ad oggi) OGV per un importo maggiore rispetto alla disponibilità del Programma.

Infine si rappresenta che riguardo alle modalità attuative e alla tempistica per gli impegni delle risorse per l'Assistenza tecnica, in ragione della natura trasversale e delle attività ad essa riconducibili di supporto all'attuazione, monitoraggio, sorveglianza, comunicazione e valutazione dei PAR, la Regione Umbria si è fatta "portavoce" a nome di tutte le regioni del Centro Nord presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale della necessità di garantirne l'operatività per tutta la durata della programmazione 2007-2013 avanzando, a tal fine, la richiesta di valutare l'opportunità di andare in deroga alle disposizioni normative inerenti il termine fissato per l'assunzione delle OGV e sottraendo dal meccanismo sanzionatorio previsto dalla delibera CIPE 21/2014 le risorse destinate all'assistenza tecnica.

Proprio in considerazione di ciò per alcuni progetti di Assistenza tecnica (codici 4UM41954, 4UM42013, 4UM41861 e 4UM46032) di importo complessivo pari a 451.807,00 euro le relative OGV sono state assunte entro il primo semestre del 2016.

In data 12 luglio 2018 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la delibera CIPE n. 97 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto "*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 Delibera n. 57 del 2016: ricognizione sull'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e prima assegnazione delle risorse derivanti dalle sanzioni operate*" che prende atto degli esiti della ricognizione svolta dal DPCOE con riferimento all'assunzione di OGV alla data del 31 dicembre 2016 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate (ivi incluse le risorse relative al periodo 2000-2006 che risultano "attratte" nel successivo ciclo di programmazione) e oggetto di monitoraggio nell'ambito della Banca dati unitaria (BDU) alla sessione del 30 aprile 2017.

Alla luce di tali esiti, infatti, la delibera CIPE 97/2017 ha consentito di definire l'effettiva dotazione di FSC a disposizione del PAR 2007-2013, aggiornata sia a seguito del recepimento dell'Intesa del 16 ottobre 2014 in Conferenza Stato Regioni sopra richiamata e della messa a disposizione delle risorse derivanti dalla cessione degli spazi finanziari alla regione Calabria nell'ambito del patto di stabilità interno sia in base all'applicazione delle sanzioni/revoche previste dalle delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016 rispetto alle OGV assunte. Nello specifico, tale delibera dispone che è sottratto alla disponibilità della Regione Umbria un importo di 6.777,00 euro quale sanzione dell'1,5% per ritardi nell'assunzione delle OGV e la revoca di 2.750.306,00 euro in quanto "*risorse assegnate ma oggetto di mancata programmazione*", riconoscendo di fatto l'importo in overbooking presente in monitoraggio alla data del 30 aprile 2017 quale unica dotazione aggiuntiva a valere sul PAR FSC 2007-2013 rispetto al valore dell'allora vigente piano finanziario di importo pari a 164.867.974,00 euro.



Conseguentemente, la Giunta regionale nel prendere atto di quanto disposto dal CIPE, ha deliberato di imputare la sanzione del 1,5% al complesso delle economie generate nell'ambito dell'Asse V "Assistenza tecnica" del PAR FSC 2007-2013 (DGR 963 del 10/09/2018) e **ridefinito in 165.189.938,00 euro (al netto della quota riservata ai CPT) l'ammontare complessivo di risorse FSC a disposizione del Programma.**

#### Riprogrammazioni del PAR FSC 2018

In attesa della pubblicazione della richiamata delibera CIPE n. 97/2017 in merito all'applicazione delle sanzioni/revoche previste dalle delibere del medesimo Comitato n. 21/2014 e 57/2016 oltreché della conferma dell'effettiva dotazione del PAR Umbria 2007-2013, nel rispetto del piano finanziario vigente al 2015 (**164.867.974,00 euro**), nel corso del 2018 si è reso necessario procedere a due ulteriori riprogrammazioni del PAR stante la presenza di economie di spesa riprogrammabili e derivanti da progetti con OGV assunte entro i termini propri della normativa CIPE di riferimento.

Al fine di dare urgente copertura ad interventi in criticità finanziaria, nel mese di aprile 2018 è stata elaborata una proposta di **riprogrammazione per l'utilizzo di un "primo pacchetto" di economie di spesa** accertate a valere sull'Asse II e Asse IV del Programma nell'ambito di progetti in avanzata fase di realizzazione e/o conclusi, originariamente destinate al sostegno alle attività produttive/aiuti e generate per effetto di rinunce da parte delle imprese piuttosto che di revoche nei loro confronti per la mancata rendicontazione degli investimenti.

La proposta di riprogrammazione, definitivamente adottata dalla Giunta regionale con DGR 504/2018 a seguito conclusione (*nota prot. n. 89459 del 2 maggio 2018*) con esito positivo della procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, prevede la destinazione delle risorse (2.376.252,76 euro) alla linea di Azione II.4.1 "Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az. Cardine)" per il progetto di "Accensione della fibra ottica ed eventuale collegamento delle utenze pubbliche. Attrezzaggio tecnologico del backbone" (€ 1.000.000,00), alla linea di azione IV "Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici (Az. Cardine) per progetti presentati dai Comuni di riqualificazione e decoro urbani di spazi pubblici dedicati ai bambini (1.089.000,00) e per progetti di riqualificazione urbana selezionati nell'ambito di procedure di attivazione del PAR finanziati con risorse diverse dal FSC per insufficiente disponibilità dello stesso (€ 287.252,76).

Successivamente, stante la presenza di ulteriori economie di spesa riprogrammabili, accertate nell'ambito dell'Asse II "Sistema delle imprese e TIC" a valere sulla dotazione di risorse FSC destinata al finanziamento di bandi rivolti ad imprese commerciali decadute dal contributo concesso per rinunce o revoche, è stata elaborata una nuova proposta di riprogrammazione di un "secondo pacchetto" di risorse - pari a € 850.000,00 - da destinare alla linea di azione III.5.2 "Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile" per il finanziamento di interventi volti a promuovere - anche a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il territorio regionale nel mese di agosto 2016 - il rilancio dei flussi turistici e un corretto riposizionamento dell'Umbria sui mercati. La proposta è stata definitivamente adottata dalla Giunta regionale con DGR 963/2018 a seguito conclusione con esito positivo della procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza (*nota prot. n. 0135860 del 2 luglio 2018*).

#### Decreto Crescita (DL 34/2019) art. 44 e Riprogrammazioni del PAR FSC 2019

Tenuto conto delle risorse disponibili, nel corso del 2019 l'azione dell'amministrazione regionale è proseguita con la prospettiva di completare celermente la realizzazione di tutte le azioni previste nel PAR FSC 2007-2013 mettendo in atto procedure e accorgimenti tecnici funzionali al rispetto dei termini stabiliti dalla normativa di riferimento e soprattutto ad amplificare l'efficacia delle politiche e l'impatto delle azioni sul contesto socio-economico.



Nell'ottica dell'efficace utilizzo delle risorse e al fine di garantire piena attuazione al Programma, coerentemente con le finalità e le politiche prefissate prima dei tagli operati a valere sulle risorse FSC disponibili, in corso di attuazione si è reso necessario apportare variazioni/aggiustamenti non significativi nell'utilizzo delle risorse FSC nell'ambito delle diverse linee di Azione, che hanno ottenuto la condivisione da parte dei soggetti competenti.

Nel corso del 2019, inoltre, la Giunta regionale ha inteso riprogrammare l'economia di spesa di euro 267.126,27 generata a valere su risorse FSC da interventi (chiusi) urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale (di cui all'Accordo di Programma del 3/11/2010 tra il MATTM e la Regione Umbria) cofinanziati nell'ambito della linea di Azione III.2.1 *"Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici"* (Azione Cardine) a favore di un ulteriore intervento denominato "Fiume Tevere. Interventi di messa in sicurezza abitato di Ponte Valleceppi in Comune di Perugia per lo smaltimento acque interne". Tale riprogrammazione, **urgente e indifferibile** in quanto necessaria all'avvio delle opere per garantire condizioni di sicurezza idraulica, è stata proposta al Comitato di indirizzo previsto dall'Accordo di Programma nel secondo semestre del 2019. A seguito della redazione nel mese di dicembre 2019 del progetto esecutivo, per garantire il completo finanziamento dell'intervento del costo complessivo di € 480.000,00, si è reso altresì necessario l'utilizzo di ulteriori risorse (euro 212.872,73) quali economie FSC riprogrammabili generate nell'ambito della linea di Azione II.4.1 - Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az Cardine).

Il quadro finanziario (FSC) che si è venuto delineando nel corso dell'anno a livello di singola azione risulta perfettamente allineato con i dati che restituisce il sistema informatico di riferimento al 31 dicembre 2019; al medesimo VI bimestre, il sistema di monitoraggio registra, altresì, la presenza di un pacchetto di interventi per un valore di FSC superiore (in overbooking) alla dotazione disponibile, riconducibile alla linea di azione III.5.2 "Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali".

Dato il livello di realizzazione molto elevato del Programma, con oltre il 90% degli interventi conclusi, dal punto di vista dell'iter procedurale, nel corso del 2019 è stata effettuata da parte delle strutture competenti una verifica puntuale sullo stato di avanzamento delle singole linee di azione che caratterizzano il PAR.

Tale verifica è stata condotta, altresì, alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita) convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha ulteriormente modificato la cornice normativa regolante la programmazione, la vigilanza e l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

L'art. 44 del DL 34/2019 prevede, infatti, una riclassificazione dei documenti programmatici delle risorse FSC inerenti i cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud, un unico "Piano Sviluppo e Coesione" con modalità unitarie di gestione e monitoraggio. Il comma 7 dell'art. 44 stabilisce, tra l'altro, che in sede di prima approvazione il "Piano sviluppo e coesione" possa contenere:

- a) gli interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati di monitoraggio presenti in Banca Dati Unitaria (BDU) alla data del 31 dicembre 2019;
- b) gli interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera a), siano valutati favorevolmente da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e dell'Agenzia per la coesione territoriale, sentite le Regioni, in ragione della coerenza con le "missioni" della politica di coesione di cui alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza 2019 e con gli obiettivi strategici



del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

L'esito della verifica ha evidenziato, oltre all'ottimo livello di performance generale del Programma, il rispetto dei criteri indicati dall'art. 44 DL 34/2019 ai fini dell'inserimento nel nuovo Piano Sviluppo e Coesione per tutti gli interventi ricompresi nel PAR e censiti nel sistema di monitoraggio e dunque per la totalità delle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Umbria.

#### Certificazione e trasferimento delle risorse

Alla data del 31 dicembre 2019, a conclusione delle procedure di predisposizione della certificazione della spesa, sono state complessivamente trasferite alla Regione da parte dell'Amministrazione centrale competente **risorse FSC pari a 100,137 mln di euro**.

Per quanto riguarda, nello specifico, l'annualità 2019 il livello di spesa "controllata" raggiunto ha consentito alla Regione di attivare le procedure per l'attestazione/certificazione di ulteriori tranches di risorse FSC e di avanzare al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale la richiesta di erogazione di nuove quote di finanziamento.

Al VI bimestre 2019 il sistema di monitoraggio del PAR FSC 2007-2013 ha, altresì, rilevato un totale di spesa sostenuta e controllata pari a complessivi 130.968.414,13 euro (pari al 79,28% del valore FSC disponibile) e il raggiungimento del "valore soglia rendicontato" corrispondente ad un'ulteriore quota di FSC di cui poter richiedere il trasferimento. Nel primo semestre del 2020 si procederà al perfezionamento delle procedure propedeutiche all'avanzamento della richiesta di erogazione della relativa quota di fondi.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva delle quote di FSC al 31/12/2019 attestate/certificate e di quelle trasferite:

QUOTE	Valore soglia rendicontato cumulato in %	IMPORTO ANTICIPO	CUMULATO SPESA CONTROLLATA FSC	SPESA ATTESTATA FSC	SPESA CERTIFICATA RICHIESTA	SOMME ACCERTATE IN ENTRATA
1	0	17.095.360,00	0	0	0	17.095.360,00
2	6		13.400.941,54	13.000.000,00	13.000.000,00	17.095.360,00
3	14		29.998.830,28	16.998.830,28	13.189.437,92	13.189.437,92
4-5	30		50.537.204,12	20.538.373,84	26.378.875,84	26.378.875,84
6	38		71.217.279,58	20.712.333,91	26.378.875,84	26.378.875,84
7-8	54		89.578.962,01	18.329.423,98	26.378.875,84	26.378.875,84
9	62		107.963.174,15	18.384.212,14		
10	70		118.762.255,89	10.799.081,74	13.189.437,92*	-
11	78		<b>130.968.414,13</b>	-	-	-
				<b>118.762.255,89</b>	<b>118.515.503,36</b>	<b>126.516.785,44</b>

\*Quota certificata richiesta aprile 2020



### Lo stato di attuazione al 31/12/2019

L'annualità 2019, come già rappresentato nel Rapporto Annuale di Esecuzione al 31 dicembre 2018, evidenzia la conclusione dell'attività di programmazione da parte dell'Amministrazione regionale (*rapporto tra il valore delle risorse FSC inserite nelle procedure di attivazione avviate e il valore delle risorse FSC a disposizione del PAR*).

Alla luce del percorso programmatico e procedurale attivato a partire dal 2012, anche per il 2019 è possibile cogliere in maniera chiara i progressi che si sono delineati nell'attuazione delle linee di azione in cui il Programma si articola e, quindi, nel perseguimento delle Priorità del QSN.

In relazione all'avanzamento degli iter delle procedure di aggiudicazione di cui alla Tabella 4, si evidenzia che nel 2019 la totalità di esse risulta conclusa, ad eccezione di due casi di cui uno ha in corso l'aggiudicazione definitiva e l'altro la stipula del contratto.

Nel complesso, le procedure di attivazione/SAD (si veda la Tabella 2) individuate e avviate sono 79 per un valore di risorse totali pari a € 169.934.844,02 di cui FSC € 137.417.918,45, a cui si aggiungono i 5 APQ stipulati per un ammontare di risorse pari a € 122.858.280,07 di cui FSC € 28.278.364,40.

Rispetto ad un numero totale di progetti oggetto di monitoraggio pari a **1017** (+ 52 rispetto al 2018 a seguito riprogrammazione risorse nell'ambito delle linee di azione destinate al sostegno ad imprese commerciali, ad attività strategiche per la promozione e comunicazione dell'Umbria, ad interventi nel settore idrico e della difesa del suolo) per un ammontare di risorse pari a 292.793.124,09 euro, al 31 dicembre 2019 il 65,78% pari a 669 progetti risulta realizzato, essendo perfezionato l'iter procedurale, economico e finanziario (vedi note *Tabella 3*) per un importo pari a € 96.591.805,86 di cui € 73.135.763,57 di risorse FSC.

Rispetto al 2018 il sistema rileva una variazione significativa nel **numero dei progetti realizzati** (+18,43%) e nel corrispondente ammontare di risorse che dal 20,81% (2018) raggiunge il 32,98% (2019); quest'ultima percentuale registra un incremento ancora superiore (dal 29,98% nel 2018 al 44,13% nel 2019) se si tiene in considerazione la sola fonte di finanziamento FSC.

Occorre, tuttavia, evidenziare che la *Tabella 3* non restituisce l'effettivo livello di realizzazione del Programma, che nel 2019 rileva una performance ancora migliore.

Una percezione più significativa dell'andamento del PAR si può cogliere, infatti, dalle tabelle - di seguito commentate - che "misurano" **l'avanzamento dell'iter procedurale** al 31 dicembre 2019 (con una percentuale che è di circa il 90%) per le diverse tipologie di operazioni sostenute dal Programma (opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi e finanziamenti ed aiuti alle imprese – *Tabelle 6-7-8*), producendo impatti significativi anche in relazione all'avanzamento degli indicatori (*Tabelle 10-11-12*).

In particolare, si rileva che per quanto riguarda le procedure di **acquisizione di beni e servizi e formazione** il **97,87% risulta concluso** e solo il 2,13% in fase di esecuzione. Per le procedure relative **agli aiuti alle imprese risultano 314 progetti in fase di chiusura intervento (91,81%)** e 28 progetti (8,19%) risultano non collocabili in una fase in corso (vedi nota\* *Tabella 8*), tutti relativi ad interventi di sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi, con concessione di finanziamento conclusa ed esecuzione degli investimenti da avviare.

Per le procedure relative alle **opere pubbliche 313 progetti (pari al 90,20%) risultano in fase di chiusura, collaudo o in funzionalità** mentre 24 progetti (pari al 6,92%) risultano in fase di esecuzione lavori. Infine, 10 progetti (2,88%) risultano non collocabili in una fase in corso, di cui 3 relativi ad interventi di rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici con collaudo concluso, 2 relativi ad interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici-frane di cui uno con progettazione esecutiva conclusa (CLP ) e l'altro con collaudo concluso, 2 relativi ad interventi di potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali (CLP ) anch'essi con



lavori terminati al 2018, 1 intervento di completamento della copertura della rete fognaria in località Pietrarossa di Trevi per il quale la progettazione esecutiva risulta conclusa; 1 intervento relativo alla Piattaforma logistica di Foligno per il quale si rinvia al paragrafo 2.2.6 (priorità 6); 1 intervento relativo alla riqualificazione dell'area industriale di S. Andrea delle Fratte per il quale la fase di collaudo risulta conclusa.

L'analisi evidenzia un ottimo avanzamento nell'attuazione delle linee di Azione del Programma, nonché – in taluni casi – il raggiungimento dei risultati attesi in sede di programmazione, con il conseguimento dei target.

Si fa riferimento, nello specifico:

- agli indicatori di realizzazione fisica "core": *Estensione dell'intervento in lunghezza (ml); Capacità trattamento reflui oggetto di intervento; Lunghezza della rete; Portata media equivalente; Superficie oggetto di intervento (mq); Durata in ore; Studi o progettazioni; Ampliamento lunghezza rete; Estensione dell'intervento in lunghezza (Km); Lunghezza dell'impianto; Lunghezza rete oggetto di intervento; Unità di beni acquistati; Antenne trasmettenti; Stazza lorda interessata dall'intervento; Volume oggetto dell'intervento; Punti di accesso alla rete;*
- agli indicatori di programma: *Progetti di recupero e riconversione dei siti inquinati; Progetti per offrire servizi di prossimità alla famiglia; Sviluppo protocolli di intervento e di diagnostica; Iniziative comunicazione attivate, circa servizi di raccolta differenziata; Imprese commerciali beneficiarie per progetti innovativi (condotte da donne); Km di collettori realizzati; Imprese contattate nelle azioni di Marketing territoriale;*

per i quali si registra al 31 dicembre 2019 il pieno raggiungimento dei risultati programmati.

Inoltre, rispetto a quanto rilevato nel RAE 2018, si segnalano progressi nell'avanzamento:

- degli indicatori "core" *Estensione dell'intervento in lunghezza (da 718488,02 a 743488,02 ml); Superficie oggetto di intervento (da 781112,2 a 850727,92 mq); Studi o progettazioni (da 236 a 239); Punti di accesso alla rete (da 9 a 39); Superficie coperta dal segnale (da 0 a 1000 mq);*
- degli indicatori occupazionali *Giornate/uomo complessivamente attivate (da 70.311,50 a 71.666,50); Giornate/uomo attivate in fase di cantiere (da 39.784,93 a 47.005,93);*

degli indicatori di programma *Interventi a tutela/valorizzazione del patrimonio ambientale/culturale (da 1.276 a 1.327); Iniziative comunicazione attivate, circa servizi di raccolta differenziata (da 1 a 2); Numero di programmi di riqualificazione urbana finanziati (da 72 a 85); Numero di interventi informativi realizzati (da 54 a 56); Tratti di infrastrutture per collegare centrali esistenti (da 0 a 5); Progetti di area vasta a tutela/valorizzazione della biodiversità-aree Natura2000 (da 7 a 8).*

Per quanto riguarda il **livello di avanzamento finanziario ed economico complessivo** degli interventi finanziati nell'ambito del PAR, esso risulta pari, rispetto alle risorse FSC nella disponibilità regionale, **al 100% per il valore delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, all'80,02% (75,1% nel 2018) circa per il costo realizzato e al 76,6% (61,4 nel 2018) circa per i pagamenti** (Tabelle 5 e 9).

La performance del Programma migliora significativamente se si prende in considerazione la sola **fonte di finanziamento FSC**, rispetto alla quale al 31/12/2019 si evince un livello di avanzamento finanziario ed economico prossimo al 90% (**circa 88,4%**) **per il costo realizzato** (85% nel 2018) e pari all'**83,50% circa per i pagamenti** (68% nel 2018) (Tabelle 14-15-17).

I dati riportati evidenziano tuttavia come la percentuale relativa al costo realizzato risulti sensibilmente inferiore rispetto a quella relativa all'avanzamento procedurale. Alcune considerazioni al riguardo si rendono necessarie:

- alcuni interventi ancora in essere sono principalmente quelli caratterizzati da un piano finanziario più consistente (e talvolta con importanti cofinanziamenti da parte dei soggetti



---

attuatori) che comporta necessariamente procedure più complesse e tempi di attuazione più lunghi anche di rendicontazione;

- lo spostamento nell'ambito del PAR FSC di interventi di derivazione POR FESR 2014-2020 (si veda Azione 3.5.2 – priorità 5) ha introdotto nel piano finanziario complessivo del Programma nuovi progetti con fasi procedurali meno avanzate rispetto a quelli originariamente previsti;
- il valore relativo all'attuazione finanziaria non restituisce l'effettivo livello raggiunto ed è quantificato per difetto, non essendovi in taluni casi un perfetto allineamento da parte dei beneficiari dei dati di attestazione e monitoraggio rispetto ai dati di attuazione effettivi.

Per ulteriori specifiche si rinvia a quanto relazionato per ciascuna priorità nell'ambito degli appositi paragrafi del presente Rapporto.



## 2.1 Risultati e analisi dei progressi

### 2.1.1. Avanzamento del Programma

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azioni	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento										Quota FSC assegnato	
						Quota Comunitaria (Fondi strutturali)	Fonti Regionali	Fonti Provinciali	Fonti Comunali	Nazionale (Stato fondo di rotazione)	Altre forme di finanziamento Pubblico	Altre forme di finanziamento Privati	SAP (Stato altri Provvedimenti)	Fonti da reperire <sup>1</sup>	Quota FSC da SMG QSN		
1	1.3	1.3.2	I.2.1	30	3,42											3,42	3,42
2	2.1	2.1.1	II.2.1	22	2,86											2,86	2,86
2	2.1	2.1.3	II.2.2	263	8,40		0,02									8,38	8,38
2	2.1	2.1.8	II.4.1	3	4,02											4,02	4,02
2	2.1	2.1.7	II.5.1	26	4,28											4,28	4,28
3	3.2	3.2.1	III.1.1	40	45,34		5,99				9,30					30,05	30,05
3	3.2	3.2.1	III.2.1	15	22,61				0,02		0,60					21,99	21,99
3	3.2	3.2.2	III.3.1	2	22,05							15,89				6,16	6,16
3	3.2	3.2.2	III.3.2	1	6,00						1,00					5,00	5,00

<sup>1</sup> Le fonti "Da Reperire" si riferiscono a criticità finanziarie.



4	4.1	4.1.1	I.3.1	15	2,38									2,38	2,38	
5	5.1	5.1.2	III.4.1	3	0,82									0,82	0,82	
5	5.1	5.1.1	III.5.1	45	5,66									5,66	5,66	
5	5.1	5.1.2 5.1.3	III.5.2	249	32,85	1,18	0,06		3,63		0,18			27,80	27,44	
6	6.1	6.1.1	IV.1.1	1	42,62		4,50				3,31		26,81	8,00	8,00	
6	6.1	6.1.3	IV.2.1	2	50,81		16,37						31,35	3,09	3,09	
7	7.2	7.2.1	IV.2.1	2	3,13				0,57					2,56	2,56	
8	8.1	8.1.2 8.1.3	IV.3.1	220	29,91		0,39	0,63	5,21		0,03			23,65	23,52	
9	9.1	9.1.1	II.1.1	55	4,27									4,27	4,27	
10	10.1	10.1.1	V.1.1	23	1,36	0,06								1,30	1,30	
<b>TOTALE</b>				<b>1017</b>	<b>292,79</b>	<b>1,24</b>	<b>27,33</b>	<b>0,63</b>	<b>9,43</b>	<b>0,00</b>	<b>14,42</b>	<b>15,89</b>	<b>58,16</b>	<b>0,00</b>	<b>165,69*</b>	<b>165,19</b>

**Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2019**

\*Il sistema di monitoraggio registra la presenza di un pacchetto di interventi per un valore di FSC superiore (overbooking) alla dotazione disponibile per un importo pari a 0,5 M€. Non è stato, invece, recepita a livello di sistema l'applicazione della sanzione dell'1,5% (euro 6.777,00) disposta con delibera CIPE 97/2017 e imputata dalla Giunta regionale (DGR 963/2018) alle risorse dell'Asse V "Assistenza tecnica".

A partire dal 2012 la Regione Umbria ha alimentato la banca dati unitaria BDU presso IGRUE, con l'inserimento delle informazioni relative a tutti gli interventi riconducibili alle risorse FSC di cui al PAR Umbria (al netto della quota relativa ai conti pubblici territoriali).

Avanzamento del Programma – <i>Strumenti</i>	Numero	Valore (€)	
		Totale	di cui FSC
SAD (piani approvati, bandi emanati)	79	169.934.844,02	137.417.918,45
APQ stipulati	5	122.858.280,07	28.278.364,40
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>292.793.124,09</b>	<b>165.696.282,85</b>

**Tabella 2 – Avanzamento del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2019**

Avanzamento del Programma – <i>Progetti</i>	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
<b>Progetti attivi *</b>	<b>348</b>	<b>196.201.318,23</b>	<b>92.560.519,28</b>
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	231	192.459.525,96	88.879.157,41
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	38	2.002.294,72	1.941.864,32
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	79	1.739.497,55	1.739.497,55
<b>Progetti realizzati **</b>	<b>669</b>	<b>96.591.805,86</b>	<b>73.135.763,57</b>
- di cui realizzati per la realizzazione di opere e lavori pubblici	116	64.052.099,38	41.989.280,91
- di cui realizzati per l'acquisizione di beni e servizi	290	19.610.587,10	18.232.363,28
- di cui realizzati per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	263	12.929.119,38	12.914.119,38
<b>Totale</b>	<b>1017</b>	<b>292.793.124,09</b>	<b>165.696.282,85</b>

**Tabella 3 – Avanzamento del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2019**

\* Per **progetti attivi** si intendono tutti quei progetti che nel sistema di monitoraggio hanno il Piano Finanziario (SMP/Sezione A9) NON coincidente con la somma tra il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) e le Economie (SMP/Sezione A12) oppure il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) NON coincidente con i Pagamenti (SMP/Sezione A15) o con gli Impegni (SMP/Sezione A14), oppure almeno una delle fasi dell'iter procedurale del progetto (SMP/Sezione A21) con data fine effettiva non valorizzata.

\*\* Per **progetti realizzati** si intendono tutti quei progetti che nel sistema di monitoraggio hanno il Piano Finanziario (SMP/Sezione A9) coincidente con la somma tra il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) e le Economie (SMP/Sezione A12), il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) coincidente con i Pagamenti (SMP/Sezione A15) e con gli Impegni (SMP/Sezione A14), le fasi dell'iter procedurale del progetto (SMP/Sezione A21) tutte con data fine effettiva valorizzata.

Come si evince dalla *Tabella 3*, al 31 dicembre 2019 il 65,78% - pari a 669 progetti - risulta realizzato, mentre il 34,22% - pari a 348 progetti - risulta ancora "attivo" a livello informatico. Tale dato, tuttavia, non rileva il reale avanzamento del Programma nell'ambito del quale gran parte degli interventi risulta realizzata. Il disallineamento è imputabile al mancato recepimento a livello di sistema dei dati aggiornati.



## 2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Iter procedurale			Tipologia di Procedura di Aggiudicazione <sup>2</sup>								
			Procedura aperta	Procedura ristretta	Procedura negoziata con bando	Procedura negoziata senza bando	Procedura in economia – amministrazione diretta	Procedura in economia – cottimo fiduciario	Procedura di affidamento diretto	Procedura in Project Financing	Totale
1. Pubblicazione bando	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0					0	0
		Importo	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00
2. Individuazione lavori in economia	Procedure di Aggiudicazione	Numero					0	0			0
		Importo					0,00	0,00			0,00
3. Selezione offerenti	Procedure di Aggiudicazione	Numero		0	0					0	0
		Importo		0,00	0,00					0,00	0,00
4. Individuazione Offerenti (Operatori economici)	Procedure di Aggiudicazione	Numero				0		0			0
		Importo				0,00		0,00			0,00
5. Invito a presentare le Offerte	Procedure di Aggiudicazione	Numero				0		0			0
		Importo				0,00		0,00			0,00
6. Acquisizione Offerte	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	0		0		0	0
		Importo	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
	Procedure	Numero								0	0

<sup>2</sup> In grigio le procedure non applicabili per un determinato iter procedurale



Iter procedurale			Tipologia di Procedura di Aggiudicazione <sup>2</sup>								
			Procedura aperta	Procedura ristretta	Procedura negoziata con bando	Procedura negoziata senza bando	Procedura in economia – amministrazione diretta	Procedura in economia – cottimo fiduciario	Procedura di affidamento diretto	Procedura in Project Financing	Totale
7. Individuazione delle Offerte (le due migliori)	di Aggiudicazione	Importo								0,00	0,00
8. Negoziazione delle Offerte	Procedure di Aggiudicazione	Numero			0					0	0
		Importo			0,00					0,00	0,00
9. Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	Procedure di Aggiudicazione	Numero						0			0
		Importo						0,00			0,00
10. Aggiudicazione provvisoria	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	0				0	0
		Importo	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
11. Aggiudicazione definitiva	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	1				0	1
		Importo	0,00	0,00	0,00	250.000,00				0,00	250.000,00
12. Stipula contratto	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	1		0	0	0	1
		Importo	0,00	0,00	0,00	281.053,54		0,00	0,00	0,00	281.053,54
13. Conclusa	Procedure di Aggiudicazione	Numero	74	33	20	180	60	155	619	1	1142
		Importo	115.564.544,26	14.261.777,34	6.352.647,03	37.775.249,94	7.092.102,04	4.483.064,16	40.920.714,96	13.979.880,00	240.429.979,73
<b>Totale</b>	Procedure di Aggiudicazione	Numero	<b>74</b>	<b>33</b>	<b>20</b>	<b>182</b>	<b>60</b>	<b>155</b>	<b>619</b>	<b>1</b>	<b>1144</b>
		Importo	<b>115.564.544,26</b>	<b>14.261.777,34</b>	<b>6.352.647,03 *</b>	<b>38.306.303,48</b>	<b>7.092.102,04</b>	<b>4.483.064,16</b>	<b>40.920.714,96</b>	<b>13.979.880,00</b>	<b>240.961.033,27</b>

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2019



---

\*Importo depurato da quello di un progetto (CLP 41350) computato due volte in fasi diverse

Nella Tabella sono stati inseriti tutti i progetti relativi a Opere pubbliche o Acquisizione di beni e servizi (esclusa la "Formazione"), tenuto conto che:

- nell'ambito dell'iter della procedura di aggiudicazione (SMP/Sezione A29) viene presa in considerazione la prima fase con la sola "data prevista" valorizzata;
- il valore considerato è quello dell'importo a base d'asta della procedura di aggiudicazione (SMP/Sezione A28).

Nella Tabella sopra riportata n. 29 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi poiché l'iter procedurale dei progetti in questione risulta concluso, diversamente da quanto indicato nei dati caricati a sistema a causa del mancato aggiornamento delle date.

La ripartizione delle suddette procedure è la seguente:

- Procedura aperta: 7 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura ristretta: 4 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura negoziata con bando: 1 procedura di aggiudicazione è stata sommata ai conclusi;
- Procedura negoziata senza bando: 14 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura in economia - cottimo fiduciario: 3 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;

### 2.1.3 Avanzamento finanziario

Programma: PAR UMBRIA FSC 2007-2013	Numero Progetti	Finanziamenti (Il valore si intende al netto delle economie)	Trasferito* (FSC)	Impegni	Pagamenti
<b>Totale</b>	<b>1017</b>	<b>289.327.937,52</b>	<b>126.516.785,44</b>	<b>275.910.117,66</b>	<b>224.264.956,03</b>

**Tabella 5 - Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2019**

\* Importo totale trasferito dal MISE a valere sul FSC del PAR Umbria 2007-2013

### 2.1.4 Avanzamento procedurale

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione di Opere Pubbliche	Progetti (Il valore si intende al netto delle economie)	
		Numero	Valore
Realizzazione di Opere Pubbliche	Studio di fattibilità	0	0,00
	Progettazione preliminare	0	0,00
	Progettazione definitiva	0	0,00
	Progettazione esecutiva	0	0,00
	Esecuzione lavori	24	18.464.000,17
	Collaudo	9	30.577.609,70
	Chiusura intervento	8	1.641.935,22
	Funzionalità	296	165.845.281,65
Progetti con date di fine effettiva non valorizzate e/o con Fasi da avviare		10*	36.517.612,03
<b>Totale</b>		<b>347</b>	<b>253.046.438,77</b>

**Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici**

\* Dei 10 progetti, n. 3 sono relativi ad interventi di rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici, con collaudo concluso, n. 2 ad interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici-frane di cui uno con progettazione esecutiva conclusa e l'altro con collaudo concluso, n. 2 ad interventi di potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali anch'essi con lavori terminati al 2018, n. 1 intervento di completamento della copertura della rete fognaria in località Pietrarossa di Trevi per il quale la progettazione esecutiva risulta conclusa; n. 1 intervento relativo alla Piattaforma logistica di Foligno per il quale si rinvia al paragrafo 2.2.6 (priorità 6); n. 1 intervento relativo alla riqualificazione dell'area industriale di S. Andrea delle Fratte per il quale la fase di collaudo risulta conclusa.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti (Il valore si intende al netto delle economie)	
		Numero	Valore
Acquisizione Beni e Servizi	Definizione e stipula contratto	0	0,00
	Esecuzione fornitura	7	657.344,08
	Verifiche e controlli	291	17.530.539,49
Formazione	Definizione e regolamentazione attività	0	0,00
	Esecuzione attività	0	0,00
	Controllo chiusura finanziaria	30	3.424.998,25
Progetti con date di fine effettiva non valorizzate e/o con Fasi da avviare		0	0,00
<b>Totale</b>		<b>328</b>	<b>21.612.881,82</b>

**Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi**

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti – Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti (Il valore si intende al netto delle economie)	
		Numero	Valore
Aiuti alle Imprese	Concessione Finanziamento	0	0,00
	Esecuzione investimenti	0	0,00
	Chiusura intervento	314	14.210.164,26
Progetti con date non valorizzate e/o con fasi da avviare		28*	458.452,67
<b>Totale</b>		<b>342</b>	<b>14.668.616,93</b>

**Tabella 8 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui**

\* Tutti i 28 progetti sono relativi ad interventi di sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi, attivati a seguito scorrimento del *bando pubblico per la concessione di contributi per le imprese commerciali che esercitano attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti*, con concessione di finanziamento conclusa ed esecuzione degli investimenti da avviare. In realtà gli interventi risultano avviati, ma la comunicazione ufficiale avviene solo in fase di rendicontazione della spesa ovvero a fine intervento.

## 2.1.5 Avanzamento economico

Programma: PAR UMBRIA FSC 2007-2013	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti – Economie)	Costo Realizzato	Economie*
<b>Totale</b>	1017	292.793.124,09	289.327.937,52	234.300.060,73	3.465.186,57

**Tabella 9 – Avanzamento economico del programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2019**

\*Economie non imputabili alla fonte FSC

Rispetto al dato del 2018 che registrava un **costo realizzato** pari al 75,09% del finanziamento totale, il 31/12/2019 restituisce una percentuale di poco superiore (80,02%) e ciò è dovuto prevalentemente al mancato aggiornamento nel sistema di monitoraggio (SMG QSN) degli importi relativi alla spesa sostenuta da parte dei beneficiari degli interventi. Si ricorda, infatti, che l'ammontare di costo realizzato a livello di sistema è implementato dal valore degli atti di liquidazione dei soggetti beneficiari ivi registrati.

Il dato relativo al costo realizzato appare in evidente contrasto con quello corrispondente ai **pagamenti** (Tabella 5) che, al contrario, registra un significativo incremento (+15%) rispetto al RAE precedente per effetto del riallineamento nel sistema SMG QSN dei "mandati di pagamento" la cui istruttoria a livello informatico va ad implementare nell'apposita sezione il valore dei pagamenti.

Si può ipotizzare che il costo realizzato, tenuto conto che oltre il 90% degli interventi risulta proceduralmente concluso, dovrebbe avvicinarsi a tale valore.

### 2.1.6 Avanzamento fisico

Indicatori di realizzazione fisica (core)	Progetti	Indicatori		
	Valore Finanziario al netto delle economie	Numero ricorrenze indicatore	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2019
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	9.535.461,38	198	36.588,50	36.369,50
Imprese beneficiarie (NUMERO)	13.748.107,91	245	1.117,00	1.078,00
Numero progetti (Società dell'Informazione)	220.539,09	4	52,00	51,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	4.795.564,29	29	737.189,00	743.488,02
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento	4.717.576,48	12	0,09	0,12
Lunghezza della rete	18.607.281,62	3	2.000,00	26.000,00
Portata media equivalente	3.850.050,68	3	0,18	0,26
Superficie oggetto di intervento (mq)	97.136.615,25	231	1.286.068,90	850.727,92
Durata in ore	3.312.498,25	29	20.900,00	20.900,00
Studi o progettazioni	1.032.320,46	25	140,00	239,00
Superficie oggetto di intervento (Ha)	56.811.240,95	3	38,73	22,78
Ampliamento lunghezza rete	6.789.973,36	9	39.250,00	45.127,90
Capacità dell'impianto oggetto di intervento	8.852.135,53	11	239.768,00	18.921,00

Indicatori di realizzazione fisica (core)	Progetti		Indicatori	
	Valore Finanziario al netto delle economie	Numero ricorrenze indicatore	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2019
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	2.405.146,86	3	7,40	7,46
Lunghezza dell'impianto	3.129.055,94	2	164,00	164,00
Lunghezza rete oggetto di intervento	598.978,66	2	3,70	3,84
Unità di beni acquistati	3.707.872,99	32	436,00	475,00
Destinatari	1.799.626,27	14	263,00	0,00
Antenne trasmittenti	8.786,68	1	3,00	3,00
Stazza lorda interessata dall'intervento	24.094,00	1	0,00	0,00
Volume oggetto dell'intervento	9.163,89	1	150,00	150,00
Punti di accesso alla rete	1.054.860,00	3	38,00	39,00
Non rilevato/Non richiesto	49.692.574,51	169	50,00	535,00
Superficie coperta dal segnale (mq)	27.000,00	1	1.000,00	1.000,00
Superficie opere e/o impianti realizzati	480.000,00	1	104,25	0,00
<b>Totale</b>	<b>292.346.525,05 *</b>			

**Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica**

\* Il valore totale appare superiore all'importo corretto in quanto alcuni progetti presentano più indicatori e, quindi, vengono conteggiati più volte.

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario al netto delle economie	Valore target	Valore raggiunto
Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	377	56.732.594,35	108.038,50	71.666,50
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (NUMERO)	21	33.749.604,89	35.726,00	7.164,00
Giornate/uomo attivate in fase di cantiere (NUMERO)	74	78.388.460,14	48.529,00	47.005,93
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	8	2.381.549,49	841,00	441,00
Occupazione creata (NUMERO)	68	9.704.759,94	129,00	74,00
Non richiesto/Non rilevato	469	108.370.968,71	159,00	45.683,15

<b>Totale</b>	<b>1017</b>	<b>289.327.937,52</b>		
---------------	-------------	-----------------------	--	--

**Tabella 11 – Indicatori occupazionali**

Indicatori di programma	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario al netto delle economie	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2019
Interventi a tutela/valorizzazione del patrimonio ambientale/culturale	243	32.816.731,51	1.382,00	1.327,00
Progetti di recupero e riconversione dei siti inquinati	1	6.000.000,00	1,00	1,00
Imprese commerciali beneficiarie per progetti innovativi	187	5.020.067,54	1.213,00	1.181,00
Imprese beneficiarie di aiuti alla ricerca	27	2.745.346,69	179,00	61,00
Superficie infrastrutturata (sistemazione parcheggi)	1	42.618.226,35	21.366,00	0,00
Superficie infrastrutturata (ampliamento aerostazione)			4.512,30	0,00
Progetti di ricerca	4	333.515,90	4,00	3,00
Progetti per offrire servizi di prossimità alla famiglia	15	2.375.069,46	15,00	15,00
Sviluppo protocolli di intervento e di diagnostica	1	74.458,59	500,00	500,00
Iniziative comunicazione attivate, circa servizi di raccolta differenziata	2	22.045.353,41	2,00	2,00
Numero di programmi di riqualificazione urbana finanziati	277	32.914.975,43	277,00	85,00
Progetti finanziati per il sostegno all'alta formazione	30	3.424.998,25	30,00	0,00
Progetti finanziati per contrastare dispersione scolastica	3	82.940,31	8,00	0,00
Imprese turistiche beneficiarie aiuti per progetti innovativi	52	3.089.734,59	85,00	81,00
Numero di progetti di prevenzione da rischio frane	10	15.925.712,44	10,00	2,00
Numero di interventi informativi realizzati	24	1.146.749,87	70,00	56,00
Tratti di infrastrutture per collegare centrali esistenti	3	4.023.146,79	26,00	5,00
Potenzialità di depurazione adeguata (nuovi impianti)	25	17.256.134,09	206.440,00	137.851,00
Superficie infrastrutturata per piattaforme logistiche	2	50.811.240,95	30,20	0,00

Indicatori di programma	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario al netto delle economie	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2019
Progetti di area vasta a tutela/valorizzazione della biodiversità-aree Natura2000	45	5.662.521,31	45,00	8,00
Imprese commerciali beneficiarie per progetti innovativi (condotte da donne)	2	17.776,13	2,00	2,00
Superficie riqualificata per insediamenti produttivi	3	2.850.971,26	102,00	0,00
Studi, ricerche e valutazione svolti	5	161.632,45	8,00	6,00
Km di collettori realizzati	15	24.630.002,14	27,95	48,21
Sistemi informativi e banche dati realizzate	34	4.620.877,54	101,00	95,00
Numero di progetti di prevenzione da rischio idraulico	5	6.676.754,52	5,00	4,00
Imprese contattate nelle azioni di Marketing territoriale	1	2.003.000,00	50,00	127,00
<b>Totale</b>	<b>1017</b>	<b>289.327.937,52</b>		

Tabella 12 – Indicatori di risultato

## 2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Di seguito viene illustrato lo stato di avanzamento finanziario del Programma per Priorità del QSN, con indicazione del totale dei finanziamenti al netto e al lordo delle economie, nonché degli impegni e dei pagamenti effettuati e dei progetti ricadenti nell'ambito di ciascuna Priorità.

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (al netto delle economie)	Economie	Totale Finanziamenti (comprese economie)	Impegni (Sezione A14)	Pagamenti*
<b>Priorità 1</b>	30	3.424.998,25	0,00	3.424.998,25	3.424.998,25	3.424.998,25
<b>Priorità 2</b>	314	19.564.572,20	0,00	19.564.572,20	19.562.096,10	17.371.889,65
<b>Priorità 3</b>	58	92.533.956,60	3.464.073,52	95.998.030,12	90.766.674,17	85.693.654,12
<b>Priorità 4</b>	15	2.375.069,46	0,00	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46
<b>Priorità 5</b>	297	39.316.711,06	0,00	39.316.711,06	38.523.765,99	25.860.212,13
<b>Priorità 6</b>	3	93.429.467,30	0,00	93.429.467,30	82.405.618,89	57.814.221,42



Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (al netto delle economie)	Economie	Totale Finanziamenti (comprese economie)	Impegni (Sezione A14)	Pagamenti*
<b>Priorità 7</b>	2	3.127.390,95	0,00	3.127.390,95	3.078.861,86	2.446.699,70
<b>Priorità 8</b>	220	29.919.284,00	1.113,05	29.920.397,05	30.124.345,24	24.321.563,22
<b>Priorità 9</b>	55	4.268.000,00	0,00	4.268.000,00	4.268.000,00	4.268.000,00
<b>Priorità 10</b>	23	1.368.487,70	0,00	1.368.487,70	1.380.687,70	688.648,08
<b>Totale</b>	<b>1.017</b>	<b>289.327.937,52</b>	<b>3.465.186,57</b>	<b>292.793.124,09</b>	<b>275.910.117,66</b>	<b>224.264.956,03</b>

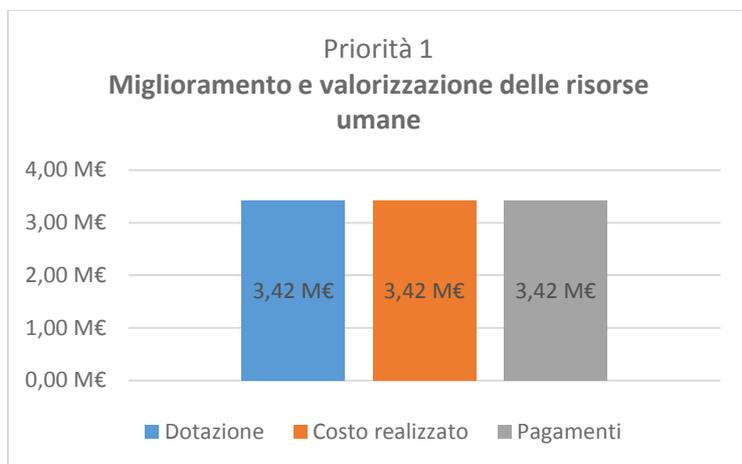
**Tabella 13 – Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2019**

\* L'importo dei pagamenti risulta inferiore a quello reale a causa della mancata istruttoria degli stessi, così come previsto dalle procedure di funzionamento, nel SIL regionale.

L'analisi che segue dettaglia, per singola Priorità, lo stato di avanzamento delle linee di azione previste nel PAR e i relativi progressi conseguiti nell'implementazione alla data del 31/12/2019.

Lo stato di avanzamento finanziario della Priorità è rappresentato da un istogramma che riporta la dotazione disponibile, il costo realizzato e i pagamenti con riferimento alla sola fonte FSC. In sintesi viene indicato il numero complessivo dei progetti finanziati nell'ambito della priorità e il loro stato di realizzazione determinato come segue: sono considerati "conclusi" i progetti che nel sistema di monitoraggio presentano almeno la data di "fine effettiva" valorizzata nella fase di "esecuzione lavori" per la realizzazione di opere pubbliche, di "esecuzione fornitura" per l'acquisizione di beni e servizi e "esecuzione investimenti" per gli aiuti alle imprese. Sono considerati "in itinere" i progetti che relativamente alle fasi precedenti presentano solo la data di inizio effettiva valorizzata. Sono considerati in una fase "iniziale" i progetti non ricompresi nelle fasi sopra indicate.

## 2.2.1 Priorità 1



- Dotazione FSC: 3,42 mln di euro
- Costo realizzato FSC: 3,42 mln di euro
- Pagamenti FSC: 3,42 mln di euro
- n. 30 progetti finanziati
  
- Stato dei progetti: n. 30 conclusi

Il PAR FSC della Regione Umbria contribuisce al perseguimento della Priorità 1 “**Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane**” attraverso le seguenti linee di azione:

### ***1.1.1 “Sostegno al conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell’obbligo”***

### ***1.2.1 “Sostegno alla formazione d’eccellenza”***

Riguardo alla linea di azione 1.1.1. finalizzata al sostegno al **conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell’obbligo**, come illustrato nei precedenti Rapporti Annuali (RAE 2015 e RAE 2016), le risorse FSC (1,2 mln di euro) sono state oggetto di riprogrammazione nel corso del 2015 alla luce delle criticità rilevate in fase di attivazione dei percorsi formativi professionalizzanti programmati.

Per quanto concerne la linea di azione 1.2.1 destinata ad arricchire **l’offerta regionale di alta formazione** attraverso l’attivazione di percorsi formativi indirizzati prevalentemente a studenti desiderosi di approfondire la propria qualificazione su tematiche tecniche e professionali specifiche, con il contributo del PAR FSC (1,45 mln di euro) è stata finanziata la realizzazione di **percorsi biennali afferenti al Sistema meccanica, al Sistema casa e al Sistema agroalimentare**.

**Tutti i percorsi formativi finanziati risultano conclusi già alla data del 31 dicembre 2017.**

Anche per il 2019, il positivo riscontro degli interventi finalizzati a sostenere la creazione e l’inserimento nel mercato del lavoro di figure professionali dotate di un know how coerente con i fabbisogni espressi dal sistema delle imprese, pianificati e realizzati con il contributo del PAR FSC 2007-2013, viene confermato dagli esiti del monitoraggio nazionale dei percorsi ITS.

Rispetto ai 139 percorsi monitorati nel 2019 dall’Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) su incarico del MIUR, la Regione Umbria si qualifica **seconda in graduatoria** con il corso “Tecnico superiore per l’automazione ed i sistemi mecatronici 2015/2017” (**Sistema meccanica**) sia per la qualità dell’offerta didattica sia per il livello di inserimento lavorativo degli studenti formati (22 occupati su 22 diplomati).

Nell’ambito della linea di azione 1.2.1 “**Sostegno alla formazione d’eccellenza**”, è stata promossa l’attivazione di percorsi di specializzazione nelle professioni delle imprese culturali. Tale settore registra in Umbria una consolidata esperienza di centri di eccellenza in grado di rispondere in

maniera efficace alla domanda di alta formazione espressa dal sistema economico e formativo regionale.

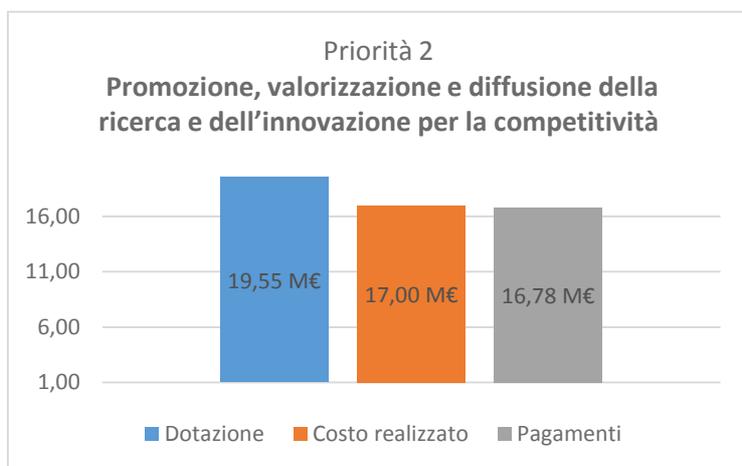
Tutte le **16 attività formative** ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di alta formazione d'eccellenza nei settori dello "spettacolo dal vivo" e dei "nuovi media e giornalismo" **risultano concluse** entro l'anno 2016, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari a **1,54 mln di euro**.

E' altresì concluso il percorso formativo per "*Tecnico del restauro dei beni culturali–settore materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamene*", finanziato con la restante dotazione di risorse (0,43 mln di euro) e articolato in tre annualità, di cui durante la terza ed ultima annualità, avviata *nel settembre 2016*, sono stati effettuati gli esami finali in data 15 giugno 2017.

Nel 2017 è stata conclusa anche la fase di rendicontazione dei costi sostenuti a costi reali con liquidazione del saldo (DD 11768 del 13 novembre 2017).

I riscontri positivi registrati dall'attivazione della presente linea di Azione, evidenziano che la scelta dell'adozione di un Programma Regionale per l'attivazione dei corsi di alta formazione, quale strumento di attuazione diretta per la realizzazione della presente tipologia di azione, è stata una modalità nuova e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze del contesto locale, contribuendo altresì a favorire l'accrescimento della valorizzazione del capitale umano in maniera complementare rispetto a quanto già messo in atto dal POR FSE.

## 2.2.2 Priorità 2



- Dotazione FSC: 19,55 mln di euro
- Costo realizzato FSC: 17,00 mln di euro
- Pagamenti FSC: 16,78 mln di euro
- n. 314 progetti finanziati

- Stato dei progetti:
- n. 28 iniziale
- n. 2 in itinere
- n. 284 conclusi

Relativamente alla Priorità 2 "**Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività**" sono previste le seguenti linee di azione:

**II.2.1 "Sostegno ai progetti di poli d'innovazione"**

**II.2.2 "Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi"**

**II.3.1 "Sostegno alla progettazione di sistemi edilizi prototipali a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica" (non attivata)**

**II.4.1 "Completamento dell'infrastruttura a banda larga"**

**II.5.1 "Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione"**

All'azione II.2.1 “**Sostegno ai progetti di poli di innovazione**”, volta a favorire processi di ricerca nelle imprese socie dei Poli di Innovazione, anche in continuità con le attività dei Poli stessi, è assegnata una dotazione finanziaria di **€ 2,86 mln**. Dei **22** progetti finanziati a valere sul **Bando ordinario 2013** – Legge 598/94 art. 11 a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con risorse FSC:

- il 10,28% riguarda esclusivamente iniziative di sviluppo sperimentale e precompetitivo;
- il restante 89,72% presenta entrambe le componenti della ricerca industriale a fini produttivi e dello sviluppo sperimentale e precompetitivo.

**Tutti i progetti sono conclusi e rendicontati già ad ottobre 2018**. Il costo realizzato dagli interventi finanziati a valere sull’Azione è pari ad **€ 2,86 mln**.

Nell’ambito della linea di azione II.2.2 “**Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi**” il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, destina per le imprese **turistico-ricettive**, risorse FSC per complessivi **€ 2,97 mln**.

A valere su tali risorse alla data del 31 dicembre 2019 insistono:

1. il “*Bando per il finanziamento di interventi volti alla promo-commercializzazione turistica di prodotti tematici e prodotti d’area mediante la realizzazione di progetti integrati collettivi (TAC2) - Componente investimenti e componente promo-commercializzazione privata*” - nell’ambito del quale, a seguito di revoche e/o rinunce, risultano beneficiarie di contributo 5 imprese e/o consorzi, di cui una relativa alla componente investimenti.  
**I 5 progetti finanziati** (€ 0,859 mln di FSC) sono stati tutti **completati**.
2. il “*Bando per il finanziamento di attività di promo-commercializzazione di progetti integrati collettivi*” finalizzato a promuovere e sostenere l’attività di commercializzazione in incoming verso l’Umbria attraverso l’aggregazione tra le imprese turistiche, rispetto al quale sono stati **finanziati 9 Consorzi di imprese** (€ 0,49 mln di FSC). I progetti risultano **ultimati** e liquidati già alla data del 31 dicembre 2017.
3. il “*Bando per il finanziamento di interventi volti all’innalzamento degli standard di qualità alberghiera*”, a seguito di riapertura dei termini (dicembre 2015), sono stati finanziati **9 progetti** (€ 0,38 mln di FSC) che risultano tutti **ultimati**.
4. il “*Bando per il finanziamento di interventi volti all’innalzamento degli standard di qualità nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all’aria aperta*, emanato a novembre 2014 anch’esso a valere su risorse FSC, nell’ambito del quale risultano **completati gli interventi delle imprese (n. 28) turistico ricettive** finanziate (per un ammontare pari a € 1,238 di FSC).

Si conferma quanto già rappresentato nei precedenti Rapporti in relazione al fatto che, nel complesso, la presente tipologia di Azione destinata al sostegno delle imprese turistico-ricettive, pur privilegiando approcci di reti e l’inserimento in progetti integrati, nel loro sforzo di investimento finalizzato ad introdurre componenti di innovazione - sia tecnologico-strutturale che in ambito di promo-commercializzazione - e innalzare i loro standard di offerta, ha consentito l’attivazione di importanti investimenti, rappresentando una significativa opportunità per il consolidamento delle strutture sul mercato, in particolare attraverso interventi di promo-commercializzazione. L’esperienza delle reti, d’altronde, ha sostenuto le imprese nel facilitare il loro inserimento in sistemi di concorrenza e di partenariato a più ampia scala competitiva, fermo restando la situazione di crisi già esistente al momento dell’attivazione dei bandi, purtroppo aggravata a seguito degli eventi sismici di agosto 2016, che ha comportato la rinuncia ai contributi da parte di numerose imprese

tutte singole piuttosto che la revoca delle risorse per molte di esse a causa del mancato rispetto dei termini previsti per la realizzazione degli investimenti.

Per quanto riguarda la tipologia di investimenti nel **settore commercio**, il PAR destina risorse FSC per un ammontare complessivo pari a **2,74 mln di euro**.

A valere su tali risorse alla data del 31 dicembre 2019 insistono:

1. n.2 “*Bandi destinati alle imprese commerciali costituite in centri commerciali naturali di Perugia e Terni*” emanati nel 2018 rispetto ai quali è stata dichiarata la decadenza dal contributo concesso per le 30 imprese aderenti al CCN di Terni, che non hanno presentato alcuna rendicontazione, mentre per il CCN di Perugia è stata dichiarata la decadenza di un'altra Impresa per mancata rendicontazione. Al 31 dicembre 2019 a valere sul Bando suddetto risultano complessivamente finanziati **n. 34 progetti** per un importo complessivo pari a 0,49 mln di euro di FSC.
2. il “*Bando pubblico per la concessione di contributi per le imprese commerciali che esercitano attività di somministrazione al pubblico, di alimenti e bevande*”, dove, in base alle rendicontazioni pervenute, sono stati **finanziati n. 63 progetti** per un importo complessivo pari ad € 1,79 mln di risorse FSC.

A valere sulle economie generate nell'ambito della medesima tipologia di investimenti destinati al settore del commercio, per un importo pari a € 0,46 mln, è stato finanziato lo scorrimento del “Bando pubblico per la concessione di contributi per le imprese commerciali che esercitano attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande” (DGR 1054/2018). I **29 progetti finanziati** devono ancora essere rendicontati.

Infine, a valere sulla linea di azione II.2.2 sono stati concessi contributi, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari a **2,67 mln** per il finanziamento di attività commerciali e di imprese turistico-ricettive nell'ambito del *Bando per la presentazione dei Programmi Urbani Complessi (PUC3)* le cui graduatorie sono state approvate a agosto 2014. Sulla base delle domande presentate dalle ditte sono state effettuate n. 114 concessioni. Nel corso dell'attività istruttoria, in alcuni casi, si è reso necessario revocare il contributo e conseguentemente concedere alle ditte presenti utilmente in graduatoria il relativo contributo. **Al 31 dicembre 2019 tutti gli interventi finanziati (n. 86) risultano conclusi e rendicontati.**

La linea di azione cardine II.4.1 “**Completamento dell'infrastruttura a banda larga**” mira a contribuire alla realizzazione dell'infrastruttura di banda larga al fine di ridurre il digital divide presente sul territorio regionale disponendo di un ammontare di risorse FSC pari a **€ 4,023 mln**. A valere su tale linea di azione sono finanziati:

- il completamento della rete MAN (Metropolitan Area Network) di Perugia – 2° stralcio.  
Nel corso del primo semestre 2016 è stata curata la **redazione e l'approvazione della progettazione esecutiva per il progetto MAN di Perugia – 2° stralcio** (giugno 2016), mentre nel mese di luglio si è proceduto all'invio delle necessarie richieste di autorizzazione. Dopo un iniziale ritardo nel rilascio dei permessi da parte del Comune di Perugia e di altri enti gestori di sotto-servizi, l'esecuzione dei lavori è iniziata il 5 marzo 2017 e si è conclusa il 13 dicembre 2017. Il Collaudo è stato effettuato il 20 dicembre 2017 e **l'intervento è stato chiuso** il 21 dicembre 2017 con funzionalità verificata il 29 dicembre dello stesso anno. La rendicontazione finale dell'intervento ha portato ad una spesa realizzata pari a **€ 1,723 mln**.
- l'intervento di “**Miglioramento della qualità di connessione in un contesto locale**”, in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione

Umbria, con copertura finanziaria a valere su risorse FSC per € **1,3 mln** e € 1,7 mln a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013 (ora Programma Parallelo).

La gara è stata aggiudicata in data 2 ottobre 2013 e l'accordo quadro, che prevede che successivamente alla stipula siano sottoscritti singoli contratti attuativi, in data 11 luglio 2014.

A seguito dei ritardi iniziali rilevati, già al 31 dicembre 2016 tutte le tratte, ad eccezione di due (una relativa ai fondi FSC e una al Piano Parallelo), risultano completate. Tale situazione non ha avuto sviluppi e, al 31 dicembre 2019, le 2 tratte non sono completate.

**Si evidenzia, inoltre, nonostante i ripetuti solleciti da parte del Responsabile di Azione, un disallineamento dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio dal soggetto attuatore (Ministero dello Sviluppo Economico – Infratel) che al 31/12/2019 non ha provveduto all'aggiornamento della documentazione che ha portato alla rendicontazione della spesa sostenuta per soli € 0,196 mln.**

- l'intervento denominato **“Accensione della fibra ottica ed eventuale collegamento delle utenze pubbliche. Attrezzaggio tecnologico del backbone”** per l'importo di € **1 mln**, inizialmente individuato nell'ambito degli strumenti della politica regionale unitaria e, nello specifico, del Programma Parallelo Regionale (adottato dalla Regione Umbria per il perseguimento delle finalità previste nel Piano di Azione e Coesione Nazionale) è stato finanziato a valere sul PAR FSC 2007-2013 con la riprogrammazione del 2018 (DGR 504/2018) a seguito di criticità finanziaria nello strumento di derivazione comunitaria.

Nel corso del 2013 e del 2014 sono stati conferiti gli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza e di direzione dei lavori. Nel mese di novembre 2014 è stato aggiudicato in via definitiva il contratto di appalto per un importo pari a € 0,718 mln. Dal punto di vista procedurale l'intervento **risulta chiuso** con funzionalità al 30 dicembre 2017. Al 31 dicembre 2019 sono state rendicontate spese per € 0,786 mln ed è **in corso la rendicontazione finale dell'intervento**.

Per l'intervento “Sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Umbria” in esecuzione dell'Accordo fra il MISE e la Regione Umbria, si è in attesa che Infratel fornisca un cronoprogramma per il completamento della tratta “Magione VF- Villa” (di importo di circa 159 mila euro) che secondo indicazioni fornite da Infratel stessa sarà di circa 6 mesi dalla data di consegna del cantiere, salvo imprevisti. Per tale tratta è comunque già stata contrattualizzata la parte IRU per circa 39 mila euro. Permangono, nonostante i ripetuti solleciti, i problemi di rendicontazione da parte del MISE delle tratte già realizzate.

Per la linea di azione II.5.1 **“Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione”** è stata disposta una dotazione di risorse FSC pari a € **4,28 mln**.

A valere su tale dotazione è stato avviato e concluso il progetto “Consolidamento datacenter regionali per servizi informatici alla collettività” per un importo complessivo di € **0,96 mln**.

Per quanto concerne l'attuazione del Piano digitale regionale 2013-2015 gli interventi sono stati tutti completati. Nello specifico, in relazione ai 5 programmi trasversali in cui il Piano digitale si articola, si rileva che:

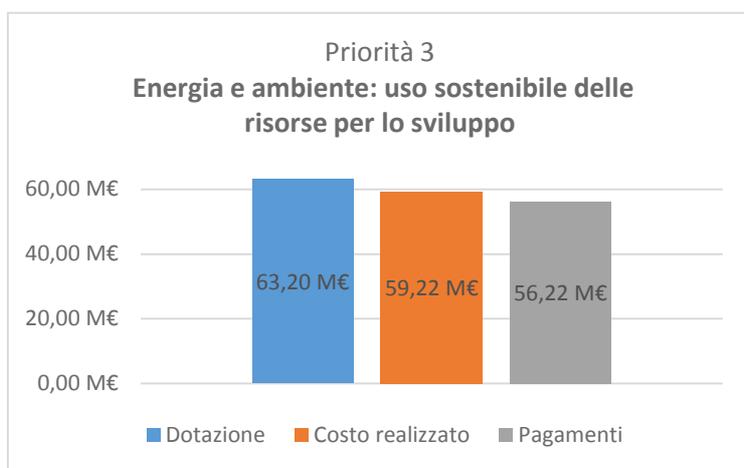
1. Consolidamento del datacenter regionale unitario, sicurezza (continuità operativa e disasterrecovery) e razionalizzazione dell'infrastruttura digitale dell'Umbria -#consolidamento) - € 1,46 mln: rispetto ai **12 interventi** individuati, di cui 5 risultavano già realizzati nel corso del 2015 e 2 nel corso del 2016, i restanti 5 interventi si sono **conclusi** nel 2018;
2. Evoluzione identità digitale e diffusione dei servizi infrastrutturali - #piattaforme - € 0,36 mln €: rispetto ai **2 interventi** individuati, 1 risultava già realizzato nel corso del 2016 e 1 è stato **concluso** nel 2017;
3. Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e diffusione/riutilizzo degli opendata -

- #opendata – € 0,46 mln: al 31 dicembre 2017 i **4 interventi** programmati risultano realizzati (1 risultava già realizzato nel 2015, mentre i restanti 3 sono **terminati** nel corso del 2016);
4. Digitalizzazione dei comuni e realizzazione della banca dati regionale SUAPE #comunidigitali - € 0,19 mln: al 31 dicembre 2017 i **2 interventi** individuati risultano **realizzati** (1 risultava già realizzato nel 2015 ed 1 è stato realizzato nel corso del 2017);
5. Digitalizzazione dell'Amministrazione regionale e ridisegno di processi e servizi (per un sistema informativo integrato) - #regionedigitale - € 0,81 mln: rispetto ai **4 interventi** individuati, 3 risultavano già **realizzati** nel corso del 2016 e 1 è stato realizzato nel 2017.

Nel corso del 2018 è stato avviato un ulteriore intervento previsto dal Piano Digitale Regionale Triennale 2018 (PDRT), a completamento degli interventi del programma già realizzato, per un importo complessivo di € 0,04 mln finanziato con le economie già registrate nell'attuazione dell'Azione - "Dismissione di FED-Umbria e migrazione sulla nuova piattaforma di identità regionale LoginUmbria". L'intervento è in fase conclusiva e se ne prevede il collaudo entro il terzo trimestre del 2020.

Alla luce di quanto sopra, al 31 dicembre 2019 risultano conclusi 25 interventi (8 nel 2015, 10 nel 2016, 2 nel 2017 e 5 nel 2018) rispetto ai 26 per i quali è stato previsto un contributo FSC nell'ambito del Piano digitale.

### 2.2.3 Priorità 3



- Dotazione FSC: 63,20 mln di euro
- Costo realizzato FSC: 59,22 mln di euro
- Pagamenti FSC: 56,22 mln di euro
- n. 58 progetti finanziati
  
- Stato dei progetti:
  - n. 2 iniziale
  - n. 7 in itinere
  - n. 49 conclusi

Per quanto riguarda la Priorità 3 "Energia e ambiente: uso sostenibile delle risorse per lo sviluppo" sono previste le seguenti linee di azione:

**III.1.1 "Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta acque reflue e loro depurazione"**

**III.2.1 "Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici"**

**III.3.1 "Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata"**

**III.3.2 "Recupero dei siti contaminati"**

La linea di azione III.1.1 "Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue" (Azione Cardine), a seguito della riprogrammazione del dicembre 2015, dispone di una dotazione di risorse FSC pari ad € **30,051 mln**.

Parte di tali risorse sono state finalizzate alla realizzazione di **tre interventi rivolti alla ricerca e contenimento delle perdite in rete**, in attuazione del Piano di emergenza idrica 2012, adottato per fronteggiare l'emergenza causata dalla grave situazione di crisi idrica che ha interessato la Regione. L'obiettivo che la Regione Umbria ha inteso perseguire con questi interventi si basa sulla consapevolezza oggi acquisita di un uso sostenibile del consumo dell'acqua ottimizzando il patrimonio idropotabile regionale. Tale obiettivo è attuato con il contenimento dei consumi attraverso l'eliminazione degli sprechi, senza con ciò ostacolare le crescenti idroesigenze insite nell'auspicato sviluppo dell'Umbria, mirando soprattutto a porre in atto tutte quelle iniziative, culturali oltre che tecniche, che consentono di effettuare un "consumo consapevole".

Tutto ciò è contenuto in un regolamento attuativo che accompagna il PRGA con il quale si impone ai gestori la redazione di un bilancio idrico annuale di valore effettivamente operativo per il controllo della gestione e della sua evoluzione, in cui siano ricompresi:

- un processo permanente, efficiente e controllabile, di rilievo delle perdite in modo da essere contenute sotto il 20%;
- un processo definito, efficiente e controllabile, di misurazione e gestione di tutti i consumi;
- la realizzazione e manutenzione del rilievo digitale delle reti con modalità che ne consentano costantemente la conoscenza dello stato.

I soggetti beneficiari delle risorse risultano rispettivamente l'A.U.R.I., Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (ex ATI), per il territorio dell'ex ATI3 Umbria, l'Umbra Acque S.p.A., gestore del servizio idrico, per il territorio dell'ex ATI 1 e 2 Umbria ed il SII - Servizio Idrico Integrato, per la localizzazione delle perdite nelle reti idriche di Terni e Orvieto per il territorio dell'ex ATI4.

Tutti e tre gli interventi sono stati eseguiti e **rendicontati** ed il costo complessivamente realizzato ammonta a € 3,850 mln, di cui FSC € 3,779 mln. Al 31 dicembre 2019 si registra una economia pari a 41.513,67 che non è imputabile alla fonte FSC.

Le ulteriori risorse sono state destinate a opere infrastrutturali nel settore acque reflue (rete fognaria e depuratori) e acquedotti. **Nel complesso, al 31 dicembre 2019 sono stati ammessi a finanziamento con risorse FSC (€ 17,821 mln) 36 progetti** inerenti la depurazione e **n.1** interventi di approvvigionamento idrico (APQ rafforzato) finanziando solo le spese sostenute dal beneficiario ritenute ammissibili. La restante copertura finanziaria, necessaria al completamento delle opere come da progetto esecutivo presentato, è stata sostenuta dall'Ente beneficiario (cofinanziamento).

Oltre ai progetti ammessi a finanziamento si segnala che n.1 intervento nel settore depurativo (inizialmente ammesso a finanziamento) *"Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Perugia – San Martino in Campo. Adeguamento normativo e potenziamento impianto di depurazione in Loc. San Martino in Campo-Perugia"* è stato finanziato totalmente a carico della tariffa SII e pertanto nel sistema di monitoraggio risulta non attivo.

Al 31 dicembre 2019 dei 36 progetti ammessi a finanziamento risultano **conclusi n. 31** interventi, per n. 2 dei quali, malgrado collaudati e funzionanti, la rendicontazione verrà chiusa al momento della trasmissione del certificato di collaudo definitivo. Risultano attivi e in corso d'opera **n. 5 interventi** per 4 dei quali si prevede la conclusione entro il 31 dicembre 2020 e per uno entro il 31 dicembre 2021.

Dal quadro attuale si può affermare che l'avanzamento dell'Azione III.1.1 ha consentito il raggiungimento degli obiettivi programmati in sede iniziale e non è stato necessario avviare azioni per la risoluzione di criticità, in quanto non rilevate, permettendo alla Regione Umbria di rispettare pienamente le normative europee nel settore depurativo ed evitando contenziosi.

Si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo 2.14 "Progetti esemplari" che costituisce apposito allegato al presente Rapporto.

## FOCUS: INTERVENTI DESTINATI A OPERE INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE ACQUE REFLUE - RETE FOGNARIA E DEPURATORI E ACQUEDOTTI

Gli interventi eseguiti sono opere di mitigazione e di miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee del territorio regionale e si collocano nell'ambito del raggiungimento di obiettivi di pianificazione regionale quali il Piano di Tutela delle Acque, che necessariamente contempla quelli più ampi della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela e qualità delle acque. Nello specifico la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) prevede, tra l'altro, oltre il miglioramento della qualità delle acque, l'utilizzo consapevole della risorsa idrica, l'incentivazione al risparmio dei consumi idrici e il riutilizzo delle acque depurate

La costruzione di tratti fognari per collegare reti già esistenti, il potenziamento di impianti di depurazione già attivi aggiungendo, ad esempio, trattamenti finali di disinfezione UV e fasi di sedimentazione, l'implementazione di nuovi impianti di depurazione a servizio degli agglomerati, hanno determinato un netto miglioramento, utile al mantenimento della qualità delle acque e alla sistemazione di aree verdi e urbane a beneficio di tutta la popolazione. Il contributo regionale erogato quale finanziamento FSC ha consentito anche di non gravare i costi totali degli interventi necessari sulla tariffa SII e quindi sui cittadini.

Risulta concluso, collaudato e operativo anche l'**unico intervento** di cui all'APQ (rafforzato) in materia di risorse idriche denominato "Sistema acquedottistico Ternano-Amerino - captazione risorsa e realizzazione adduttrice di collegamento con l'acquedotto della città di Terni in corrispondenza del serbatoio di località Pentima". Trattasi di un'opera altamente strategica per il completamento del Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti (PRRA), approvato con legge regionale 24.02.2006 n.5, nonché risolutore delle problematiche legate alle attuali captazioni la cui qualità è a forte rischio per il rinvenimento di composti aromatici nella conca ternana.

Per quest'ultimo intervento, a fronte di un quadro economico finale che ha contemplato un costo totale pari a € 18,02 mln (di cui circa € 14 mln coperti da fondi FSC e contributi regionali per l'emergenza idrica), rimane ancora da liquidare, da parte della Regione, una piccola somma di risorse confluite negli anni passati in "avanzo vincolato", con conseguente chiusura della rendicontazione.

Tenuto conto della strategicità dell'intervento, al fine di valorizzare ulteriormente quanto già realizzato amplificandone notevolmente i benefici, è in corso la predisposizione di un progetto di completamento che prevede il potenziamento del campo pozzi esistente con l'allaccio di n. 2 nuove unità e relativo collegamento acquedottistico. Il progetto, nello specifico, è finalizzato ad incrementare la disponibilità di acqua potabile nella zona Ternano-Amerino mediante un collegamento a due prelievi sotterranei già esistenti, garantendo maggiore riserva al sistema sia in fase di normale utilizzo che in caso di siccità elevando, altresì, la resilienza dell'intero sistema acquedottistico in relazione ai cambiamenti climatici e raggiungendo l'obiettivo previsto dal Piano Regolatore Regionale Acquedotti.

### APQ in materia di tutela e gestione delle risorse idriche

Già dal 1989 la Regione Umbria nel "Piano Ottimale di utilizzazione delle Risorse Idriche" prevedeva la realizzazione di un nuovo acquedotto alimentato dalle formazioni carbonatiche dell'Alta Valle del Nera ad integrazione del rifornimento idrico di Terni, Stroncone e Narni con sostituzione dell'acquedotto Amerino allora esistente. Nel 2002, in occasione della crisi idropotabile del territorio, la Regione Umbria approvava e finanziava, in via d'urgenza, la realizzazione del nuovo acquedotto denominato Scheggino-Pentima per far fronte alle problematiche di rifornimento idropotabile del territorio ternano da tempo esistenti.

Le numerose integrazioni richieste all'opera, a seguito di pareri e prescrizioni degli Enti competenti in materia, hanno comportato modifiche sostanziali al progetto definitivo iniziale generando una nuova dimensione di investimento alla quale l'ente attuatore SII non riusciva a far fronte, dovendo mantenere la sostenibilità della tariffa.

Nel 2006 l'opera, già compresa nel Piano d'Ambito 2003 dell'allora Ambito Territoriale Ottimale 4, veniva recepita nel Piano regolatore Regionale Acquedotti (PRRA approvato con legge regionale 24 febbraio 2006 n.5.).

L'opera è stata quindi finanziata dal Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013, nell'ambito dell'Asse III "Tutela e valorizzazione ambientale e culturale" finalizzato a migliorare la gestione del ciclo idrico integrato con l'Azione III.1.1. "Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue".

Dato l'alto livello di complessità progettuale ed esecutiva dell'intervento "Scheggino-Pentima", ritenuto nel contempo progetto strategico per la programmazione regionale, si attivava una procedura di cooperazione istituzionale, propedeutica alla sottoscrizione con i competenti Ministeri di un Accordo rafforzato tra l'Agenzia per la coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria che definiva la copertura finanziaria dello stesso con risorse PAR-FSC 2007-2013 per € 8.736.111,87, cofinanziamento regionale per € 5.989.550 e tariffa per € 8.424.338,13, per un totale complessivo di Euro 23.150.000,00.

#### Benefici dell'intervento

L'opera, conclusa, ha determinato la risoluzione di importanti problemi legati alle dinamiche naturali delle fonti di attingimento attualmente utilizzate, garantendo oltre il 40% in più di acqua potabile a tutto il sistema idrico di ambito e coprendo un territorio vasto, con una popolazione di 180 mila persone, con una portata pari a 400 l/sec. Essa usufruisce di un sistema moderno ed integrato capace di assicurare risorse idropotabili d'avanguardia in termini di quantità e qualità per tutto il territorio Ternano - Amerino e dell'area ricompresa tra San Gemini, Acquasparta e Montecastrilli.

Tale opera, inoltre, ha contribuito a superare le criticità relative alla vulnerabilità della falda acquifera della conca ternana derivanti dalla presenza di pozzi in pianura in una zona a vocazione industriale diventando altresì uno strumento per mitigare l'impatto del cambiamento climatico (crisi idrica) sulla popolazione ternana.

La linea di azione III.2.1 "**Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici**" del PAR FSC 2007-2013 prevede la realizzazione di interventi per la prevenzione dai rischi naturali e/o il ripristino di condizioni di sicurezza in relazione a fenomeni derivanti da situazioni di rischio idrogeologico per un totale di **euro 6,082 mln di FSC**.

**I 4 progetti originari relativi alla riduzione del rischio idraulico**, si sono tutti conclusi nel corso del 2018, per un importo di risorse FSC pari a **€ 5,602 mln** con il raggiungimento degli obiettivi programmati in sede iniziale.

In particolare, i quattro interventi finanziati riguardano:

- **Interventi di messa in sicurezza della città di Terni e zona ind. Terni-Narni III stralcio 2 lotto** (Beneficiario Consorzio di Bonifica Tevere Nera) - I lavori si sono conclusi e sono stati collaudati durante il 2017 - Costo finale dell'opera **€ 0,416** di FSC.
- **Interventi di messa in sicurezza della città di Terni e zona ind. Terni-Narni III stralcio 3 lotto** (Beneficiario Consorzio di Bonifica Tevere Nera). Tutti i lavori in appalto previsti per la sistemazione idraulica del fiume Nera sono stati realizzati nel 2017, mentre nel corso dell'annualità 2018 sono stati eseguiti quelli ricompresi nelle somme a disposizione dell'amministrazione - Costo finale dell'opera **€ 4,093** di FSC.
- **Completamento opere di messa in sicurezza dell'abitato Pian San Martino (Todi)** (Beneficiario Regione Umbria – a seguito della L.R. 10 del 02/04/2015 sostituisce la Provincia di Perugia). I lavori si sono conclusi in data 15 novembre 2017 e nel mese di giugno 2018 è stato effettuato il collaudo - Costo finale dell'opera **€ 0,400** di FSC.
- **Torrente Vertola - Intervento di messa in sicurezza dell'abitato zona ind. e artigianale San Giustino** (Beneficiario Comune di San Giustino) - I lavori per la realizzazione dell'intervento sono stati ultimati a dicembre 2017 e nel corso del 2018 il Comune di San Giustino ha provveduto alla chiusura dell'intervento e alla trasmissione della documentazione relativa alla contabilità finale - Costo finale dell'opera € 1,29 mln di cui **€ 0,693** mln FSC e € 0,594 mln con risorse previste nell'Accordo di Programma sottoscritto nel novembre 2010 dalla Regione

Umbria e dal Ministero dell'Ambiente (L. n. 191/2009).

Con D.G.R. n. 799 dell'11/06/2019 le economie generate dalla conclusione degli interventi finanziati con il PAR-FSC 2007-2013, pari ad € 0,26 mln, sono state riprogrammate a favore dell'intervento, ritenuto urgente ed indifferibile, per la "**Realizzazione delle opere elettromeccaniche a servizio della stazione di sollevamento in Loc. Ponte Valleceppi in Comune di Perugia**" che permette di completare le opere già eseguite con altri finanziamenti per la mitigazione dal rischio R3 e R4 del P.A.I. (rischio molto elevato per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche).

Nel secondo semestre 2019 la riprogrammazione delle economie è stata sottoposta al Comitato di indirizzo e controllo di cui all'art. 8 dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, di cui gli interventi conclusi facevano parte.

Nel mese di dicembre 2019, a seguito della redazione del progetto esecutivo, è emersa la necessità di ulteriori risorse (euro 0,21 mln) per garantire il completo finanziamento dell'intervento, del costo complessivo di **0,480 mln di euro**; conseguentemente, in coerenza con quanto richiamato dal comma 7 lettera b) dell'art. 44 del DL 34/2019 in merito alle "missioni" della politica di coesione di cui alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza (DEF) 2019, si è reso necessario utilizzare anche l'ulteriore somma riprogrammabile (euro 212.872,73) generata nell'ambito della linea di azione II.4.1 – *Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az. Cardine)*.

L'intera dotazione FSC **pari ad € 6,082 risulta** correttamente monitorato nel sistema SMG-QSN alla data del 31 dicembre 2019.

Per quanto riguarda invece gli **interventi di mitigazione del rischio frane** risultano già attivati n. 10 progetti per un totale di risorse FSC pari a **€ 15,9 mln**. Di essi:

- 8 progetti riguardano la prevenzione dissesti idrogeologici già previsti nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - modificato ed integrato con successivi atti integrativi, da ultimo il IV atto integrativo sottoscritto in data 19/12/2017;
- 2 progetti riguardano interventi urgenti per la mitigazione del dissesto idrogeologico relativamente al consolidamento della rupe di Massa Martana (€ 7,9 mln). Per essi è stato stipulato apposito **APQ in materia di difesa del suolo** alla fine di dicembre 2015.

#### **APQ in materia di difesa del suolo**

L'**Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo** stipulato nel mese di dicembre 2015 ricomprende due interventi per un totale di € 7,9 mln:

- Consolidamento parietale della rupe di Massa Martana nel tratto tra Largo Piervisani e Via delle Piagge - V stralcio (€ 3,0 mln FSC);
- Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio" VI stralcio (€ 4,9 mln FSC).

I lavori del V stralcio dell'intervento di consolidamento della Rupe di Massa Martana sono stati terminati nel 2016 e collaudati nel 2017.

Nei primi mesi del 2017 è stato attivato il Tavolo dei Sottoscrittori di detto Accordo per procedere all'utilizzo delle economie riprogrammabili - pari 1,1 mln di euro - generate nell'ambito dell'intervento di consolidamento della rupe di Massa Martana (VI stralcio) "Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio" e alla modifica di detto strumento attuativo.

La proposta di riprogrammazione prevedeva il mantenimento delle economie nell'ambito del medesimo settore che le aveva generate e per analoga tipologia di intervento e la destinazione delle stesse ad un

ulteriore intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico riguardante il “Consolidamento e opere di drenaggio e bonifica del versante nel tratto che insiste sulle mura di Amelia e opere accessorie”.

Il Tavolo dei sottoscrittori, riunito in data 7 aprile 2017, con verbale prot. AICT 4276 del 05 maggio 2017, ha espresso parere non favorevole riguardo a tale proposta e ha condiviso la possibilità per la Regione, nelle more della pubblicazione della Delibera CIPE n.57/2016 in previsione del superamento dei vincoli temporali per l'utilizzo, in termini di pagamento, delle risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 166/2007, di rivedere “... i progetti da finanziare con le economie FSC 2007-2013 non più nell'ottica dei suddetti termini prescritti ma di priorità della programmazione regionale nell'ambito dell'intero PAR”.

Nel corso del 2018 a seguito della riattivazione di movimenti franosi sulla Rupe di Massa Martana tali da compromettere il livello di sicurezza delle opere già eseguite al piede del muro di contenimento si è reso necessario un immediato intervento di stabilizzazione e dunque una variante tecnica e suppletiva al progetto, per un importo stimato in circa 1,1 mln di euro, da adottare ai sensi dell'art. 132 commi b) e c) del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, al fine di introdurre le ulteriori lavorazioni strettamente collegate al consolidamento in corso.

Nel mese di maggio 2018 è stata attivata la procedura scritta di consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ in materia di difesa del suolo per un parere riguardo all'utilizzo delle economie generate dall'intervento di consolidamento della rupe di Massa Martana VI Stralcio “Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio” attraverso la suddetta perizia di variante suppletiva. Il TdS dell'Accordo in data 4 settembre 2018 ha espresso parere favorevole alla riprogrammazione delle risorse.

In relazione allo stato di avanzamento procedurale, come anticipato nei precedenti RAE, già alla data del 31 dicembre 2018 risultavano **conclusi e collaudati n. 5 interventi**:

1. *Mitigazione del rischio crollo massi in località Cesi - somma urgenza (Comune di Terni) - € 0,5 mln;*
2. *Consolidamento del versante e messa in sicurezza della strada di Villa, in località Campo Arcangelo (Comune di Alviano) - € 0,65 mln*
3. *Mitigazione del rischio crollo massi Cesi - stralcio funzionale (Comune di Terni) - € 1,0 mln;*
4. *Completamento della messa in sicurezza del costone loc. Roccaporena (Comune di Cascia) - € 1,13 mln*
5. *Consolidamento della rupe di Massa Martana - lotto I (Comune di Massa Martana) - € 3,0 mln.*

Con riferimento all'anno 2019 sono proseguiti i lavori per i restanti 5 interventi rispetto ai quali si registra quanto segue:

1. *Completamento intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico - Marmore II - € 1,0 mln.* I lavori sono **terminati il 17/09/2018**, nel 2019 sono stati collaudati ed è stata effettuata dal Comune la rendicontazione finale del contributo concesso. La liquidazione del saldo finale al Comune verrà effettuata entro il primo semestre del 2020;
2. *Risanamento idrogeologico del movimento franoso in loc. Sugano - € 0,72 mln (di cui 0,7 di FSC).* I lavori risultano conclusi (novembre 2016) e il collaudo effettuato (ottobre 2017) (DD n. 911/2017). Si continua a registrare un ritardo nello svolgimento delle attività dovuto alle criticità legate alle operazioni di esproprio. Si prevede che alla data del 31/12/2020 il Comune possa provvedere alla chiusura definitiva delle erogazioni per gli espropri;
3. *Mitigazione rischio idrogeologico in loc. Torgiovanetto - € 2,0 mln.* Al 31 dicembre 2019 i lavori risultano ancora in corso. Il Comune di Assisi ha comunicato di non poter riuscire a concludere l'intervento e ad effettuare la relativa rendicontazione finale prima del 30/06/2021;

4. *Completamento intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico - Marmore I - € 1,0 mln.* Entro l'anno 2019 il Comune ha proceduto a riaffidare i lavori in seguito alla procedura fallimentare della Ditta appaltatrice. La conclusione dell'intervento è prevista entro il 30/06/2020;
5. *Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio" - € 4,9 mln.* Nell'anno 2019 i lavori risultano in corso. La conclusione dell'intervento è prevista entro il 31/12/2020.

Al 31 dicembre 2019 a valere sui 10 interventi sopra indicati si rileva un costo realizzato complessivo pari ad € 14,2 mln di euro, che rappresenta quasi il 90% del finanziamento totale disponibile. Il sisma che ha interessato il territorio regionale costituisce sicuramente una delle cause di ritardo nell'attuazione degli interventi, in parte ricadenti nelle aree coinvolte, anche in considerazione dell'impegno richiesto ai servizi tecnici. A questo si aggiungono ritardi dettati dalla specificità degli interventi medesimi ricompresi in taluni casi in parti del territorio regionale densamente popolate (es. intervento quello posto in essere dal Comune di Assisi in località Torgiovanetto).

L'azione III.3.1 "**Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata**" è finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali e all'organizzazione di servizi per la gestione del ciclo dei rifiuti e la dotazione finanziaria FSC disponibile per tale linea di azione è stata rideterminata in **€ 6,16 mln.**

La Giunta regionale (DGR 1642/2015), ha assegnato la dotazione FSC disponibile per il cofinanziamento dei due interventi:

- *nuovo impianto di pretrattamento, compostaggio e digestione anaerobica in località Belladanza (Città di Castello) - per € 3,04 mln di FSC;*
- *nuovo impianto di produzione di fertilizzanti da compostaggio di rifiuti organici provenienti da raccolta differenziata in località Casone (Foligno) - per € 3,12 mln di FSC.*

Nel mese di aprile 2017 (DD 3227/2017) sono state approvate dalla Regione le procedure e gli adempimenti per l'attuazione degli interventi finanziati.

Per entrambi gli interventi i lavori hanno avuto inizio nel I trimestre 2017 e si sono ultimati nel 2018 (Casone nel maggio 2018 e Belladanza a luglio 2018).

Data la specificità della tipologia di impianti e la pluralità delle fasi di lavorazione, le procedure di collaudo tecnico – amministrativo si sono prolungate rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma: per l'intervento in loc. Casone le stesse si sono concluse in data 27/11/2018, mentre per l'intervento in loc. Belladanza in data 17/07/2019.

Al 31 dicembre 2019 risulta per entrambi **un avanzamento fisico dei lavori pari al 100% ed un avanzamento finanziario complessivamente del 100%**; infatti nel corso dell'annualità si sono concluse le procedure di rendicontazione e la somma di € 6,160 mln è stata interamente attestata.

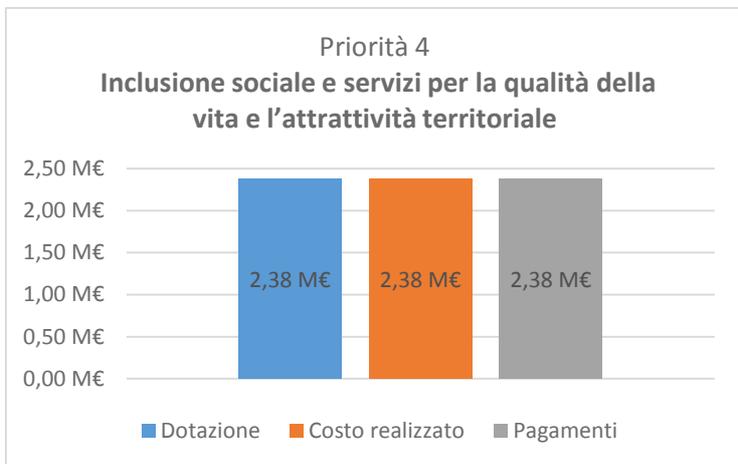
Nel complesso non si sono rilevate particolari criticità e l'Azione si è conclusa correttamente.

Si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo 2.14 "Progetti esemplari" che costituisce apposito allegato al presente Rapporto.

Nell'ambito della linea di azione III.3.2 "**Recupero dei siti contaminati**" le risorse FSC destinate all'Azione - pari a **€ 5,0 mln** – sono state utilizzate quale contributo del PAR FSC alla realizzazione dell'intervento relativo al sito industriale contaminato "**Ex Fornace di Scarca di Massa Martana**", individuato come prioritario a livello nazionale e regionale e inserito nella lista A1 del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate.

Nel corso del 2009 il soggetto attuatore ha proceduto all'appalto e all'affidamento dei lavori relativamente alle opere di bonifica e infrastrutturazione dell'area in questione, interessate dal finanziamento PAR FSC 2007-2013 e ricomprese nel più ampio progetto relativo alla creazione di un Polo energetico per la produzione di energia da fonti rinnovabili, che **risultano concluse**.

## 2.2.4 Priorità 4



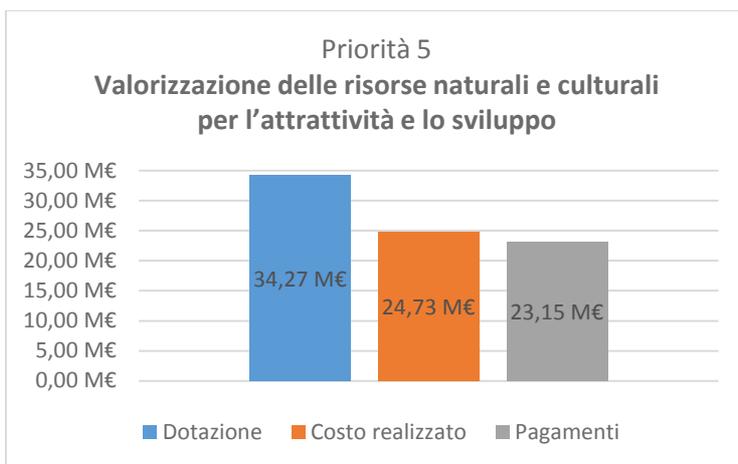
- Dotazione FSC: 2,38 mln di euro
- Costo realizzato FSC: 2,38 mln di euro
- Pagamenti FSC: 2,38 mln di euro
- n. 15 progetti finanziati
  
- Stato dei progetti: n. 15 progetti conclusi

All'interno della priorità 4 **“Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale”** è prevista la linea di azione **I.3.1 Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie**, con una dotazione di risorse disponibili, pari a **€ 2,375 mln**.

L'azione si è attuata tramite l'emanazione del *Bando per il finanziamento di interventi volti alla realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie* (D.G.R. n. 806 del 15 luglio 2013) volto a finanziare interventi nell'ambito dei servizi di prossimità destinati alle persone anziane e dei servizi per la semplificazione della vita quotidiana delle famiglie.

A valere sulla dotazione di risorse disponibili, è stato disposto il finanziamento di 15 progetti, tutti attivati. Le attività risultano **tutte concluse** già al 31 dicembre 2017.

## 2.2.5 Priorità 5



- Dotazione FSC: 34,27 mln di euro
- Costo realizzato FSC: 24,73 mln di euro
- Pagamenti FSC: 23,15 mln di euro
- n. 297 progetti finanziati
  
- Stato dei progetti:
  - n. 2 iniziale
  - n. 10 in esecuzione lavori
  - n. 285 progetti conclusi e in gran parte rendicontati

Il PAR FSC della Regione Umbria contribuisce al perseguimento della Priorità 5 **“Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo”** attraverso le seguenti linee di azione:

### **III.4.1 “Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali”**

### **III.5.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000”**

### **III.5.2 “Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali”**

L'Azione III.4.1 **“Realizzazione di sistemi di salvaguardia dei beni culturali”** si attua mediante **Accordo di Programma Quadro** e dispone di una dotazione complessiva pari a euro **0,816 mln.**

L'**Accordo di Programma Quadro** in materia di *Tutela e prevenzione dei beni culturali* è stato stipulato tra Regione Umbria, Ministero dei Beni e attività culturali e del turismo e Agenzia per la coesione territoriale nel corso del 2015; tale Accordo si colloca in un'ottica di continuità con gli APQ sottoscritti nel 2004 e nel 2007 nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma e si pone l'obiettivo di proseguire le attività di ricerca e sperimentazione già avviate nella Regione in materia di prevenzione e salvaguardia dei beni culturali.

Per la realizzazione dell'APQ, il **Laboratorio di diagnostica per i beni culturali di Spoleto** ha assunto le funzioni di **soggetto attuatore** in ragione del ruolo prestatore per l'esecuzione degli APQ 2004 e 2007, nonché del fattivo coinvolgimento nella elaborazione della proposta progettuale oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale (D.G.R. del 19/10/2015, n. 1169) e di perfezionamento con il processo di stipula dell'Accordo.

**Le 3 linee di attività previste dall'APQ in questione si sono concluse entro il 15 settembre 2017 e sono state tutte rendicontate.**

#### **APQ in materia di Tutela e prevenzione dei beni culturali**

L'**Accordo di Programma Quadro** in materia di *Tutela e prevenzione dei beni culturali* è stato stipulato tra Regione Umbria, Ministero dei Beni e attività culturali e del turismo e Agenzia per la coesione territoriale nel corso del 2015.

L'intervento ammesso a finanziamento delle risorse FSC, finalizzato ad approfondire la conoscenza dei beni/collezioni presenti in alcuni musei aderenti alla Rete Museale Regionale dell'Umbria e il loro stato di conservazione anche in relazione al loro contesto di conservazione si è articolato in **tre lotti progettuali fortemente interrelati**, due dei quali hanno riguardato l'acquisto, la realizzazione e la messa a punto di specifiche strumentazioni scientifiche (anche prototipali), mentre uno ha interessato l'attività di indagine e valutazione sullo stato di conservazione di beni culturali e all'analisi ambientale dei loro contenitori nell'ambito di 11 strutture museali.

Più nel dettaglio, il progetto di **valutazione e analisi conoscitiva, conservativa e diagnostica delle collezioni museali e dei relativi contenitori**, volto alla **definizione di indirizzi di conservazione preventiva e programmata**, ha previsto l'effettuazione, sulla base anche dei protocolli e delle prassi già sviluppate, di un'attività scientifico-conservativa su un campione rappresentativo di **n. 11 strutture museali** appartenenti alla rete regionale dei musei e su circa **n. 50 opere** di diverse tipologie materiche appartenenti alle collezioni delle stesse strutture. I musei oggetto di intervento sono risultati essere i seguenti:

1. Museo del Ducato di Spoleto
2. Museo Carandente palazzo Collicola di Spoleto
3. Complesso museale di San Francesco a Trevi
4. Museo civico comunale di Spello
5. Museo civico di Bevagna
6. Museo della città di Bettona
7. Museo Palazzo Erolì di Narni
8. Museo civico archeologico e pinacoteca di Amelia
9. Museo comunale Palazzo Santi di Cascia
10. Pinacoteca comunale di Città di Castello
11. Museo di arte moderna e contemporanea CAOS di Terni.

La valutazione dello stato di conservazione delle opere e la diagnostica in situ sia dei beni che dell'ambiente è stata condotta tramite sofisticate **strumentazioni portatili e prototipali** che hanno consentito la realizzazione di **indagini sistemiche** atte a monitorare lo **stato generale del contenitore, parametri ambientali** (temperatura, umidità, pressione atmosferica, luminosità, particolato atmosferico, contenuto di ozono e di particelle carboniose o black carbon), **aspetti materici** (tramite analisi chimiche non invasive), **elementi aerobiologici** (monitoraggio microbiologico).

Gli esiti di tali analisi, funzionali alla definizione di **indirizzi di conservazione preventiva e manutenzione programmata**, sono volti a fornire ai musei indicazioni operative sulle ottimali condizioni di esposizione delle opere.

L'intervento in esame, oltre a rappresentare per le strutture museali identificate un riferimento per la pianificazione di azioni di conservazione preventiva e programmata, condurrà allo sviluppo/ottimizzazione di un **Protocollo generalizzato d'intervento** (sulla base del campione di strutture analizzate, mirato per tipologia di strutture per la realizzazione di servizi di analisi/valutazione/manutenzione finalizzati alla prevenzione), che potrà trovare applicazione sia in altre realtà del patrimonio regionale sia extra regionale (**prospettiva nazionale ed internazionale**).

In tale contesto si segnalano le rilevanti collaborazioni che si sono instaurate ai fini del progetto di ricerca: il **prototipo di stazione mobile micro-meteo** è stato progettato dal Laboratorio di diagnostica per i beni culturali di Spoleto in collaborazione con il Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie dell'Università di Perugia, mentre il **prototipo di camera iperspettrale nel medio infrarosso** è stato messo a punto con una azienda finlandese e rappresenta un **unicum a livello internazionale**. Inoltre il monitoraggio microbiologico dell'aria e delle superfici è stato realizzato con il coinvolgimento del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Perugia.

La linea di azione III.5.1 "**Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000**" sostiene, con una dotazione di risorse FSC complessivamente disponibile pari a **5,6 mln di euro**, interventi di tutela e valorizzazione delle aree connotate da significativa biodiversità e componenti la Rete ecologica regionale, della rete dei siti Natura 2000, delle aree protette.

Alla data del 31 dicembre 2019 l'azione risulta pressoché conclusa in quanto dei 45 progetti finanziati, **n. 44 progetti sono completati, rendicontati e liquidati**. Risultano terminati anche i lavori relativi al progetto che riguarda il "Parco del Monte Subasio – Parco Terapeutico nel Comune di Assisi, Località Torgiovanetto", per la cui rendicontazione finale è stata concessa una proroga al 31/07/2020.

Per quanto attiene all'avanzamento finanziario, a fronte di una spesa rendicontata pari a € 5,512 mln, la spesa liquidata ammonta a € 5,46 (oltre il 99%).

Si rinvia al paragrafo 2.14 "Progetti esemplari", che costituisce allegato al presente Rapporto, per quanto attiene all'intervento di "Riqualficazione dei ponti storici sull'antica via Amerina" nel Comune di Todi, finanziato nell'ambito della presente azione per € 0,400 mln di FSC.

La Linea di Azione III.5.2 del PAR FSC 2007 - 2013 finanzia, per un importo pari a **€ 26,598 mln**, iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, anche in quanto componenti fondamentali del prodotto turistico e come tali destinate a qualificare e migliorare l'attrattività dei territori.

Come già evidenziato nei precedenti RAE la programmazione dell'Azione è stata effettuata in maniera complementare con l'omologa Attività 2.2.2 del POR FESR Umbria 2007 – 2013, sulla base degli specifici indirizzi stabiliti nel QSN 2007 – 2013. Tale programmazione è stata, in particolare, articolata in due step:

- in una prima fase è stato previsto l'utilizzo delle risorse relative al piano stralcio FSC del 2012 nell'ambito di uno **specifico programma** già avviato nel 2010 per l'Attività 2.2.2 del POR FESR (D.G.R. n. 126/2010);

- in un secondo momento sono state utilizzate le ulteriori risorse dell’Azione III.5.2 tramite la predisposizione di **n. 2 programmi appositamente dedicati** (approvati rispettivamente con D.G.R. n. 1578/2013 e con D.G.R. n. 1023/2014, così come integrata con successiva D.G.R. n. 1666/2014).

Con la D.G.R. n. 1023/2014 sopra richiamata è stata effettuata una rimodulazione finanziaria complessiva dei vari Programmi regionali già approvati relativamente alle risorse dell’Attività 2.2.2 del POR FESR, dell’Azione III.5.2 del PAR FSC e dell’economie FSC 2000 – 2006 relative al settore cultura; contemporaneamente, è stata disposta una ridefinizione della copertura finanziaria dei vari interventi che ha consentito, da un lato, di sostenere tutta la spesa dell’Attività 2.2.2 del POR FESR quietanzata entro il 31/12/2015 e, dall’altro, di assumere entro il medesimo termine tutti gli impegni giuridicamente vincolanti per quanto concerne l’Azione 3.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013.

Nel corso del 2018, al fine di prevedere meccanismi di accelerazione per il raggiungimento del target di spesa n+3 previsto per il 31/12/2018 e per il raggiungimento della riserva dell’efficacia dell’attuazione, la Giunta regionale (DGR 897/2018) ha individuato n. 2 interventi dell’Azione 3.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013 da trasferire all’Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 – 2020, per il complessivo importo di € 1,935 mln; contestualmente, nella medesima seduta, la Giunta regionale ha approvato per il medesimo importo di € 1,935 mln gli interventi da trasferire dall’Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 – 2020 all’Azione 3.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013.

#### **Accelerazione della spesa (N+3) del POR FESR 2014 – 2020**

Con D.G.R. del 02/08/2018, n. 897, al fine di prevedere meccanismi di accelerazione per il conseguimento dei target POR FESR 2014 - 2020 relativi sia alla spesa certificata (N+3) che agli indicatori inseriti nel quadro di riferimento di efficacia (Performance Framework), è stata effettuata una ricognizione dei progetti, con spese già sostenute, finanziati con l’Azione 3.5.2 del PAR FSC 2007 - 2013 e compatibili con il Programma dell’Azione 5.2.1, approvato con D.G.R. del 23/12/2016, n. 1625, al fine di valutarne un eventuale trasferimento e attestazione degli stessi nell’ambito del Programma comunitario.

All’esito delle verifiche sopra citate con D.G.R. del 05/11/2018, n. 1230, su proposta dell’Autorità di Gestione del POR FESR 2014 – 2020, è stata, quindi, adottata la seguente soluzione:

1. trasferimento dall’Azione 3.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013 all’Azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020 dei finanziamenti di seguito riportati per il complessivo importo di € 1.935.000,00:
  - quota parte del finanziamento di € 2.985.000,00 concesso per il progetto “*Interventi di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca Albornoziana di Spoleto*”, soggetto beneficiario Comune di Spoleto, nella misura di € 1.635.000,00;
  - quota parte del finanziamento di € 3.480.499,40 concesso per il progetto “*La Nuova Piazza del Sapere - Biblioteca degli Arconi e Sala gotica*”, soggetto beneficiario Comune di Perugia, nella misura di € 300.000,00;
2. trasferimento dall’Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 – 2020 all’Azione 3.5.2 del PAR FSC 2007 – 2013 dei finanziamenti di seguito riportati per il complessivo importo di € 1.935.000,00:
  - progetto “*Allestimento dei camminamenti e delle torri e ridefinizione progettuale del museo della Rocca Albornoziana dei Spoleto*”, beneficiario Comune di Spoleto, per il complessivo importo di € 900.000,00;
  - progetto “*Valorizzazione degli spazi espositivi di Palazzo Vallemani e della Rocca Maggiore integrata con le attività culturali del Teatro Metastasio*”, beneficiario Comune di Assisi, limitatamente alla quota di finanziamento prevista per la componente progettuale “*Primo stralcio Palazzo Vallemani – Teatro Metastasio*” per un importo di € 750.000,00;
  - progetto “*Le stratificazioni dell’arte: percorsi vecchi e nuovi in rete nel sistema museale di Todì*” limitatamente alla quota di finanziamento prevista per la componente progettuale “*Sala affrescata di Via del Monte e le chiese minori*” per un importo di € 285.000,00.

La soluzione sopra prospettata, ha consentito, da un lato, di rispettare le previsioni di spesa contenute nell’Action Plan approvato dalla Giunta regionale e di centrare il target 2018 relativo al N + 3 previsto per

l'Azione 5.2.1 e dall'altro di inserire nel PAR FSC 2007 – 2013 progetti, si **più lenti**, ma comunque in corso di progettazione.

**Nel corso del 2019 è stato registrato un ulteriore e sostanziale avanzamento dello stato di attuazione dell'Azione.**

In particolare, i progetti del Comune di Assisi e del Comune di Todi spostati dal POR FESR 2014 – 2020 al PAR FSC 2007 – 2013 sono entrati in piena fase attuativa nel 2019, mentre il Comune di Spoleto ha approvato la progettazione esecutiva del proprio intervento relativo alla Rocca Albornoziana entro il 31/12/2019.

Con D.G.R. del 18/02/2019, n. 156, inoltre, è stato attivato nell'ambito dell'Azione in questione, tramite l'utilizzo di risorse disponibili nel Programma generale PAR FSC, l'intervento strategico di completamento avente ad oggetto la *"Riqualficazione - adeguamento impianto antincendio e inserimento elementi tecnologici innovativi per l'accoglienza" del Teatro della Concordia* nel Comune di Monte Castello di Vibio. La progettazione esecutiva si è conclusa nel mese di luglio 2019.

Più in generale in relazione alla complessiva attuazione dell'Azione 3.5.2 è ragionevole prevedere che entro il 2020 giungeranno a conclusione anche alcuni interventi di maggior impatto finanziario, tutt'ora in corso di esecuzione e si acquisirà la rendicontazione finale di quei progetti conclusi per i quali i soggetti beneficiari ancora non hanno ottemperato alla trasmissione dei relativi materiali.

L'attuale piano finanziario totale, comprensivo anche delle quote di finanziamento non FSC, ammonta complessivamente ad € 26,456 mln riferito a n. 74 CLP censiti nel sistema di monitoraggio. Per quanto concerne l'avanzamento procedurale 63 CLP risultano in fase di collaudo o in una fase di attuazione cronologicamente successiva; ne consegue, quindi, che per il 87,84% degli interventi finanziati risulta conclusa la fase di esecuzione vera e propria.

Al 31/12/2019, peraltro, il costo totale realizzato è pari ad € 15,58 mln corrispondente al 58,88% del piano finanziario complessivo.

Allo stato attuale non si registrano particolari fattori di criticità, in relazione anche agli interventi di maggior consistenza finanziaria, e, pertanto, è ragionevole supporre che nel corso del 2020 lo stato di attuazione dell'Azione possa registrare un ulteriore sensibile incremento sino ad arrivare a percentuali di realizzazione molto prossime al piano finanziario complessivo.

Rispetto agli interventi di maggior consistenza finanziaria ancora in corso di esecuzione, nonché agli interventi trasferiti dal POR FESR 2014 – 2020 la cui attuazione è iniziata a partire dal 2019, andranno considerati eventuali ritardi determinati dagli inevitabili riflessi che la crisi epidemiologica in atto, legata al COVID 19, sta avendo nella gestione concreta degli appalti da parte dei soggetti beneficiari.

Nell'ambito dell'Azione 3.5.2 risultano allocate risorse FSC per **interventi di promozione/comunicazione per il rafforzamento del brand Umbria**. Per tale tipologia di linea di azione sono stati individuati, dai Piani stralcio 2012 e 2013, quattro pacchetti di interventi che al 31 dicembre 2017 risultano conclusi.

A seguito della Riprogrammazione 2018 sono state stanziare risorse derivanti da economie per la Promozione pubblica per un valore di 0,85 milioni di euro che sono andate a finanziare interventi attuati in continuità con il passato, volti a sostenere il marketing delle campagne promosse in attuazione del Piano di comunicazione turistica. Tali campagne sono state realizzate anche mediante l'acquisizione di scene di produzioni cinematografiche effettuate in Umbria.

Nel corso del 2019 si è reso necessario l'utilizzo di ulteriori risorse per un ammontare pari ad 0,82 milioni di euro per il finanziamento di interventi per iniziative finalizzate al riposizionamento turistico

dell'Umbria a seguito degli eventi sismici del 2016.

Le riprogrammazioni intervenute nel corso del 2018/2019 hanno disposto per tale tipologia di Azione una dotazione totale di FSC pari ad **€ 4,784 mln.** Si rileva, tuttavia, che al VI bimestre 2019 la dotazione di FSC registrata nel sistema di monitoraggio SMG QSN è superiore a quella effettivamente disponibile in quanto sono presenti progetti che originano overbooking per € 0,36 milioni di euro.

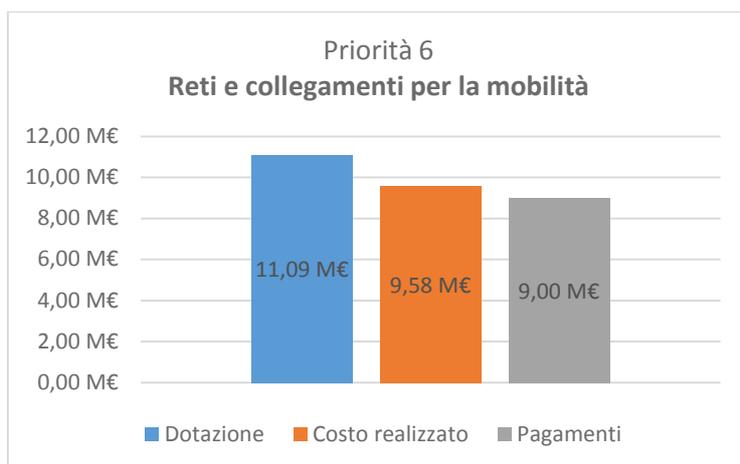
Per quanto concerne l'avanzamento procedurale, dei 175 progetti censiti nel sistema di monitoraggio alla data del 31/12/2019 n. 174 risultano conclusi e n. 1 in fase di "esecuzione fornitura" (con fine prevista nel primo trimestre 2020).

Relativamente al dato strettamente finanziario sono in corso le rendicontazioni che si concluderanno nell'anno 2020.

Più in generale è possibile affermare che le finalità perseguite dalla linea d'Azione risultano pienamente conseguite: i progetti attuati hanno contribuito a rafforzare il brand regionale permettendo anche per il 2019 un bilancio positivo dei flussi turistici rispetto agli anni precedenti, attestato da un notevole incremento degli arrivi e delle presenze turistiche provenienti dai principali mercati prima del terremoto del 2016. Una conferma che viene anche dall'analisi dei flussi turistici da Natale a Capodanno, periodo ricco di eventi e novità e oggetto di specifica campagna di comunicazione in cui si è avuto un aumento complessivo dei flussi negli arrivi (+7.3%) e nelle presenze (+10%) rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti.

Va altresì evidenziato come la strategia perseguita dall'Amministrazione regionale attraverso il PAR FSC 2007-2013, finalizzata al sostegno ad azioni di promozione e di campagne di comunicazione promozionale a fini turistici a titolarità regionale da svolgere in una logica di rafforzamento del brand "Umbria", trovi continuità e si ponga in stretta sinergia con le strategie di consolidamento e le attività/azioni attuate in coerenza e complementarietà tramite il sostegno del POR FESR 2014-2020 in una logica unitaria di utilizzo integrato delle risorse.

## 2.2.6 Priorità 6



- Dotazione FSC: 11,09 mln di euro
- Costo realizzato FSC: 9,58 mln di euro
- Pagamenti FSC: 9,00 mln di euro
- n. 3 progetti finanziati

- Stato dei progetti:
- n. 1 iniziale
- n. 2 progetti conclusi e rendicontati

Relativamente alla Priorità 6 "Reti e collegamenti per la mobilità" sono previste le linee di azione:

**IV.1.1 "Realizzazione dell'aeroporto regionale";**

**IV.2.1 "Completamento delle piattaforme logistiche e delle aree industriali"**

Nell'ambito della linea di azione IV.1.1 "Realizzazione dell'aeroporto regionale" è stato sottoscritto in data 15/07/2009 l'**APQ** tra la Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Umbria e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. A seguito delle manovre governative di riduzione del Fondo di Sviluppo e Coesione, la Giunta Regionale (DGR 1289/2015) ha deliberato la diminuzione della quota FSC destinata all'intervento da 10 mln di euro a **8,0 mln di euro**.

La realizzazione delle opere e **i lavori** sulla nuova aerostazione e sulla porzione di parcheggio di pertinenza, nonché quelli sulle piste e sui raccordi, **sono terminati**, tanto che dal 31.12.2011 l'aeroporto è in funzione e nel novembre 2012 è stata formalmente inaugurata la nuova aerostazione.

E' pressoché completata la rendicontazione delle attività da parte del soggetto attuatore. L'intervento è concluso, restano da registrare alcuni pagamenti relativi alle somme a disposizione che verranno imputati non appena rendicontati dal soggetto attuatore Unità Tecnica di Missione - oggi Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse Nazionale - istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Regione ha certificato l'intero importo di 8mln di euro.

L'azione **IV.2.1 "Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali"** (Azione Cardine) ha come obiettivi sia il perfezionamento del sistema delle piattaforme logistiche della regione, sia la realizzazione di interventi di miglioramento funzionale di aree insediative di rilevanza strategica regionale.

Il sistema di logistica regionale si compone di tre piattaforme (Città di Castello, Foligno e Terni-Narni) rientranti nelle aree di interesse strategico di cui alla Legge 443/2001 a cui è stata destinata una nuova dotazione complessiva di risorse FSC - pari a € **3,09 mln** - per il completamento delle piattaforme logistiche di Città di Castello-San Giustino (€ 1 mln) e di Foligno (€ 2,09 mln) secondo l'ultima articolazione del piano finanziario del PAR.

Relativamente alla **Piastra logistica di Città di Castello San Giustino** sono stati emessi n. 29 Stati di avanzamento lavori per un totale di € 14.452.130,45 per lavori ed oneri di sicurezza (a tutto il 11/12/2018), al netto del ribasso.

Con D.D. 4990 del 14/06/2016 è stata approvata la perizia di variante n. 4, resasi necessaria per riaprire al traffico la SGC E 45, la cui percorrenza era stata interrotta e deviata per consentire i lavori di realizzazione del nuovo svincolo a servizio della base logistica e dell'area industriale di Città di Castello, e relativo atto di sottomissione, con il quale l'importo contrattuale è stato aggiornato in € 15.495.322,22.

L'ultimazione dei lavori della piattaforma logistica di Città di Castello San Giustino, ai sensi dell'articolo 199 comma 2 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010, è stata accertata in data 18/10/2018. **I lavori sono stati definitivamente completati il 30/11/2018.**

La viabilità esterna alla base logistica è stata consegnata all'ANAS per quanto riguarda il nuovo svincolo sulla E 45, al Comune di Città di Castello per quanto attiene la viabilità di raccordo tra il nuovo svincolo della E45, la piastra logistica, e l'area industriale del Comune.

Nel corso dei lavori per la realizzazione degli allacci della base logistica alla rete elettrica, alla rete gas, alla rete idrica, al fine di consentire la verifica degli impianti tecnologici ed il collaudo finale dell'opera, è avvenuto il furto del materiale in rame già messo in opera (conduttori elettrici e canali delle pluviali). L'impresa appaltatrice ha ripristinato i danni conseguenti al furto in cantiere essendo il medesimo ancora in consegna alla stessa.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, così come rilevato dal monitoraggio al 31/12/2019, rimangono ancora da effettuare pagamenti relativi al saldo finale dei lavori, che resta subordinato alla presentazione della polizza di garanzia da parte dell'appaltatore, al pagamento della transazione sottoscritta tra Regione e Impresa nel corso dei lavori, al saldo della progettazione esecutiva, al pagamento delle utenze per gli allacci che si sono resi necessari per la verifica ed il collaudo degli impianti tecnici e l'attivazione del sistema di allarme antintrusione.

Per quanto riguarda, invece, **la piastra logistica di Foligno**, nel mese di luglio 2016 è stato chiesto al Ministero delle Infrastrutture da parte della Direzione regionale competente (nota prot. n. 152642-2016) di conoscere i tempi e le risultanze finali dell'iter di approvazione del progetto.

Perdurando il silenzio del Ministero, l'impresa Tecnostrade s.rl. quale capogruppo del RTI aggiudicatario dei lavori, ha intrapreso un contenzioso, e con atto del 29/7/2019 citava in giudizio la Regione Umbria dinanzi al Tribunale Ordinario di Perugia, per i danni subiti in conseguenza del mancato avvio dei lavori, per una somma complessiva di € 9.534.019,19.

La Regione ha contestato le richieste risarcitorie dell'impresa ritenendo, sostanzialmente, che non possa addebitarsi alcuna causa di ritardo alla Regione medesima, per il ritardo e la mancata approvazione del progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture - CIPE, ed ha richiamato dinanzi al Giudice Ordinario il ruolo e la responsabilità del Ministero delle Infrastrutture, il quale è stato coinvolto nella causa in corso.

La *Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità - Divisione 1 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* con nota prot. 1368-08/08/2017 ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di procedere alla revoca del contributo, fermo restando il mantenimento di risorse per eventuali azioni di contenzioso.

Con nota del 20/9/2018 il Dirigente del Servizio OO.PP., su mandato della Giunta regionale (Deliberazione n. 799 del 18/07/2018) ha diffidato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché concluda la conferenza di servizi e quindi deliberi in merito al mantenimento o meno del finanziamento in oggetto, con conseguente assunzione da parte dello stesso della responsabilità di un eventuale risarcimento economico da corrispondere all'impresa affidataria.

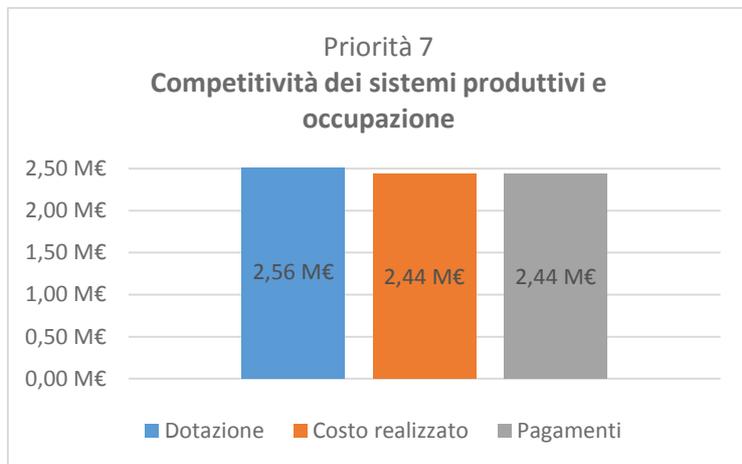
Permane il silenzio del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sulla sorte del progetto esecutivo, nonostante la diffida inviata dalla Regione in data 20/9/2018, ed il personale intervento del Direttore Regionale al Governo del Territorio presso il M.I.T.

Il RUP ha comunicato, inoltre, che l'impresa appaltatrice in data 30/7/2019 ha citato in giudizio la Regione per la mancata realizzazione dei lavori, chiedendo un risarcimento di € 9.119.655,16. La Regione, tramite la propria Avvocatura, si è opposta all'atto di citazione promosso dall'impresa, con la richiesta di risarcimento come dalla stessa quantizzato.

In considerazione della mancata espressione del CIPE risultando oltremodo difficile prevedere un termine per la realizzazione dei lavori e la loro conclusione il Responsabile del Procedimento, ha ritenuto sospendere l'aggiornamento del monitoraggio all'ultima data in cui poteva prevedersi la fine lavori.

Entrambi gli interventi sono inseriti nell'**Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture aree industriali** di cui all'Intesa Istituzionale di Programma. Al fine di applicare, coerentemente con quanto stabilito dalle normativa di riferimento, agli interventi sopra indicati le regole in materia di monitoraggio, sorveglianza, valutazione e controllo previste in particolare dall'APQ "rafforzato" nonché dell'inserimento delle risorse di cui al PAR FSC 2007-2013 nell'APQ in materia di Infrastrutture aree industriali si è proceduto all'attivazione della procedura scritta di consultazione del tavolo dei sottoscrittori, che si è conclusa nel mese di dicembre 2015 con parere positivo formale del Ministero delle Infrastrutture.

## 2.2.7 Priorità 7



- Dotazione FSC: 2,56 mln di euro
- Costo realizzato FSC: 2,44 mln di euro
- Pagamenti FSC: 2,44 mln di euro
- n. 2 progetti finanziati
  
- Stato dei progetti: n. 2 progetti conclusi

Per la linea di azione IV.2.1 "**Completamento delle piattaforme logistiche e delle aree industriali**" sono state messe a disposizione risorse FSC per un importo pari a € 2,56 mln, per il sostegno alla riqualificazione **dell'area industriale di Sant'Andrea delle Fratte di Perugia**, individuata dall'amministrazione comunale quale aree di riconosciuta rilevanza nel territorio regionale, contraddistinta per la notevole estensione, per l'elevato numero imprese insediate e per la presenza di alcune realtà produttive di significative dimensioni.

Nello specifico nell'ambito di tale tipologia di azione sono finanziati:

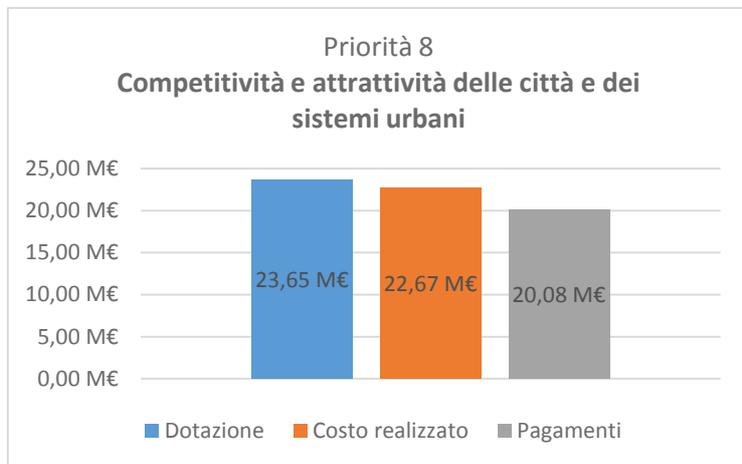
- progetto "Viabilità di PRG e interventi ambientali di riordino del sistema idraulico e riqualificazione spazi verdi" - € 2,79 mln, di cui € 2,22 di FSC;
- progetto "Realizzazione Impianto pubblica illuminazione - rete TLC - videosorveglianza via Penna tratto A B e trasversali" - € 0,34 mln.

Il progetto "Realizzazione Impianto pubblica illuminazione - rete TLC - videosorveglianza via Penna tratto A B e trasversali", risulta interamente concluso già alla data del 31/12/2017 con un quadro economico finale pari ad € 0,29 mln.

Nel corso del 2019 si è concluso anche il progetto "Viabilità di Prg e interventi ambientali di riordino del sistema idraulico e di riqualificazione di spazi verdi" e il Comune di Perugia con D.D. n. 1300 del 21/11/2019 ha approvato lo stato finale dei lavori. Il collaudo delle opere previste è avvenuto in data 31 ottobre 2019.

**A causa della mancata presentazione della rendicontazione finale da parte del beneficiario**, al 31 dicembre 2019 il sistema di monitoraggio registra un avanzamento della spesa FSC pari a circa € 2,44 mln (95% del finanziamento FSC).

## 2.2.8 Priorità 8



- Dotazione FSC: 23,65 mln di euro
- Costo realizzato FSC: 22,67 mln di euro
- Pagamenti FSC: 20,08 mln di euro
- n. 220 progetti finanziati

- Stato dei progetti:
- N. 8 in itinere
- N. 212 conclusi

La linea di azione IV.3.1 “**Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici**” concorre al perseguimento della priorità 8 “**Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani**” e, a seguito della Riprogrammazione del PAR, attuata con D.G.R. n. 504/2018, dispone di una dotazione di risorse FSC pari a € 17,38 mln.

La Regione, infatti, per accrescere la competitività del sistema regionale, ha promosso lo sviluppo di azioni integrate tese all’incremento dell’attrattività e della qualità delle città e dei loro centri storici, mediante la formazione di programmi integrati di sviluppo urbano ovvero Programmi Urbani Complessi di seconda generazione, denominati PUC2.

I PUC2 si caratterizzano come strumenti di promozione integrata dello sviluppo delle attività economiche, culturali e di servizio, oltre che residenziali ed infrastrutturali, proprie delle aree urbane e dei centri storici.

Per quanto concerne gli interventi finanziati nell’ambito del bando dei PUC 2 si rileva che il 100% delle opere pubbliche del **Comune di Marsciano** è stato eseguito e sono state effettuate erogazioni a favore del Comune per un importo pari al 100% della dotazione FSC disponibile (€ 1,024 mln). Per tutte le 24 iniziative di attività produttive è stato definitivamente impegnato ed erogato il finanziamento di € 0,39 mln.

Anche per il PUC2 di **Città di Castello** è stato eseguito il 100% dei lavori e sono state effettuate erogazioni a favore del Comune per un importo pari al 100% della dotazione FSC disponibile (€ 0,35 mln).

Nell’ambito della linea di azione IV.3.1 - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici, è stato inoltre emanato il bando (D.G.R. n. 281/2013) per la **realizzazione dei Programmi Urbani Complessi 3 (PUC 3)** destinati ai comuni con popolazione non superiore ai 10.000 abitanti, per programmi sia comunali che sovracomunali.

Come nelle precedenti esperienze, i PUC3 si sostanziano in un sistema integrato di azioni volto a elevare la qualità del contesto urbano e dei centri storici, in funzione delle relative problematiche e vocazioni, in termini di miglioramento della vivibilità complessiva, dell’accessibilità, della fruizione dei servizi e dello sviluppo delle attività, con una caratterizzazione sia perché si rivolgono ai comuni medi e piccoli sia per l’accento posto sulla dimensione intercomunale.

Al 31 dicembre 2019 i lavori riguardanti i PUC3 sono stati tutti interamente realizzati. Solo 5 dei 33 Comuni finanziati non hanno ancora ricevuto il saldo delle risorse previste a causa della mancata trasmissione da parte di quest'ultimi della documentazione necessaria. Tutto ciò è dovuto ad una certa inerzia della macchina tecnico-amministrativa dei comuni stessi, in parte anche causato dall'avvicendamento dei politici e dei tecnici comunali. Si ritiene che entro il 2020 saranno concluse tutte le procedure di liquidazione.

Con riferimento alle attività di servizio ai cittadini, le imprese hanno già concluso i lavori entro il 31/12/2017.

Sempre nell'ambito della linea di azione IV.3.1, nel 2018, in seguito all'emanazione del **Bando per la realizzazione dei Progetti per la Riqualificazione e il Decoro Urbani di spazi pubblici all'aperto destinati al gioco dei bambini** (D.G.R. n. 917/2016), è stata creata una nuova Procedura di Attivazione denominata "Decoro Urbano", finanziata con risorse PAR FSC, pari ad € 1,089 mln.

Gli Enti destinatari dell'Avviso pubblico sono i 36 comuni umbri esclusi dai finanziamenti destinati alle "Aree Interne" e allo STINA. I progetti si sostanziano in azioni volte alla riqualificazione o creazione di aree pubbliche destinate a parchi gioco per bambini in contesti urbani.

Al 31/12/2019 i lavori sono stati tutti interamente realizzati. Come rilevato per i PUC3, il motivo per cui alcuni Comuni non hanno ricevuto il saldo delle risorse previste, è dovuto ad una ritardata trasmissione alla Regione della documentazione necessaria. Si ritiene comunque che entro il 2020 saranno concluse tutte le procedure di liquidazione.

Rivolto ai Comuni con popolazione non superiore a diecimila abitanti, è finanziato all'interno della medesima **linea di azione IV.3.1** - per un importo di FSC pari a 3,76 mln di euro - un bando relativo ad **interventi finalizzati principalmente alla valorizzazione e al recupero delle infrastrutture e del patrimonio edilizio pubblico** e al miglioramento dell'accessibilità dei sistemi urbani e della loro interconnessione alle reti trasportistiche.

La graduatoria definitiva dei comuni beneficiari è stata approvata con DGR n. 1328/2013, per un totale di n. 36 interventi ammissibili. A seguito di istruttoria sui progetti pervenuti e alla rinuncia al contributo da parte di tre comuni, è stata determinata la graduatoria degli ammessi a finanziamento per un totale di 33 interventi.

Alla data del 31 dicembre 2019, tutti i 33 interventi finanziati risultano realizzati e in fase di rendicontazione. Dei 33 interventi finanziati ne risultano conclusi 28 e attivi 5.

Ai comuni sono **stati liquidati contributi per circa € 3,50 mln di euro**.

Nel corso del 2020 si procederà all'erogazione del saldo, all'aggiornamento dei dati nel sistema di monitoraggio e alla relativa certificazione e attestazione della spesa.

Anche per quanto riguarda tale tipologia di investimenti è possibile affermare che l'Azione è stata pienamente attuata con il conseguimento degli obiettivi inizialmente programmati seppure si rilevi ancora una grande difficoltà da parte dei Comuni ad ottemperare alle disposizioni regionali.

Nel corso del 2014 la Giunta regionale ha ritenuto necessario aumentare la dotazione della Linea di Azione prevedendo il finanziamento di un **Piano di interventi relativi all'edilizia scolastica** al fine di favorire l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, in un'ottica di ottimizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti; la Giunta ha altresì previsto il finanziamento di interventi finalizzati al **miglioramento dell'accessibilità ai centri storici** e al rafforzamento della rete di mobilità sostenibile all'interno delle aree urbane che rientrano nella programmazione integrata territoriale.

Sono quindi stati individuati n. **8 interventi di edilizia scolastica** per un totale di circa € **1,2 mln di FSC, successivamente ridotto a € 1,1 mln** a seguito della Riprogrammazione del PAR attuata con D.G.R. n 504/2018. Al 31 dicembre 2016 tutti gli interventi risultano terminati e presentano un costo realizzato di € 1,1 mln. La Provincia di Terni ha rendicontato la spesa sostenuta a fronte della quale è stato erogato l'importo complessivo di **1,1 mln di euro**. **Al 31/12/2019** risulta attestato l'intero importo.

Per completare e migliorare l'accessibilità dei sistemi urbani, invece, è stato individuato **1 progetto infrastrutturale** per un importo FSC di € 1,2 mln, **i cui lavori sono terminati** ed inaugurati il 2 aprile 2015.

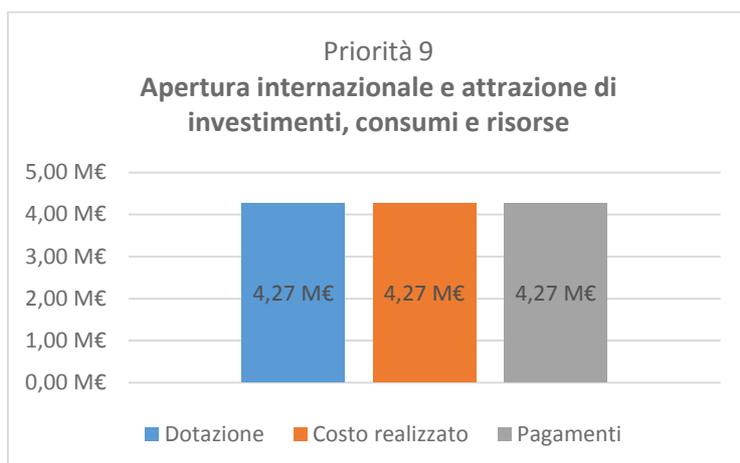
Alla data del 31/12/2019 il beneficiario ha provveduto all'aggiornamento dei dati nel sistema di monitoraggio SMG-QSN e sono in corso da parte delle strutture competenti le verifiche di natura amministrativo-contabile.



#### FOCUS: MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AI SISTEMI URBANI

L'intervento si colloca nell'ambito del Comune di Perugia e nello specifico nel cuore dell'acropoli, lungo il percorso pedonale meccanizzato piazza Partigiani - piazza Italia, che attraversa il complesso della Rocca Paolina. L'area storica della città di Perugia è già oggi dotata di una rete di percorsi pedonali meccanizzati che sulla base dell'acropoli, ove sono situati anche i parcheggi a corona a servizio del centro storico, consentono un'agevole risalita e un mezzo confortevole per superare i dislivelli. Tale impianto rappresenta un corridoio importantissimo di accesso al centro storico della città e in particolare al cuore amministrativo costituito dall'asse Piazza Italia-Corso Vannucci, trasportando oltre 3,2 milioni di persone all'anno negli ultimi tre anni. L'impianto è costituito da 9 rampe di scale mobili di cui una esterna (lato Procura della Repubblica) e 8 all'interno di un percorso pedonale dedicato che si snoda da Via Masi attraverso la fortezza medievale costruita da Paolo III.

### 2.2.9 Priorità 9



- Dotazione FSC: 4,27 mln di euro
- Costo realizzato FSC: 4,27 mln di euro
- Pagamenti FSC: 4,27 mln di euro
- n. 55 progetti finanziati
- Stato dei progetti: n. 55 conclusi

Nel PAR FSC della Regione Umbria la priorità 9 “**Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse**” si attua attraverso la linea di azione II.1.1 “**Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale**”, nell'ambito della quale si è proceduto alla definizione di Azioni Cluster, volte al supporto alla creazione di unità

imprenditoriali aggregate, e di Azioni Sistema, finalizzate all'internazionalizzazione dell'intero sistema produttivo.

Nel complesso, a partire dall'ottobre 2012, sono state realizzate (avviate e concluse) **n. 8** iniziative per il sostegno a cluster di imprese, che hanno coinvolto direttamente oltre 200 aziende associate nei settori sopra indicati per un ammontare complessivo di risorse FSC pari ad € **0,5 mln**.

Per quanto concerne **le Azioni di Sistema**, nel corso del 2013 sono state definite le azioni necessarie all'attivazione di iniziative e progetti finalizzati all'internazionalizzazione dell'intero sistema produttivo umbro.

Tali iniziative, realizzate sulla base di specifiche intese, programmi e/o progetti, hanno riguardato **n. 3 progetti Interregionali** promossi dal Ministero dello Sviluppo Economico/ Istituto nazionale per il Commercio Estero con l'approvazione del piano delle attività (DGR n. 1325/2013), **per un importo di € 0,11 mln**.

Ad oggi tali iniziative **risultano realizzate**.

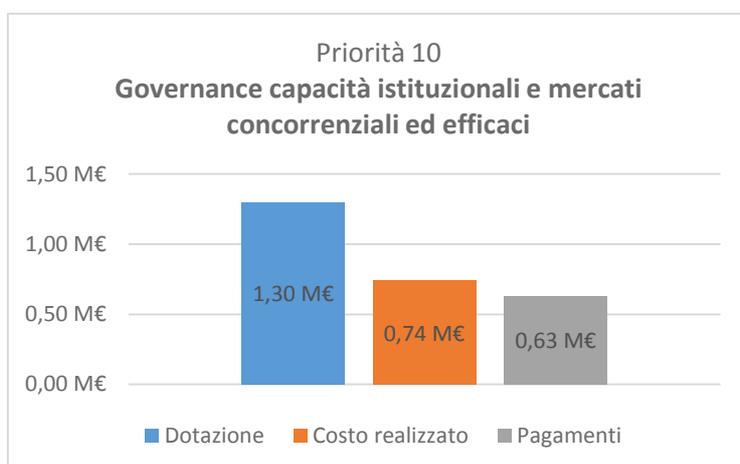
A valere sulla restante dotazione finanziaria disponibile a seguito della riprogrammazione del PAR, pari a € **0,77 mln**, sono state finanziate:

- per un importo pari a € 0,34 mln, ulteriori iniziative di carattere internazionale (16) sempre finalizzate all'internazionalizzazione del sistema produttivo umbro e attuate sulla base di specifiche intese (DDGR 1123/2014 e 1366/2014) - riconducibili ad **Azioni di Sistema** - che ad oggi risultano tutte realizzate, direttamente dalla Regione Umbria o attraverso il Centro Estero Umbria.
- per un importo pari a € 0,43 mln, le attività connesse alla internazionalizzazione delle imprese con la **partecipazione ad Expo 2015** del sistema umbro delle imprese, con particolare riferimento a cluster e reti di imprese. Sono state **realizzate**, direttamente dalla Regione Umbria o attraverso il Centro Estero Umbria, ben **16 iniziative. Tutti i progetti sono conclusi**.

L'Azione di **Marketing territoriale** sostenuta dal PAR FSC ai fini dell'attrazione di investimenti da parte di soggetti esteri si è avvalsa di una dotazione finanziaria pari - a seguito della riprogrammazione del 2015 - a € **2,003 mln** ed è stata sviluppata a cura di Sviluppo Umbria S.p.A., che ha operato in qualità di beneficiario finale.

Al 31 dicembre 2016, **l'intervento risulta concluso**: nel maggio 2016 è stata infatti effettuata la liquidazione a saldo del progetto.

## 2.2.10 Priorità 10



- **Dotazione FSC: 1,30 mln di euro**
- **Costo realizzato FSC: 0,74 mln di euro**
- **Pagamenti FSC: 0,63 mln di euro**
- **n. 23 progetti finanziati**

- **Stato dei progetti:**
- 4 progetti in itinere**
- 19 progetti conclusi**

Relativamente alla Priorità 10 **“Governance capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci”**, nel PAR FSC è stata prevista la linea di azione: **V.1.1 “Realizzazione di attività di supporto all’attuazione del PAR”** al fine di fornire trasversalmente risorse e strumenti per l’attuazione e la gestione del Programma, assicurando anche la messa in campo di adeguate procedure di controllo e di valutazione delle stesse, garantendo, inoltre, la realizzazione di studi e ricerche di particolare interesse per gli obiettivi prefissati.

Le risorse destinate a tale linea di azione, per un totale pari a 1,3 mln di euro, sono state impegnate nel rispetto della tempistica fissata dalla delibera CIPE n. 21/2014, essendo intervenuta solo a dicembre 2016 la delibera CIPE n. 57/2016 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 27 aprile 2017) di posticipo della originaria scadenza.

Tuttavia, in considerazione di quanto comunicato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall’Agenzia per la Coesione Territoriale (nota del DPCoe prot. n. 2632-P-13/07/2017) relativamente alla rilevazione dei dati al monitoraggio in BDU del 30/04/2017 per l’applicazione delle sanzioni e revoche previste dalla delibera CIPE n. 57/2016, alcuni progetti di Assistenza tecnica sono risultati soggetti alla sanzione dell’1,5% essendo state assunte le relative OGV entro il primo semestre del 2016.

Fermo restando, infatti, il termine originariamente stabilito per l’assunzione delle OGV, la Regione, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui alla L. 190/2014 (art. 1, c. 463), ha dato priorità ad alcune tipologie di intervento sia in considerazione della loro strategicità sia della natura dei beneficiari esterni all’amministrazione regionale, rinviando al primo semestre 2016 l’utilizzo delle risorse destinate all’Assistenza tecnica e l’espletamento le procedure di affidamento delle relative attività.

Conseguentemente, a seguito pubblicazione della delibera CIPE n. 97/2017, che prende atto degli esiti della ricognizione svolta dal DPCoe ai sensi della precedente delibera CIPE n. 57/2016, è stata disposta per la Regione Umbria una sanzione dell’1,5% (6.777,00 euro) per ritardi nell’assunzione delle OGV a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate e oggetto di monitoraggio nell’ambito della Banca dati unitaria (BDU) alla sessione del 30 aprile 2017.

L’Azione, articolata nelle diverse componenti “Assistenza tecnica”, “Valutazione”, “Monitoraggio”, “Informazione e pubblicità”, “Studi e ricerche”, trova attuazione tramite una serie di interventi ritenuti prioritari ed essenziali non solo all’avvio e all’avanzamento delle attività delle altre azioni del PAR, ma anche al fine di corrispondere agli adempimenti ed obblighi previsti dalla normativa di riferimento e posti in capo all’amministrazione regionale e agli altri soggetti implicati nell’attuazione del Programma.

Alla data del 31 dicembre 2019 lo stato di attuazione della linea di azione V.1.1 “Realizzazione di attività di supporto all’attuazione del PAR” è il seguente:

#### **a.1 Assistenza tecnica**

##### Affidamento servizio assistenza tecnica

Nel mese di marzo 2018, nel rispetto della scadenza inizialmente prevista ha avuto termine il contratto stipulato da parte dell’Organismo responsabile dei controlli di secondo livello (AdA) a fronte dell’acquisizione di un servizio di assistenza tecnica in materia economico-finanziaria per le funzioni di propria competenza a valere sul PAR FSC 2007-2013, al fine di garantire più adeguati livelli di efficienza e di efficacia (DD n. 5757 del 28/06/2016).

In data 31 dicembre 2019, inoltre, si è concluso il contratto stipulato dall’amministrazione regionale per l’acquisizione di un servizio di assistenza tecnica alle attività di competenza dell’Organismo responsabile della Programmazione e attuazione (OdP) del PAR FSC 2007-2013 (DD 5756/2016),

affidenti il supporto alle strutture responsabili delle linee di azione nelle fasi di gestione degli strumenti attuativi, di implementazione dei dati di monitoraggio e di rendicontazione e controllo della spesa.

### Rafforzamento delle strutture interne

Nel 2017 si sono svolte le procedure concorsuali relative all'assunzione di personale a tempo determinato nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Umbria (PRA) cofinanziato da risorse FSC e POR FESR POR FSE e PSR FEASR, rispetto al quale è stato emanato uno specifico bando al fine di non attivare più, alla luce delle recenti normative, procedure specifiche per l'individuazione di soggetti qualificati nel supporto alle attività di monitoraggio, controllo, rendicontazione (contratti di collaborazione coordinata e continuativa). Il progetto è in corso di realizzazione seppure le spese finora sostenute sono state rendicontate sui fondi comunitari ai fini del rispetto del target disposto dall'n+3.

### **a.2 Valutazione**

Per quanto concerne le attività valutative, orientate a verificare l'efficacia degli strumenti posti in essere e degli impatti delle politiche attivate, nel secondo semestre del 2019 l'Amministrazione regionale, ha ritenuto necessario acquisire, alla luce delle risorse in proprio possesso (non FSC), il servizio di **valutazione degli interventi finanziati con il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)**.

Tale servizio si colloca nell'ambito del piano unitario di valutazione della Regione Umbria 2014-2020 che prevede la realizzazione di valutazioni di programma e di valutazioni tematiche, ritenute di rilievo per la strategia di sviluppo regionale e scelte in base ai criteri della rilevanza strategica ed economica regionale, del contributo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020, delle indicazioni emerse da passate attività valutative.

I risultati dell'attività valutativa potranno essere disponibili nel primo semestre del 2020.

### **a.3 Monitoraggio**

#### Piano monitoraggio ambientale

Per quanto riguarda le attività previste nell'ambito del Protocollo tecnico di monitoraggio ambientale del PAR FSC 2007-2013 (D.G.R. n. 670/2016), sottoscritto a giugno 2016 tra la Regione e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria (ARPA), nelle passate annualità è stato aggiornato il set di indicatori originariamente individuati, anche sulla base delle riprogrammazioni effettuate dalla Giunta regionale con DGR.1706/2012, DGR n.1478/2014, DGR 1289/2015; sono stati altresì redatti due rapporti di monitoraggio ambientali che includono tra l'altro l'analisi dello stato di avanzamento delle attività in confronto al dato atteso degli indicatori ambientali di risultato e della spesa sostenuta rispetto ai valori previsti per azione/asse.

Rimane da redigere il rapporto di valutazione ambientale finale sugli impatti del Programma, finalizzato ad analizzare, in relazione ai dati dei rapporti di monitoraggio, i dati relativi agli indicatori di contesto selezionati per valutare il raggiungimento degli obiettivi del programma e laddove possibile l'efficacia e l'impatto delle attività realizzate in funzione del raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Stante il termine fissato al 31 dicembre 2019 per la redazione da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del suddetto rapporto, l'amministrazione regionale ha ritenuto opportuno agire coerentemente con le finalità proprie del monitoraggio ambientale, di controllo sugli impatti significativi derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dal Programma e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, e rinviare la valutazione ambientale finale sul PAR a far data dalla completa realizzazione degli interventi in tal ambito finanziati. Ciò, in considerazione del fatto che il PAR,

seppur in avanzato stato di realizzazione, risulta ancora in corso di attuazione non essendo conclusi tutti gli interventi in esso ricompresi.

#### Completamento Sistema unitario monitoraggio-gestione-controllo

Con DD n.11132/2014 è stato affidato a Webred SpA (poi CentralCom SpA, ora Umbria Digitale Scarl) l'incarico di sviluppare il progetto "Manutenzione evolutiva del sistema SMG-QSN FSC (prima tranche)", che si è concluso con la Milestone 3 determinando che quanto complessivamente realizzato da Umbria Digitale Scarl risulta coerente con quanto previsto dal progetto stesso.

Nel corso del 2017 è stato sviluppato il Piano di progetto esecutivo della MEV2 che prevede, tra l'altro, la fornitura di servizi e prodotti che comprendono l'implementazione di un nuovo ambiente avanzato di interrogazione della base dati (KNOWAGE) utilizzabile autonomamente dall'utente regionale e la formazione, anche on the job finalizzata al suo impiego, la creazione di un report della spesa che renda lo stato della stessa mettendone in relazione documentazione, atti, importi e passaggi formali, la riscrittura nel nuovo ambiente dei report RAE e la loro messa a disposizione anche degli utenti RdAz, affiancamento da parte di Umbria Digitale Scarl fino alla conclusione del PAR ed eventuali modifiche e integrazioni puntuali dovessero rendersi necessarie.

Ad ottobre del 2017 è stato sottoscritto il verbale di collaudo-check list dal quale risulta che quanto realizzato da Umbria Digitale Scarl è coerente con quanto previsto dal Piano di Progetto Esecutivo così come rimodulato da Umbria Digitale Scarl.

Con DD n.12793 del 3 dicembre 2018 è stato approvato il Piano di progetto esecutivo rimodulato a seguito dell'esigenza evidenziata di una revisione del processo di attestazione della spesa previsto per la II fase del Piano stesso in considerazione anche dell'anticipazione della realizzazione di alcuni prodotti originariamente previsti per le fasi successive.

Nel corso del 2019 si è valutata come necessaria una intensificazione delle attività di chiusura e di relativa rendicontazione finale al fine di fornire analisi, strumenti e supporti per la messa a punto della base dati e il confezionamento del prodotto finale. Tale necessità ha prodotto, con DD n. 13503 del 31 dicembre 2019, la formalizzazione di un nuovo PID con una nuova scadenza al 31/12/2020 che, tra le altre attività, ingloba al suo interno anche delle integrazioni al Sistema di interrogazione e reportistica Knowage con cui sono state affrontate alcune delle problematiche insorte durante le fasi di monitoraggio delle spese sostenute dai Beneficiari della Programmazione PAR FSC 2007-2013 e anche per l'analisi dei dati in funzione della ricognizione ex art. 44 del DL 34/2019.

#### **a4. Informazione e pubblicità**

##### Realizzazione campagne di informazione/sensibilizzazione)

Risultano concluse e rendicontate tutte le attività finanziate nell'ambito di tale componente. Si ricorda nello specifico:

- il progetto "Sostegno alla progettualità delle imprese umbre facenti parte dei Poli d'innovazione, in particolare la promozione della partecipazione pubblica-privata umbra ai programmi europei e nazionali di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica" riguardante attività a supporto dell'attuazione della linea di azione del PAR II.2.1 "Sostegno ai progetti di poli d'innovazione" dell'Asse II - Sistema delle imprese e TIC;
- la partecipazione a *Urbanpromo 2013* (Torino 6-8 novembre) che ha comportato la presentazione dei PUC3 sovracomunali, la novità nell'ambito della riqualificazione urbana introdotta dall'Avviso PUC3 finanziato nell'ambito dell'Asse IV del PAR FSC 2007-2013 e ha riguardato la produzione e l'esposizione di 12 pannelli relativi agli aspetti progettuali caratterizzanti i 14 PUC3 sovracomunali presentati dai Comuni;
- la partecipazione alla manifestazione *Urbanpromo 2014* (Milano 11-14 novembre), nel corso della quale la Regione ha presentato n. 6 pannelli sul tema "Agenda Urbana", "Aree interne", Programmi integrati di sviluppo urbano - *Le politiche urbane della Regione Umbria. Continuità e discontinuità: strumenti a confronto* proponendo una riflessione sulle politiche

- per le città promosse negli ultimi anni, ovvero un percorso avviato negli anni novanta segnato dalla attuazione dei Programmi Urbani Complessi;
- la pubblicazione relativa ai PUC2 e ai PUC3 *“Visioni urbane – La rivitalizzazione delle città dell’Umbria tra qualità e identità – L’ultima generazione dei Programmi Urbani Complessi”*, presentata nel corso di un evento organizzato dalla Regione Umbria ad aprile 2015, svoltosi alla presenza della Presidente della Giunta regionale e dell’Assessore alle Politiche urbane. La pubblicazione, che ha ricevuto numerosi apprezzamenti positivi dai partecipanti all’evento e dagli addetti ai lavori, è stata poi distribuita in occasione di ulteriori iniziative riguardanti le politiche di riqualificazione urbana;
  - la partecipazione ad *Urbanpromo 2015* (Milano 17-20 novembre). Per tale evento è stata predisposta un APP specifica riguardante la versione evoluta e avanzata della pubblicazione *“Visioni urbane – La rivitalizzazione delle città dell’Umbria tra qualità e identità – L’ultima generazione dei Programmi Urbani Complessi”*.

#### **a5. Studi e ricerche**

Risulta conclusa e rendicontata anche l’attività relativa all’affidamento alla Società in house Sviluppumbria S.p.A. dell’incarico per il servizio di assistenza tecnica a supporto del completamento delle piattaforme logistiche regionali di Terni-Narni, Foligno e Città di Castello-San Giustino.

L’affidamento ha riguardato specifiche attività di studio e ricerca inerenti il completamento delle piattaforme logistiche regionali – finanziate nell’ambito dell’Azione IV.2.1 del Programma - e la verifica della sostenibilità attraverso una valutazione:

- del posizionamento delle costruende infrastrutture regionali sia all’interno della rete nazionale sia nell’ambito dei porti ed interporti dell’Italia Centrale
- delle aziende e degli operatori del settore interessati alla gestione e/o all’utilizzo delle piastre;
- dei modelli e delle forme di affidamento della gestione che ne assicurino la sostenibilità economica.

Nel mese di novembre 2015 si è conclusa la fase di affidamento dell’incarico con la sottoscrizione tra le parti della Convenzione per il servizio di assistenza tecnica.

Alla data del 31 dicembre 2017 Sviluppumbria SpA ha concluso le attività previste per le prime tre delle 6 fasi ricomprese in Convenzione e redatto, in collaborazione con l’Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Ingegneria, un progetto di fattibilità economico-gestionale per le piastre logistiche di Terni-Narni e di Città di Castello-San Giustino.

In data 31 ottobre 2018, in virtù della proroga concessa per la completa esecuzione delle attività, Sviluppumbria ha trasmesso la documentazione finale costituita dai seguenti elaborati:

- Piastra Logistica di Terni - Narni e Città di Castello - San Giustino - Stato di Attuazione e Proposta di valorizzazione e gestione;
- Schema di avviso pubblico per concessione di valorizzazione della piattaforma logistica di Città di Castello - San Giustino;
- Relazione Descrittiva Base Logistica dell’Alto Tevere;
- Indagine di Mercato - Quotazioni immobiliari fabbricati ad uso per la logistica/magazzino in località Città di Castello;
- Schema di avviso pubblico per l’assegnazione in concessione del magazzino per la distribuzione situato all’interno della Piattaforma logistica di Terni - Narni;
- Scheda Tecnica - Allegato 1 - Piattaforma logistica di Terni - Narni;
- Indagine di Mercato - Quotazioni immobiliari fabbricati ad uso per la logistica/magazzino - Piattaforma logistica di Terni - Narni.



---

### **Attività di controllo nell'ambito degli interventi di cui è titolare il Responsabile di Azione dell'Asse V**

L'azione V.1.1, articolata nelle diverse componenti sopra rappresentate (Assistenza tecnica, Valutazione, Monitoraggio, Informazione e pubblicità, Studi e ricerche) per la sua natura trasversale di supporto all'intero PAR, prevede che la responsabilità gestionale e di controllo sia attribuita ai servizi regionali che utilizzano le risorse e che quindi svolgono tutte le funzioni e i compiti attribuiti dal PAR FSC ai Responsabili di Azione/tipologia così come declinati nel Si.Ge.Co..

In particolare il dirigente pro-tempore del Servizio Programmazione negoziata, oltre a curare il coordinamento programmatico e gestionale di tutti gli interventi di Assistenza tecnica a supporto del PAR, svolge le funzioni di Responsabile di Azione/tipologia per gli interventi di sua diretta attuazione e garantisce il rispetto della separazione delle funzioni di gestione e controllo.

Nell'ambito dell'attuazione di tali interventi nel 2019 sono stati effettuati i controlli di primo livello, finalizzati all'attestazione e certificazione della spesa, con esito positivo e sono state compilate e caricate nel sistema di monitoraggio le relative check list dei seguenti interventi (CLP):

41861- Monitoraggio gestionale SMG-QSN 2

41954- Servizio di Assistenza tecnica all'OdP

42013- Monitoraggio ambientale



### 2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ

APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Totali Finanziamenti quota FSC in APQ (alla stipula)	Quota FSC (da SMG QSN)*	Impegni	Costo realizzato		Pagamenti	
						Totale	di cui FSC	Totali	Di cui FSC
APQ per le infrastrutture aeroportuali – I atto integrativo	1	42.618.226,35	10.000.000,00	8.000.000,00	42.618.226,35	38.420.980,15	8.602.897,36	38.420.980,15	8.000.000,00
APQ in materia di tutela e salvaguardia dei beni culturali	3	816.906,86	829.000,00	816.906,86	816.906,86	816.906,86	816.906,86	816.906,86	816.906,86
APQ in materia di difesa del suolo	2	7.919.000,00	8.500.000,00	7.919.000,00	7.455.628,76	7.820.204,80	7.655.696,21	4.851.431,15	4.851.431,15
APQ in materia di tutela e gestione delle risorse idriche	1	20.692.905,91	8.736.111,87	8.449.998,95	18.018.301,35	18.018.301,34	8.306.640,85	18.014.636,34	8.295.226,56
APQ in materia infrastrutture aree industriali-completamento piattaforme logistiche	2	50.811.240,95	3.092.458,59	3.092.458,59	39.787.392,54	19.632.660,38	972.311,83	19.393.241,27	1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>122.858.280,07</b>	<b>31.157.570,46</b>	<b>28.278.364,40</b>	<b>108.696.455,86</b>	<b>84.709.053,53</b>	<b>26.354.453,11</b>	<b>81.497.195,77</b>	<b>22.963.564,57</b>

Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2019



---

\*Le riduzioni al Piano finanziario sono conseguenza dei tagli governativi come già indicato in premessa

### 2.3.1 APQ

**Breve descrizione:** si rinvia a quanto già descritto per singola linea di azione al paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”

**Avanzamento APQ:** vedi paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”



## 2.4.Stato di attuazione analitico dei SAD

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
I.2.1	1	ITS Nuove Tecnologie per il made in Italy - 1 percorso meccatronica	100.000,00	1	100.000,00	3.424.205,25	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	2	Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse costituzione Fondazione ITS Nuove tecnologie per la vita e Fondazione made in Italy	1.350.000,00	12	1.350.000,00		1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
	3	Sostegno formazione d'eccellenza - Avviso pubblico DGR455/14	1.544.014,62	16	1.544.014,62		1.544.014,62	1.544.014,62	1.544.014,62	1.544.014,62
	4	Piano Regionale Alta Formazione - Restauro - Dgr 1394/2013	430.983,63	1	430.983,63		430.983,63	430.983,63	430.983,63	430.983,63
I.3.1	5	Bando servizi di prossimità alle famiglie	2.375.069,46	15	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46
II.1.1	6	Expo 2015-Sistema Umbro delle imprese	428.232,37	16	428.232,37	4.268.000,00	428.232,37	428.232,37	428.232,37	428.232,37
	7	Progetti interregionali Regione Umbria/ICE/MISE	110.000,00	3	110.000,00		110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	8	Supporto ai cluster di impresa- 2° Programma Operativo (DGR 30/2014)	500.000,00	6	500.000,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	9	Azioni Cluster- Terzo Programma Operativo (DGR 1124/2014) 2.1.1a	390.000,00	5	390.000,00		390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
	10	Azioni di Sistema (DGR 1123/2014) CEU (2.1.1a)	80.000,00	1	80.000,00		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	11	Azioni di Sistema (DGR 1123/2014) Regione (2.1.1a)	107.515,63	7	107.515,63		107.515,63	107.515,63	107.515,63	107.515,63
	12	Azione di Sistema II (DGR 1366/ 2014) Regione Umbria	30.252,00	3	30.252,00		30.252,00	30.252,00	30.252,00	30.252,00
	13	Azioni di Sistema II (DGR 1366/2014) Centro Estero Umbria	119.000,00	5	119.000,00		119.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00
	14	Azione II.1.1.a - Sostegno all'internazionalizzazione (DGR 1304/2012)	500.000,00	8	500.000,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	15	Marketing territoriale-azione II.1.1.b	2.003.000,00	1	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	
II.2.1	16	Bando ordinario Ricerca e Sviluppo anno 2013 – Poli di innovazione	2.861.602,86	22	2.861.602,86	2.861.602,86	2.861.602,86	2.861.602,86	2.861.602,86	2.861.602,86
II.2.2	17	Nuovi interventi qualità ricettiva	1.238.317,83	28	1.238.317,83	8.380.483,29	1.238.317,83	1.238.317,83	1.238.317,83	1.238.317,83



Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
	18	Innalzamento della qualità alberghiera	44.794,93	2	44.794,93		44.794,93	44.794,93	44.794,93	44.794,93
	19	Promo-commercializzazione e incoming	491.359,48	9	491.359,48		491.359,48	491.359,48	491.359,48	491.359,48
	20	Riapertura bando innalzamento degli standard di qualità alberghiera	332.307,49	7	332.307,49		332.307,49	332.307,49	332.307,49	332.307,49
	21	Sostegno investimenti innovativi Turismo-TAC2	874.465,26	5	859.465,26		874.465,26	859.465,26	874.465,26	859.465,26
	22	Bando Centri commerciali naturali Comuni Perugia e Terni	492.979,36	34	492.979,36		447.798,24	447.798,24	447.798,24	447.798,24
	23	Bando ristorazione di qualità	1.791.328,55	63	1.791.328,55		1.733.221,31	1.733.221,31	1.733.221,31	1.733.221,31
	24	Bando PUC3 – DGR 281/2013 Attività produttive commercio e turismo	2.671.377,99	86	2.671.377,99		2.627.059,57	2.627.059,57	2.398.721,84	2.398.721,84
	25	2.2.2b Bando pubblico attività di somministrazione DGR 1054/18	458.552,40	29	458.552,40		0,00	0,00	0,00	0,00
II.4.1	26	Infrastrutture per le telecomunicazioni - Azione II.4.1 - Piano telematico	4.023.146,79	3	4.023.146,79	4.023.146,79	2.704.923,65	2.704.923,65	2.704.923,65	2.704.923,65
	27	PAR FSC Piano stralcio Az. II.5.1 DGR 699/2012 (e-gov)	960.573,91	1	960.573,91		960.573,91	381.338,80	960.573,91	381.338,80
	28	Piano digitale reg. 2013-15 - Prog. trasversale #consolidamento	1.457.551,69	12	1.457.551,69		1.457.551,69	1.457.551,69	1.457.551,69	1.457.551,69
	29	Piano digitale regionale 2013-15 - Programma trasversale #opendata	463.952,29	4	463.952,29		463.952,29	463.952,29	463.952,29	463.952,29
II.5.1	30	Piano digitale reg.le 2013-15 - Progr. trasversale #regionedigitale	811.802,10	4	811.802,10	4.284.339,26	811.802,10	811.802,10	811.802,10	811.802,10
	31	Piano digitale reg.le 2013-15 - Progr. trasversale #comunidigitali	186.636,77	2	186.636,77		186.636,77	186.636,77	186.636,77	186.636,77
	32	Piano digitale reg. 2013-15 - Prog. trasversale #piattaforme	363.860,00	2	363.860,00		363.860,00	363.860,00	363.860,00	363.860,00
	33	Integrazione Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) 2018	39.962,50	1	39.962,50		0,00	0,00	0,00	0,00
III.1.1	34	Piano Stralcio FSC – D.G.R.n.699 del 18/06/2012 - Azione 3.1.1	3.891.564,35	3	3.779.097,14	21.601.001,05	3.850.050,68	3.779.097,14	3.850.050,68	3.779.097,14
	35	Az. 3.1.1 Selezione progetti - PAR 2007 - 2013	20.759.595,04	36	17.821.903,91		18.598.643,59	16.373.636,11	18.547.226,03	16.364.078,76
III.2.1	36	Prevenzione rischio idraulico - DGR 699 18/06/2012 - Azione 3.2.1a	6.682.898,97	5	6.082.898,97	14.066.331,68	6.196.754,52	5.602.898,97	6.196.754,52	5.602.898,97



Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
	37	Tipologia 3.2.1b-Piano primo stralcio (DGR699/2012)	4.873.278,73	6	4.850.000,00		3.649.198,25	3.620.162,63	3.524.633,89	3.501.373,19
	38	Interventi a regia regionale -tipologia 3.2.1.b (DGR 1394/2013)	3.133.433,71	2	3.133.433,71		2.723.701,74	2.723.701,74	2.663.568,10	2.663.568,10
III.3.1	39	Piano interventi impiantistica rifiuti – DGR917/2014	22.045.353,41	2	6.159.999,99	6.160.000,00	22.045.353,41	6.160.000,00	22.045.353,41	6.159.999,99
III.3.2	40	Polo Energetico ex Fornace Scarca Massa Martana-DGR 2035/2010	6.000.000,00	1	5.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00
III.5.1	41	PAR FSC Azione III.5.1	5.605.240,14	43	5.605.240,14	5.662.521,31	5.533.038,59	5.533.038,59	5.433.647,51	5.433.647,51
	42	PAR FSC Azione III.5.2 - Acquisizione beni e servizi	57.281,17	2	57.281,17		57.281,17	57.281,17	57.281,17	57.281,17
III.5.2	43	Bando TAC 2 - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a	1.970.373,09	5	1.970.373,09	27.435.989,39	1.970.373,09	1.970.373,09	1.970.373,08	1.970.373,08
	44	Avviso pubblico - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a	6.100.125,14	34	4.898.301,95		4.734.997,98	3.794.373,77	4.563.439,01	3.813.356,07
	45	Programma regionale PAR FSC Azione 3.5.2.a 2014	7.385.862,21	11	5.300.000,00		3.068.138,46	2.613.546,79	2.053.641,18	1.814.241,95
	46	Programmi regionali PAR FSC 2013 - 2014 - III Linea di intervento	49.530,00	1	49.530,00		49.530,00	49.530,00	49.530,00	49.530,00
	47	Programma regionale PAR FSC 2013 - Azione 3.5.2.a	5.814.214,32	11	5.343.078,23		2.739.005,09	2.628.174,54	2.733.942,09	2.633.098,53
	48	Bando TAC 2 - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a	211.562,00	1	211.562,00		211.562,00	211.562,00	211.562,00	211.562,00
	49	Avviso pubblico - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a (Ambiente)	1.139.231,79	5	1.109.231,79		1.102.313,30	1.099.310,68	569.231,78	539.231,78
	50	Programma regionale PAR FSC Azione 3.5.2.a 2014 (Politiche della Casa)	600.000,00	1	600.000,00		599.999,38	534.589,88	564.151,89	502.650,96
	51	Programma regionale PAR FSC Azione 3.5.2.a 2014 (OPERE PUBBLICHE)	1.000.000,00	1	1.000.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	52	Azione 3.5.2a. Progetti trasferiti dal POR FESR 2014 - 2020 DGR 1230/2018	1.935.000,00	3	1.935.000,00		101.238,11	101.238,11	0,00	0,00
	53	Piano stralcio di comunicazione turistica	831.189,27	39	798.818,03		831.189,27	798.818,03	831.189,27	798.818,03
54	Piano di marketing strategico	3.748.608,13	88	2.543.210,76	3.748.608,13	2.254.428,61	3.748.608,13	2.254.425,61		



Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
	55	Riprogrammazione risorse derivanti da economie per Promozione pubblica	1.801.586,94	48	1.801.586,94		1.265.248,16	1.265.248,16	1.256.708,16	1.256.708,16
	56	PAR FSC 2007 - 2013, Azione 3.5.2a. Utilizzo risorse disponibili	250.000,00	1	234.664,17		0,00	0,00	0,00	0,00
IV.2.1	57	Riqualificazione area industriale Sant'Andrea delle Fratte. Az. IV.2.1	3.127.390,95	2	2.558.000,00	2.558.000,00	2.446.699,70	2.446.699,70	2.446.699,70	2.446.699,70
IV.3.1	58	PUC2 Città di Castello - Opere Pubbliche	350.000,00	1	350.000,00	23.515.876,96	343.551,58	343.551,58	343.551,58	343.551,58
	59	PUC2 Marsciano - azione IV.3.1.a - DGR 1076/09 - attività produttive	392.395,69	24	392.395,69		392.395,69	392.395,69	226.188,93	226.188,93
	60	PUC2 Marsciano - azione IV.3.1.a - DGR 1076/09 - opere pubbliche	2.035.967,94	2	1.023.502,39		2.035.967,94	1.023.502,39	2.035.967,94	1.023.502,39
	61	PUC3 - Azione IV.3.1.a - DGR 281/2013 - Opere Pubbliche	15.915.084,32	97	14.018.238,79		14.849.522,18	13.235.901,82	14.706.608,65	13.048.139,87
	62	PUC3 Azione IV.3.1a - DGR 281/2013- Altre Attività Produttive	644.065,63	18	644.065,63		644.065,63	644.065,63	396.250,78	396.250,78
	63	Decoro Urbano - Azione IV.3.1.a - DGR 917/2016	1.254.916,18	36	1.089.000,00		1.054.279,10	925.372,98	946.472,17	847.396,00
	64	Azione 4.3.1 b - Bando interventi per la valorizzazione e recupero delle infrastrutture e del patrimonio edilizio pubblico	4.904.918,44	33	3.764.430,62		4.857.394,07	3.729.340,29	3.899.913,77	3.056.308,09
	65	PAR FSC 2007-2013 Tipologia 4.3.1b. Interventi su edilizia scolastica	1.766.609,40	8	1.135.576,13		1.766.609,40	1.135.576,13	1.766.609,40	1.135.576,13
V.1.1	66	Piano integrato di rafforzamento della rete di mobilità urbana	2.656.439,45	1	1.236.000,00	1.295.006,30	2.655.326,40	1.236.000,00	0,00	0,00
	67	Attività inerenti il funzionamento del Comitato di sorveglianza 11/12/2013	1.650,00	1	1.650,00		1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
	68	Attività inerenti il funzionamento del Comitato di sorveglianza	2.689,50	1	2.689,50		2.689,50	2.689,50	2.689,50	2.689,50
	69	Variante al progetto SMG-QSN 2007-2013 - Sistema unitario di monitoraggio	124.761,59	1	124.761,59		124.761,59	124.761,59	124.761,59	124.761,59
	70	D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec.- A - Supporto attività OdP	617.716,50	8	617.716,50		130.147,04	130.147,04	61.136,82	61.136,82
	71	5.1.1.a - D.G.R. 1394/2013 - Servizio di Assistenza Tecnica	36.000,00	1	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	



Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC (da sistema informativo)	Dotazione FSC disponibile	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali	Di cui FSC
	72	Azione 5.1.1d - Piano AT 2012 - Partecipazione a UrbanPromo 2013	13.000,00	1	13.000,00		13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	73	Azione 5.1.1d - Sostegno ai Progetti di Poli di innovazione	134.000,00	1	134.000,00		134.000,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00
	74	D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - D - UrbanPromo2014	10.880,00	1	10.880,00		10.880,00	0,00	0,00	0,00
	75	D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - D - Pubblicazione PUC	86.107,20	2	21.476,80		86.107,20	21.476,80	80.200,00	20.000,00
	76	5.1.1c - DGR 1394/2013 - Monitoraggio ambientale e gestionale	249.452,91	3	249.452,91		169.210,17	169.210,17	169.210,17	169.210,17
	77	DGR 1394/2013 Ass. tec. e Supporto attuazione Linea di azione 4.2.1a	61.000,00	1	61.000,00		61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
	78	3810 - D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - D - UrbanPromo2015	26.230,00	1	26.230,00		26.230,00	26.230,00	0,00	0,00
	79	5.1.1d - VII Rassegna urbanistica - PUC3	5.000,00	1	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>169.934.844,02</b>	<b>1008</b>	<b>137.417.918,45*</b>	<b>136.911.573,60</b>	<b>149.591.007,20</b>	<b>120.093.521,30</b>	<b>142.767.760,26</b>	<b>115.403.724,80</b>

**Tabella 15 – Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai SAD/procedure di attivazione del PAR FSC 2007-2013 alla data del 31/12/2019**

\* Rispetto alla dotazione di FSC disponibile a valere sulle singole linee di azione del Programma, dai dati caricati a monitoraggio risulta una differenza pari a € 0,506 in aumento imputabile:

- quanto ad euro 0,5 mln, alla presenza di un pacchetto di progetti per un valore di FSC superiore (overbooking) alla dotazione disponibile (linee di azione III.2.1, III.5.2) (€ 0,5 mln);
- quanto ad euro 0,006 mln al mancato recepimento a livello di sistema della delibera CIPE n. 97/2017 in ordine alla sanzione dell'1,5% per assunzione delle OGV oltre il termine del 31/12/2015 (linea di azione V.1.1).



---

### 2.4.1. SAD

**Breve descrizione:** si rinvia a quanto già descritto per singola linea di azione al paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”

**Avanzamento SAD:** vedi paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”.

## 2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Azioni Cardine <sup>3</sup>	Numero Progetti <sup>4</sup>	Importo da piano finanziario (comprese economie)	Totale Finanziamenti (al netto delle economie)	Impegni	Pagamenti
II.4.1 - Completamento dell'infrastruttura a banda larga	3	4.023.146,79	4.023.146,79	4.023.146,79	2.704.923,65
III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue	40	45.344.065,30	41.886.136,23	41.062.225,04	40.411.913,05
III.2.1 - Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici	15	22.608.611,41	22.602.466,96	21.659.095,72	17.236.387,66
III.3.1 - Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata	2	22.045.353,41	22.045.353,41	22.045.353,41	22.045.353,41
III.3.2 - Recupero e riconversione dei siti degradati	1	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000	45	5.662.521,31	5.662.521,31	6.081.119,15	5.490.928,68
IV.1.1 - Realizzazione dell'aeroporto regionale	1	42.618.226,35	42.618.226,35	42.618.226,35	38.420.980,15
IV.2.1 - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali	4	53.938.631,90	53.938.631,90	42.866.254,40	21.839.940,97
IV.3.1 - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici	220	29.920.397,05	29.919.284,00	30.124.345,24	24.321.563,22
<b>Totale</b>	<b>331</b>	<b>232.160.953,52</b>	<b>228.695.766,95</b>	<b>216.479.766,10</b>	<b>178.471.990,79</b>

**Tabella 16 – Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2019**

<sup>3</sup> Per Azione Cardine si considera quell'azione che al suo interno ha almeno un progetto definito come cardine dal Tracciato Unico.

<sup>4</sup> Il numero dei progetti comprende tutti i progetti che sono presenti dentro l'azione cardine.

## 2.5.1 Azione Cardine

**Breve descrizione:** vedi priorità 2, 3, 5, 6, 7 e 8

**Avanzamento Azioni cardine:** vedi priorità 2, 3, 5, 6, 7 e 8

## 2.5.2 Cronoprogramma di spesa FSC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA				
Anno	Costo Realizzato	Costo Realizzato FSC	Costo da Realizzare	Costo da Realizzare FSC
2007	4.256,40	209,80	0,00	0,00
2008	91.898,13	4.588,23	0,00	0,00
2009	4.224.898,83	999.764,23	0,00	0,00
2010	10.390.948,53	3.032.955,36	0,00	0,00
2011	22.012.238,30	6.481.186,75	0,00	0,00
2012	10.473.436,39	3.671.746,53	0,00	0,00
2013	5.951.763,05	3.665.536,66	0,00	0,00
2014	19.429.684,79	11.182.758,52	0,00	0,00
2015	27.296.666,58	20.236.148,09	0,00	0,00
2016	41.932.351,42	34.427.631,19	0,00	0,00
2017	57.861.324,22	40.003.541,33	0,00	0,00
2018	29.750.700,83	17.699.456,99	0,00	0,00
2019	4.879.893,26	4.034.502,37	0,00	0,00
2020	0,00	0,00	24.004.285,15	17.440.479,72
2021	0,00	0,00	31.023.591,64*	2.815.776,99*
<b>Totale</b>	<b>234.300.060,73</b>	<b>145.440.026,05**</b>	<b>55.027.876,79**</b>	<b>20.256.256,71**</b>

**Tabella 17 – Cronoprogramma di spesa alla data di monitoraggio del 31/12/2019**

\* Nell'importo è stata ricompresa anche la dotazione di € 150.000,00 (FSC) afferente al CLP 47732 il cui piano dei costi per errore materiale non è stato valorizzato a sistema.

\*\* Il valore effettivo relativo al costo realizzato FSC è pari a € 146.447.974,41 mentre il costo da realizzare FSC è pari a € 19.248.308,44. Il disallineamento dei dati caricati a sistema deriva presumibilmente dall'utilizzo del calcolo pro quota da parte del SIL per estrarre l'ammontare delle risorse FSC.

## 2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

La delibera CIPE n. 97 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto "*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 Delibera n. 57 del 2016: ricognizione sull'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e prima assegnazione delle risorse derivanti dalle sanzioni operate*", così come pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 12 luglio 2018, nel tener conto degli esiti della ricognizione del DPCOE *in relazione a ritardi nell'assunzione delle OGV ai sensi della precedente delibera del Comitato n. 57 del 2016*, dispone che è sottratto alla disponibilità della Regione Umbria, quale sanzione dell'1,5%, un importo di 6.777,00 euro a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

Con riferimento alla dotazione PAR FSC 2007-2013 complessivamente assegnata alla Regione Umbria, comprensiva dunque dell'importo derivante dal recepimento dell'Intesa del 16 ottobre 2014 in Conferenza Stato Regioni e della messa a disposizione delle risorse derivanti dalla cessione degli spazi finanziari alla regione Calabria, la stessa delibera CIPE n. 97/2017 dispone, altresì, la revoca di 2.750.306,00 euro in quanto "*risorse assegnate ma oggetto di mancata programmazione*".

In esito a tali disposizioni la Giunta regionale con propria deliberazione (DGR 963/2018) ha:

- imputato la sanzione dell'1,5% *per ritardi nell'assunzione delle OGV ai sensi della precedente delibera CIPE 57/2016* - di importo pari a 6.777,00 euro - al complesso delle economie generate nell'ambito dell'Asse V "Assistenza tecnica" del PAR FSC 2007-2013 a valere sulla linea di Azione V.1.1 "Realizzazione attività di supporto all'attuazione del PAR";
- ridefinito in 165.189.938,00 euro (al netto della quota riservata ai Conti Pubblici Territoriali), l'ammontare complessivo di risorse FSC a disposizione del PAR FSC 2007-2013.

Per ulteriori dettagli si veda quanto relazionato al paragrafo 2 del presente Rapporto.

## 2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Per quanto riguarda l'attuazione degli interventi, che come si evince dal presente Rapporto sono in una fase realizzativa molto avanzata, le procedure e gli accorgimenti messi in atto dalle strutture regionali competenti e dall'Organismo di Programmazione e attuazione hanno consentito di ovviare a problematiche attuative e situazioni di criticità.

Da evidenziare che i tempi lunghi e di incertezza determinati dalla mancanza di una interpretazione univoca delle norme relative all'applicazione dell'art. 44 del DL 34/2019 hanno frenato l'amministrazione nella individuazione di azioni e misure per l'accelerazione della chiusura del Programma.

Relativamente alle criticità finanziarie segnalate nei precedenti RAE riconducibili all'applicazione delle regole introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e all'indisponibilità di ingenti somme di FSC confluite nell'avanzo vincolato, che di fatto ha "immobilizzato" per numerose linee di azione del Programma l'immediato utilizzo di risorse riprogrammate, si prevede di attivare entro il primo semestre 2020, compatibilmente con la tempistica e i vincoli propri del bilancio regionale, le procedure per la sua iscrizione e messa a disposizione nei pertinenti capitoli di spesa.

Fatte salve le considerazioni rappresentate per la linea di azione IV.2.1 "Completamento delle piattaforme logistiche e delle aree industriali" nell'apposita sezione descrittiva, al 31 dicembre 2019 non si rilevano fattori di criticità in relazione agli interventi ancora in corso di esecuzione (parte dei quali si ricorda sono interventi di derivazione POR FESR 2014-2020 o finanziati con economie riprogrammate la cui attuazione è iniziata nel 2019). Per quest'ultimi, tuttavia, sarà opportuno tenere in considerazione eventuali ritardi generati dagli inevitabili riflessi che la crisi epidemiologica legata al COVID-19 potrà avere nella gestione concreta degli appalti da parte dei soggetti beneficiari.

## 2.8. Modifiche nell'ambito dell'attuazione

A seguito dell'attivazione delle verifiche previste dalla delibera CIPE 57/2016 ai fini della rilevazione delle OGV presenti in BDU al 30 aprile 2017 e di definire l'importo effettivo di risorse FSC su cui applicare eventuali sanzioni, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha segnalato disallineamenti tra i dati dell'assegnazione e i dati delle risorse complessive presenti in monitoraggio.

La Regione Umbria, nel fornire i dovuti chiarimenti ha proceduto contestualmente al riallineamento dei dati in BDU (al V bimestre 2017) ed ha evidenziato nel sistema di monitoraggio interventi selezionati nell'ambito delle procedure di attivazione del PAR ma non finanziati a causa dei tagli o per carenza di risorse nonché interventi coerenti con le finalità del PAR, per l'ammontare di risorse relativo alla quota spettante in base all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni il 16 ottobre 2014. In data 12 luglio 2018 è stata pubblicata la delibera CIPE n. 97 del 22 dicembre 2017 che ha consentito di definire l'effettiva dotazione di FSC a disposizione del PAR 2007-2013 in base all'applicazione delle sanzioni/revoche previste dalle delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016 rispetto alle OGV assunte.

In esito a tali disposizioni, la Giunta regionale ha deliberato di aggiornare in 165.189.938,00 euro l'ammontare complessivo di risorse FSC disponibili per il PAR e di imputare la sanzione del 1,5% disposta dalla delibera CIPE 97/2017 per ritardi nell'assunzione delle OGV al complesso delle economie generate a valere sulle risorse destinate all'Assistenza tecnica.

Nel mese di aprile 2019, la cornice normativa che disciplina la programmazione, la vigilanza e l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ha visto l'introduzione di nuove disposizioni dettate, nello specifico, dall'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 44, in ordine alla definizione dei criteri per l'individuazione degli interventi finanziati con risorse FSC da ricondurre nell'ambito di un nuovo "Piano sviluppo e coesione", l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso a fine novembre 2019 le "istruzioni operative" per l'aggiornamento in BDU dei dati di monitoraggio.

Conseguentemente, le strutture regionali responsabili di azione hanno attivato le verifiche di competenza in ordine alla sussistenza ed effettiva valorizzazione, per tutti gli interventi afferenti il ciclo di programmazione 2007-2013 e ricompresi nel sistema di monitoraggio, della data di fine effettiva della progettazione esecutiva e contestualmente, in corrispondenza delle procedure di aggiudicazione, della data di fine effettiva della prima fase dell'iter di procedura gara disponibile.

Alla data del 31 dicembre 2019 per tutti gli interventi inseriti nel sistema di monitoraggio e finanziati con risorse FSC è garantita la sussistenza delle condizioni richiamate nel suddetto documento "istruzioni operative", così come dettate dall'art. 44 del DL 34/2019.

## 2.9 Valutazione e sorveglianza

### Valutazione

Per quanto attiene all'attività valutativa, oggetto di un specifico servizio affidato nel corso del secondo semestre del 2019, si rinvia a quanto rappresentato al paragrafo 2.2.1 "Priorità 10".

### Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC, istituito con D.G.R. n. 1503 del 2 novembre 2009 (modificato ed integrato con successiva DGR 590 del 28/05/2012), si è insediato e riunito per la prima volta il 14 dicembre 2009.

L'impianto programmatico previsto per la sorveglianza – così come delineato nel PAR nell'ambito del quale tale funzione è esercitata da un Comitato che ha il compito di affiancare l'Organismo di Programmazione e attuazione nell'attività volta a determinare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del Programma – non ha subito variazioni nel 2019.

Nel mese di giugno 2019 è stata attivata la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza per l'esame del Rapporto Annuale di Esecuzione al 31 dicembre 2018 (art. 2 del Regolamento). La procedura si è conclusa con esito positivo in data 2 luglio 2019.

Nel mese di novembre 2019 ha preso avvio la nuova legislatura regionale e conseguentemente sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e attribuite le relative competenze. Con DGR n. 1238 dell'11/12/2019 la Giunta regionale, tenuto anche conto dell'attribuzione delle competenze tra i componenti, ha provveduto ad istituire quattro nuove Direzioni Regionali a far data dal 1 gennaio 2020

- Direzione Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo
- Direzione Salute e Welfare
- Direzione Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale
- Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile,

approvando, in coerenza con le mission delle macro aree regionali, la nuova articolazione delle strutture dirigenziali. Il complesso intervento organizzativo, iniziato con l'istituzione delle Direzioni regionali, nell'obiettivo di ottimizzare la riallocazione delle funzioni e competenze e, a seguire, con la revisione delle strutture dirigenziali secondo criteri finalizzati allo snellimento delle strutture burocratico – amministrative e all'accorpamento degli uffici, comporta inevitabilmente significativi riflessi sulla composizione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013.

Non appena sarà definito tutto l'assetto organizzativo interno all'amministrazione regionale, si procederà con il necessario adeguamento e aggiornamento della composizione del Comitato di Sorveglianza.

## 2.10 Attività di controllo

Come previsto dalle normative che regolano il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la Regione Umbria ha definito le procedure gestionali, di controllo e verifica delle operazioni finanziate con detto strumento, i ruoli e le funzioni degli organismi individuati per la governance, le metodologie operative relative alle varie attività dell'intero processo di attuazione del Programma, la struttura organizzativa e l'architettura del sistema informatico con le principali funzionalità; ha inoltre provveduto ad individuare nell'ambito del PAR FSC anche l'Autorità di Audit, incaricata di svolgere un'attività di controllo di secondo livello al fine di accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, garantire una maggiore affidabilità dello stesso, assicurare la correttezza delle attestazioni/certificazioni di spesa e la regolarità delle relative transazioni e fornire periodiche informazioni al Comitato di Sorveglianza sull'avanzamento dell'attività.

Il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PAR FSC della Regione Umbria - adottato con D.G.R. n. 855/2013 e successivamente integrato con D.G.R. n. 346/2014, coerentemente con gli indirizzi contenuti nel QSN 2007-2013 e con le disposizioni di cui alla relativa delibera CIPE n. 166/2007, rispetto alle modalità di governance - prevede l'adozione di un modello di organizzazione caratterizzato, tra l'altro, dall'individuazione di strutture regionali, Responsabili di Azione (RdAz), che operano in coerenza con l'Organismo della Programmazione e attuazione (OdP) per assicurare la completa e tempestiva attuazione del Programma.

In attuazione di quanto previsto dal paragrafo 4.3.2 del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 l'Organismo Responsabile della programmazione e dell'attuazione ha proceduto alla predisposizione, formalizzazione e trasmissione ai Responsabili di Azione dei modelli standard di check list, distinti per tipologia di macroprocesso, da utilizzare per i controlli di primo livello.

Nel 2019 sono regolarmente proseguite le attività di controllo da parte dei soggetti che a vario titolo intervengono nella procedura; con specifico riferimento alle attività di controllo, attestazione e certificazione, a seguito del raggiungimento di ulteriori tranches di spesa sostenuta, i Responsabili di Azione hanno proceduto ad effettuare i controlli di primo livello e/o in loco dandone evidenza con la compilazione/registrazione delle apposite check list e a validare le attestazioni di spesa

verificando la coerenza e la congruità dei dati di monitoraggio con quanto contenuto nelle domande di rimborso dei singoli beneficiari.

Relativamente ai controlli amministrativi e all'elaborazione dei dati in funzione delle attività di rendicontazione, certificazione e richiesta di trasferimento dei fondi in base alla verifica del raggiungimento delle soglie di attuazione previste, il controllo sulla completezza della documentazione fornita dai RdAz è stato garantito dallo stesso Sistema Informativo Locale (SMG QSN) della Regione Umbria, il quale ai fini dell'attestazione prende in esame esclusivamente la spesa istruita e con controlli di primo livello effettuati.

Nel rispetto dei compiti attribuiti dal Si.Ge.Co., l'Organismo di Programmazione e attuazione ha effettuato un ulteriore esame in ordine alla compatibilità al vigente piano finanziario del PAR delle spese sostenute e una verifica a campione della spesa istruita e controllata da ciascun RdAz. La verifica effettuata nel 2019, che ha interessato progetti per un totale di spesa controllata pari a circa 15 mln di euro, ha dato esito positivo non essendo state riscontrate irregolarità.

Relativamente alle attività di controllo svolte dall'Organismo di Audit (AdA) si rinvia alla relazione (RAC) predisposta dallo stesso e allegata al presente Rapporto.

Sono parimenti proseguite le attività relative ad interventi di sistema che hanno riguardato le fasi di attestazione e certificazione della spesa.

Tenuto conto del raggiungimento di ulteriori tranches dell'8% di spesa FSC sostenuta da parte dei soggetti attuatori, nel corso del 2019 le attività di verifica hanno consentito - per un totale di FSC pari a € 118,762 - l'avvio delle fasi di attestazione e certificazione.

Al VI bimestre 2019 il sistema di monitoraggio del PAR FSC 2007-2013 ha quindi evidenziato il raggiungimento della ulteriore soglia di rendicontazione con un livello di spesa sostenuta, istruita e controllata pari a € 130,96 mln di euro (comprensiva della quota oggetto delle precedenti attestazioni), tale da consentire nei primi mesi del 2020 di completare gli adempimenti previsti per il trasferimento delle risorse da parte dell'Amministrazione centrale competente.

## **2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al 31/12/2019 risultano a sistema economie di importo pari a € 3.465.186,57 che attengono prevalentemente alla fonte "altro pubblico". Non si rilevano a quella medesima data economie FSC. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo 2 "Stato di attuazione del Programma attuativo" del presente Rapporto.

## **2.12 Assistenza Tecnica**

Si rinvia a quanto già relazionato al paragrafo 2.2.10 "Priorità 10".

## **2.13 Informazione e pubblicità**

In adempimento di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e dal SI.GE.CO., al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati e la visibilità delle attività realizzate, si è provveduto a dare comunicazione presso i servizi interessati degli obblighi di informazione e pubblicità e a diffondere i relativi loghi FSC.

Nel rispetto delle delibere n. 166/2007 e n. 1/2009 con le quali il Cipe prevede l'obbligo per ciascun beneficiario di risorse FSC di assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità degli interventi con esse realizzati, nelle more dell'emanazione da parte del MISE-DPS di apposita circolare, l'Organismo di programmazione e attuazione (OdP) ha ritenuto utile formalizzare (nota prot. n. 0069614 del 13/05/2015) presso tutti i RdAz alcune indicazioni per adempiere correttamente agli obblighi di informazione sui fondi FSC entrati nella piena fase attuativa.

Nello specifico al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e la visibilità delle attività realizzate, per ciascun intervento finanziato con risorse FSC, il Responsabile di Azione/tipologia (RdAz) e il beneficiario sono tenuti ad informare in modo chiaro

che l'operazione è stata selezionata nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 e che l'intervento è finanziato con il concorso delle risorse FSC.

Durante l'esecuzione di un'operazione/intervento sostenuto dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico:

- un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il cofinanziamento pubblico sia superiore a 500.000,00 euro;

Anche se il finanziamento ottenuto è inferiore a 500.000 euro, si raccomanda comunque l'affissione di cartelli di cantiere (anche di tipo poster formato A3) su tutte le opere. I cartelli devono avere una grandezza adeguata alle dimensioni dell'opera da realizzare.

Il suddetto cartellone potrà essere realizzato (come telo o striscione) in PVC o tessuto di peso e spessore adeguati per l'ancoraggio alle strutture di cantiere esistenti. I materiali e le caratteristiche realizzative e di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno.

Ad intervento concluso, indicativamente entro 3 mesi dal completamento dei lavori, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario in un luogo facilmente visibile al pubblico, nel caso in cui l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa deve:

- indicare il tipo e la denominazione dell'operazione finanziata,
- essere visibile e di dimensioni significative per cui le dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera e dall'ambito in cui va esposta,
- essere affissa in modo permanente.

La cartellonistica di cantiere (ovvero il poster) per le opere in corso di realizzazione e le targhe esplicative a interventi conclusi dovranno contenere i loghi come di seguito riportati e la seguente dicitura: **“Progetto cofinanziato dal Programma Attuativo Regionale FSC Umbria 2007-2013 - Linea di Azione/tipologia.....”**.



Inoltre per garantire adeguata informazione e pubblicità occorre dare ampio risalto alle notizie che concernono interventi cofinanziati con risorse FSC, con la citazione delle Istituzioni finanziatrici e degli strumenti di finanziamento nei siti web, nei casi di informazione sui media (TV, radio, carta stampata), nei materiali di comunicazione e editoriali (ad es. inserti e materiali informativi quali brochure, opuscoli pieghevoli, bollettini informativi e supplementi, pubblicazioni e manifesti), in occasione di eventi e nelle relazioni con la stampa (quali ad es. comunicati stampa e conferenze stampa). Tutte le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità, sopra richiamate, riguardanti interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC dovranno includere i loghi dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (predisposto dall'ex DPS), del Programma Attuativo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria.

---

## **2.14 Progetti esemplari**

### **2.14 Progetti esemplari**

Si veda allegato 1

## **3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali**

Non applicabile.

## **4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento**